

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. CLXIV  
n. 46

## RELAZIONE

SULLO STATO DELLA SPESA, SULL'EFFICACIA  
NELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E SUL GRADO  
DI EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA  
SVOLTA DAL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI, E  
DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Anno 2016)

*(Articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244)*

**Presentata dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale**

(ALFANO)

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 31 maggio 2017**  
—————

PAGINA BIANCA



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

## Sommario

### Sezione I

Quadro generale di riferimento e priorità politiche: Relazione sintetica dell'OIV – Min. Plen. Fabrizio Pio Arpea .....	2
1.    Introduzione e visione d'insieme .....	3
2.    Priorità politiche individuate dall'On. Ministro per il 2016.....	4
Struttura organizzativa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale .....	6
Rapporto sull'attività di analisi e revisione della spesa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.....	8
Spesa per missioni, programmi e priorità politiche e distribuzione del personale.....	15

### Sezione II

Allegati .....	21
a) <i>Rapporto sui risultati da Note Integrative a Rendiconto Generale 2016</i>	
b) <i>Risultati finanziari e principali fatti di gestione per programma da Note Integrative a Rendiconto Generale 2016</i>	
c) <i>Schede obiettivo da Controllo strategico 2016</i>	



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

## **Sezione I**

**Quadro generale di riferimento e priorità politiche: Relazione  
sintetica dell'OIV – Min. Plen. Fabrizio Pio Arpea**

~ 2 ~





## *Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*

### **1. Introduzione e visione d'insieme.**

Sul piano internazionale il 2016 è stato per il MAECI un anno complesso e impegnativo, dove nello svolgimento della sua attività, in coerenza con gli obiettivi indicati dall'On. Ministro nella Direttiva Generale per l'azione amministrativa, questo Ministero ha fatto fronte a numerose, delicate criticità di carattere esterno, quali le diverse situazioni di conflitto in Nord Africa e Medio Oriente, che hanno visto l'acuirsi della crisi siriana, il permanere di tensioni in Libia, il tentato colpo di stato in Turchia, i flussi migratori di massa verso i Paesi europei, le tensioni diplomatiche con l'Egitto, e l'espandersi del "nuovo terrorismo globale" del Daesh anche all'Europa; tutto ciò oltre alle costanti insidie legate alla proliferazione nucleare, alla lotta alla criminalità organizzata transnazionale e al "cybercrime", fattori che determinano l'insorgere di rischi di nuova concezione, e che richiedono risposte innovative e strategie articolate. A questo quadro già complesso si sono inoltre aggiunte, con la Brexit, nuove preoccupazioni ed interrogativi in merito al processo di integrazione europea.

Nonostante tali criticità del quadro multilaterale, nel mantenere l'impegno sulle questioni di interesse globale quali la riforma del Consiglio di Sicurezza, il Processo di pace in Medio Oriente, i negoziati sul disarmo, la tutela e promozione dei diritti umani e dei processi di democratizzazione, ed i cambiamenti climatici, il MAECI è riuscito a conseguire l'importante obiettivo dell'elezione a membro non permanente del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite per il 2017, nonché alla Presidenza dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE) per il 2018, posizioni di rilievo che consentiranno all'Italia di influire concretamente sulle situazioni di crisi internazionale ed in tal modo di meglio tutelare i nostri interessi primari.

Sul piano organizzativo interno - nonostante i perduranti effetti del contenimento della spesa pubblica, con le note, gravi conseguenze soprattutto sulle risorse umane dell'Amministrazione - il Ministero ha comunque dedicato crescente impegno e risorse al fine di rispondere adeguatamente all'aumento della domanda di servizi proveniente dalle Istituzioni e dalla società civile - cittadini e imprese - nonché ad assicurare coerenza di indirizzo e coordinamento complessivo ai diversi attori del Sistema Paese.

Il MAECI ha saputo gestire le prove che il 2016 ha posto con il massimo impegno e la consueta professionalità, perseguendo con scrupolo gli obiettivi connessi allo sviluppo economico, alla cura degli interessi del Sistema Paese, alla capacità di fornire ai cittadini servizi più efficienti grazie alle riforme poste in essere.

I vertici politici ed amministrativi del MAECI hanno sempre operato nell'interesse e nella tutela della cosa pubblica, informando la propria opera ai principi di buona gestione, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, anche in una prospettiva di miglioramento e di riforma. In tale ottica, il 2016 ha visto l'avvio dell'attività dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, prevista dalla legge 125 del 2014, e la conseguente riorganizzazione, attuata con il DPR 29.12.2016

~ 3 ~





## *Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*

n.260, delle strutture dirigenziali non generali del Ministero, in ciò avvalendosi della costante e attenta azione di coordinamento e raccordo - interno ed esterno - svolta dalla Segreteria Generale.

Una valutazione complessiva dell'azione svolta dall'Amministrazione nel 2016 conferma pertanto la grande qualità delle scelte operate dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ed il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### **2. Priorità politiche individuate dall'On. Ministro per il 2016.**

L'atto di indirizzo n.193372 del 14/09/2015 ha delineato per il 2016 le priorità politiche lungo le quali si è snodata l'attività del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale:

#### 1. Riforma dell'azione amministrativa

Occorre proseguire il processo di riforma e di razionalizzazione della spesa conformemente agli impegni assunti. Dovranno essere seguiti con cura i temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione. Andrà assicurata l'affermazione dei principi di responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione della professionalità, con particolare riferimento alla parità di genere, innovazione tecnologica, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale. Particolare attenzione andrà riservata all'attuazione della riforma della Cooperazione e alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

#### 2. Mediterraneo

Quale area di importanza vitale per la sicurezza del Paese, il bacino del Mediterraneo dovrà essere oggetto di prioritaria attenzione. Le diverse crisi che lo attraversano e gli interessi divergenti dei principali attori regionali richiedono all'Italia di moltiplicare gli sforzi per tutelare i nostri interessi strategici: contrasto al terrorismo e all'estremismo, gestione dei flussi migratori, sicurezza energetica, stabilità politica e socio-economica, libertà degli scambi, proiezione verso l'Africa. Mentre una soluzione diplomatica della crisi in Libia deve rimanere in cima alle priorità, la complessità della situazione regionale richiede, più in generale, di operare su più livelli, modulando opportunamente i nostri rapporti bilaterali con i Paesi della sponda sud (dal Maghreb al Golfo) e svolgendo un ruolo profilato nei contesti multilaterali di riferimento, a cominciare dalla Coalizione anti-Daesh.

#### 3. Sicurezza e diritti

Funzionale all'efficacia della nostra azione internazionale, e come tale prioritario, è il conseguimento di un seggio non permanente nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite per il biennio 2017-2018. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle iniziative diplomatiche e umanitarie per la risoluzione delle crisi in atto nel nostro vicinato meridionale e orientale, intensificando la concertazione con i partner con l'obiettivo di rendere più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali. In tale contesto, dovrà proseguire l'impegno sui dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui il Processo di Pace in Medio Oriente e l'attuazione dell'intesa sul nucleare iraniano con i positivi effetti per la stabilità regionale. Il rispetto e la promozione del diritto internazionale e dei diritti umani dovranno essere ulteriormente rafforzati in particolare su dossier prioritari, quali: la pena

~ 4 ~







*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

di morte, le mutilazioni genitali femminili, i diritti dei bambini e delle donne, la libertà di religione, la tutela delle minoranze religiose. Dovrà inoltre essere intensificato l'impegno per una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica rinnovata.

4. Diplomazia per la crescita

In un contesto caratterizzato da una crescente competitività, il Ministero dovrà svolgere, anche tramite la rete degli uffici all'estero, un ruolo sempre più dinamico per favorire la crescita dell'economia nazionale, nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero. Facendo anche leva sui legami con le nostre comunità nel mondo, occorrerà ricercare e cogliere nei mercati internazionali nuove opportunità per il Sistema Paese, attrarre investimenti diretti e promuovere gli interessi delle nostre imprese favorendone l'export e l'internazionalizzazione. L'azione della Farnesina in questo campo richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro patrimonio culturale e la promozione della lingua italiana. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti a cittadini, imprese e stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. Il Ministero dovrà avvicinarsi sempre più agli utenti anche con rinnovato spirito di servizio, anche mediante una più efficace comunicazione e l'utilizzo diffuso delle nuove tecnologie.

5. Europa

Occorre rilanciare il progetto europeo e promuovere un'Europa più integrata, solidale e orientata alla crescita. Speciale attenzione dovrà essere dedicata alle politiche migratorie, dell'allargamento e al ruolo globale dell'Unione Europea, con particolare riferimento al legame transatlantico, alle relazioni con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo e al rapporto con la Russia. Nell'assicurare il ruolo attivo dell'Italia nella definizione della politica estera e di sicurezza comune, dovrà essere promossa la più ampia collaborazione con il SEAE, anche sotto il profilo operativo, per accrescere ruolo e funzioni.

6. Sfide globali

Occorrerà impegnarsi, anche nell'ambito dei rapporti bilaterali con i Paesi dell'Africa, dell'Asia e dell'America latina, per lo sviluppo di una efficace governance mondiale sui temi dei cambiamenti climatici (assicurando i seguiti della COP di Parigi del 2015), dell'accesso ai mercati, della proprietà intellettuale, della sicurezza degli approvvigionamenti energetici e della gestione di internet, operando negli organismi multilaterali in favore della libertà degli scambi e della tutela degli investimenti. In tale quadro si dovranno coinvolgere gli attori nazionali in grado di contribuire utilmente alle dinamiche internazionali in atto. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla preparazione della Presidenza italiana del G7 nel 2017.

Min. Plen. Fabrizio Pio Arpa  
Organismo Indipendente di Valutazione

~ 5 ~





*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

**Struttura organizzativa del Ministero degli Affari Esteri e della  
Cooperazione Internazionale**

**XVII Legislatura: Governo Renzi (dal 22 febbraio 2014 all'11 dicembre 2016)**

Ministro: On. Paolo Gentiloni Silveri

Vice Ministro: Dott. Mario Giro (dal 7 marzo 2016)

Sottosegretari:

- On. Vincenzo Amendola (dal 29 gennaio 2016)
- Sen. Benedetto Della Vedova (dal 28 febbraio 2014)

**XVII Legislatura: Governo Gentiloni (dal 12 dicembre 2016)**

Ministro: On. Angelino Alfano

Vice Ministro: Dott. Mario Giro (dal 7 marzo 2016)

Sottosegretari:

- On. Vincenzo Amendola (dal 29 gennaio 2016)
- Sen. Benedetto Della Vedova (dal 28 febbraio 2014)

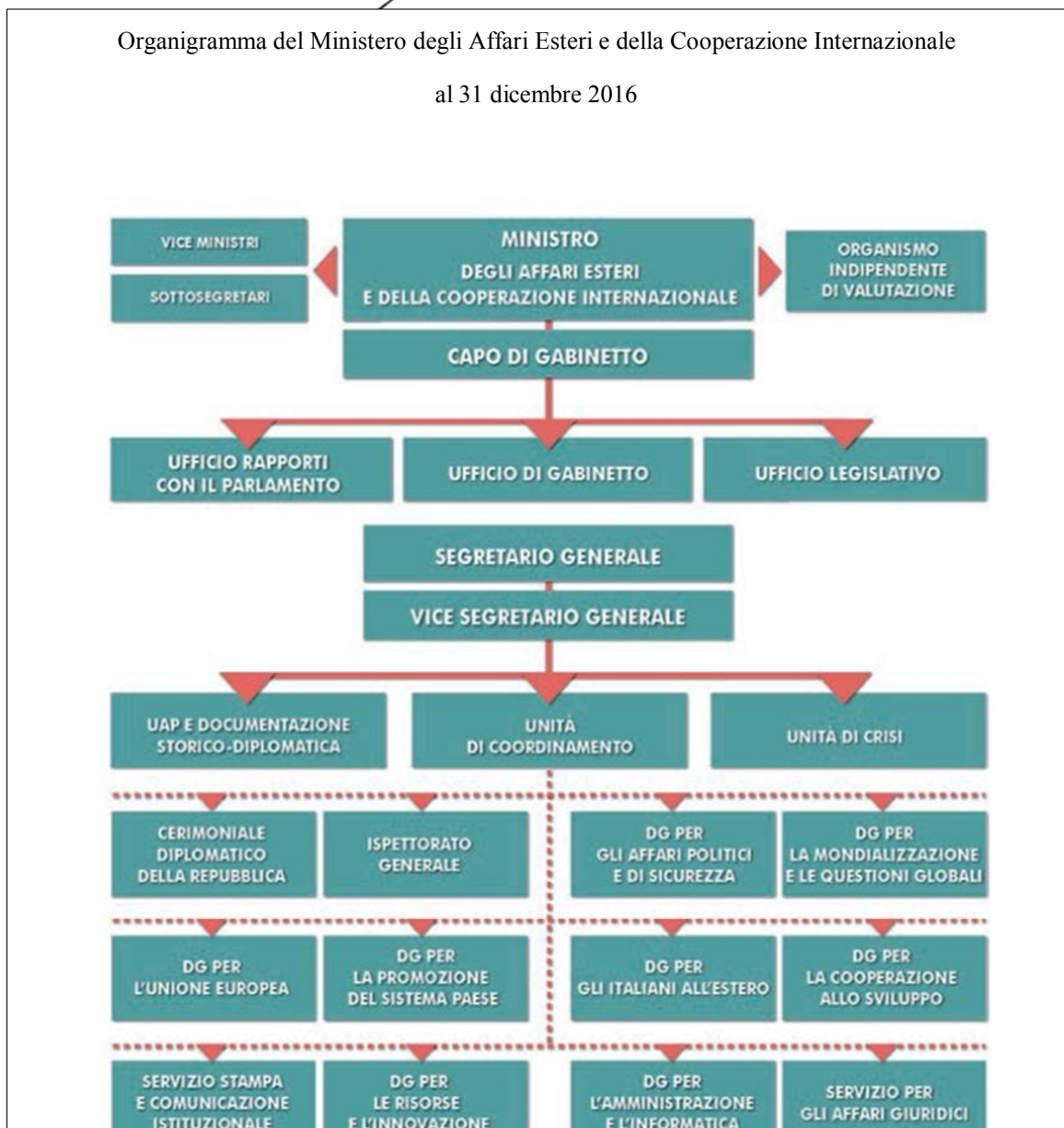




## *Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*

Organigramma del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

al 31 dicembre 2016





*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

**Rapporto sull'attività di analisi e revisione della spesa del  
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione  
Internazionale**

*(a cura della DGRI X, ex l. 244/07)*



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

**RELAZIONE SULLO STATO DELLA SPESA EX ART. 3, CO. 68 DELLA L. 244/2007**

*Risultati conseguiti nel 2016*

La legge di bilancio per il 2016 ha assegnato al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale uno stanziamento complessivo pari a 2.288.881.770 €, corrispondente a una quota minima del bilancio dello Stato (0,28%) e del PIL (0,14%).

Nel 2016 il 78 % del bilancio del MAECI è rappresentato da oneri inderogabili, ovvero stipendi, contributi ad Organismi internazionali, quota di partecipazione del nostro Paese all'attuazione delle politiche dell'Unione europea, attraverso la contribuzione al Fondo europeo di sviluppo (FES), di cui alla L. 125 del 2014 (che, singolarmente considerata, costituisce più del 20% del bilancio del Dicastero - 470 milioni di euro).

Quest'ultimo, confluito sul bilancio MAECI a partire dal 2014, ha influenzato in misura determinante il volume di risorse che risulta a prima vista attribuito alla Farnesina. Trattandosi di un trasferimento all'estero, l'incremento si traduce in una semplice partita di giro ed è solo figurativo, alla stessa stregua degli altri stanziamenti.

Tale composizione delle assegnazioni sui capitoli rende la struttura del bilancio della Farnesina fortemente rigida, in quanto costituita per la massima parte dalla categoria di spesa sopra citata, che non consente margini ampi di flessibilità, se non in termini di rimodulazioni degli stanziamenti di cassa, che sono permesse, per tutti i Ministeri, all'interno del loro intero bilancio/stato di previsione della spesa.

L'onere finanziario del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale rappresenta, al netto dei trasferimenti all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e del contributo al FES, lo 0,18% del bilancio complessivo dello Stato, un bilancio ancora ridotto, se confrontato con quello che i principali Paesi partner del contesto europeo impiegano nelle proprie Amministrazioni per le funzioni di politica estera.

Ciò non ha impedito che il Ministero abbia dato un contributo rilevante alla *spending review* del Governo. Per effetto dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica, nonché delle riforme che l'Amministrazione ha realizzato, il bilancio della Farnesina è stato interessato negli ultimi anni da misure di riduzione delle spese di funzionamento per oltre 222 milioni di euro (cfr. dal 2010 al 2015).

L'ammontare di risorse finanziarie al netto dei trasferimenti non è cresciuto rispetto al passato, registrando, anzi, una flessione, da circa 925 milioni di euro, nel 2014, a circa 871 milioni nel 2015, per consolidarsi a 867 nel 2016.

Si conferma, quindi, anche nel 2016, il quadro generale, con riferimento alla riduzione sia delle spese di personale, principalmente per effetto del turn-over negativo, sia delle altre spese di funzionamento, a causa dei ripetuti tagli lineari sulle spese rimodulabili e in particolare sui consumi intermedi.

Proprio tale categoria di spesa, necessaria ad assicurare lo svolgimento delle attività della Sede centrale, ma soprattutto della Rete degli Uffici all'estero, ha subito tutti i tagli lineari disposti dai provvedimenti di contenimento della spesa degli ultimi anni, sicché la quota realmente disponibile per garantire un'adeguata flessibilità di bilancio, anche al fine di evitare l'insorgere di situazioni debitorie



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

nei confronti dei fornitori, è stata pari, nel 2016, a uno stanziamento iniziale di circa 121 milioni di euro per tutte le spese di beni e servizi di una struttura organizzativa così articolata come la Farnesina. A questo proposito, deve essere ricordato che grazie ai piani di rientro adottati negli anni passati l'Amministrazione ha potuto eliminare tutte le situazioni debitorie che erano maturate per effetto dei tagli lineari in corso di esercizio, avvalendosi di risorse reperite su altri capitoli non rimodulabili dello stesso bilancio MAECI.

Rispetto al bilancio 2015 nell'esercizio finanziario in esame si sono registrati limitati tagli aggiuntivi, imposti dalla L. Stabilità per il 2016 (L. n. 208 del 28 dicembre 2015), per un importo complessivamente pari a € 11.372.802. A questi si è aggiunta, in corso d'anno, la riduzione del Fondo per i consumi intermedi (cap. 1296), pari a 1 milione di euro, di cui al DL n. 193 del 22 ottobre 2016 (art. 15, co. 2, lett.a)).

\*\*\*

Le notevoli riduzioni di bilancio intercorse nei precedenti esercizi, con particolare riguardo alle spese di funzionamento (222 milioni di euro tra il 2010 e il 2015), sono state affrontate dall'Amministrazione proseguendo, nel 2016, gli interventi di riorganizzazione della Rete estera e di applicazione della riforma del trattamento economico del personale di ruolo e dei docenti in servizio all'estero, proposta e veicolata dall'Amministrazione nella legge di Stabilità n. 190/2014 (art. 1, comma 319), come contributo al miglioramento dei saldi di finanza pubblica richiesto nell'ambito della *spending review*.

In un contesto di disponibilità finanziarie e del personale progressivamente decrescenti, il MAECI ha proseguito nel 2016 la propria attività di razionalizzazione delle strutture all'estero volta a rendere la rete diplomatico-consolare sempre più efficiente ed efficace, oltre che finanziariamente sostenibile.

Si deve, infatti, ricordare che la Farnesina, pur gestendo una rete estera paragonabile, per complessiva estensione, ai principali partner europei (Germania, Francia, Regno Unito), a causa del blocco del turnover può contare su risorse di personale nettamente inferiori rispetto ai Ministeri degli Esteri degli stessi Paesi. Allo stato attuale il personale diplomatico della Farnesina risulta essere circa la metà di quello della Germania, un terzo di quello della Francia e un quarto di quello del Regno Unito.

La contrazione delle risorse dovuta alle misure di razionalizzazione e contenimento della spesa sopra accennate ha indotto l'Amministrazione a ricorrere in modo crescente all'affidamento di determinate e circoscritte mansioni a personale a contratto reclutato localmente.

In linea con i nostri principali *partner* europei, l'obiettivo è quello di rafforzare la presenza istituzionale italiana in Paesi di nuova priorità sul piano politico-strategico o in aree ad economia emergente, superando la tradizionale impostazione "eurocentrica".

A fronte degli interventi di chiusura di alcune sedi estere, l'Amministrazione, nell'ottica di mantenere la massima efficienza ed efficacia possibili, ha compensato le riduzioni dando impulso alla rete consolare onoraria, al fine di garantire l'assistenza ai connazionali con la presenza "sostitutiva" dei consoli onorari e mantenere, nelle circoscrizioni interessate da chiusure di Uffici di prima categoria,



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

una presenza in grado di fungere da *trait d'union* tra nuclei molto spesso consistenti di connazionali e gli Uffici di carriera sovraordinati.

\*\*\*

Anche nel 2016 il MAECI ha fronteggiato la carenza di risorse destinate al funzionamento e allo svolgimento delle proprie attività istituzionali con alcuni strumenti straordinari, quali, in primo luogo, i decreti legge di proroga delle missioni internazionali di pace, per un importo totale di 260 milioni di euro. Grazie a tali incrementi, è stato possibile garantire i necessari interventi su talune sedi estere per il rafforzamento delle misure di sicurezza, ma anche per il funzionamento di uffici situati in aree di crisi. Si devono, poi, menzionare gli stanziamenti, pari a circa 45 milioni di euro, destinati a coprire le spese per l'espletamento della campagna informativa e delle inderogabili operazioni elettorali presso le Sedi estere, relativamente alle due consultazioni referendarie indette con D.P.R. del 15 febbraio 2016 e del 27 settembre 2016.

Il MAECI è poi destinatario di talune disposizioni che prevedono annualmente la riassegnazione delle entrate riscosse in valuta inconvertibile ed intrasferibile da parte di Sedi estere. Ci si riferisce alla specifica norma che viene inclusa ogni anno nella legge di bilancio (art. 6, comma 3, della Legge n. 209/2015 per il 2016). Sulla base di tale disposizione è stato possibile ottenere la riassegnazione al bilancio MAECI di € 11.471.774, da destinare alle esigenze di funzionamento e mantenimento delle sedi diplomatiche e consolari, degli istituti di cultura e delle scuole italiane all'estero.

Anche l'Autorità Nazionale - Unità per le Autorizzazioni di Materiali d'Armamento (UAMA) nel 2016 ha ottenuto la riassegnazione di entrate riscosse per i servizi resi alle imprese, correlati alle autorizzazioni necessarie per i materiali di armamento: sono state presentate al MEF sei richieste di riassegnazione degli importi versati all'Erario, per complessivi 1.944.025,00 euro, che sono stati integralmente riconosciuti.

La norma di riferimento è l'articolo 17-bis della Legge n. 185 del 1990, come modificata dal decreto legislativo 22 giugno 2012, n. 105, nonché il relativo regolamento di attuazione, adottato ai sensi dell'articolo 7 dello stesso decreto legislativo con decreto interministeriale MAECI - MEF del 26 aprile 2013. Tali disposizioni prevedono che gli oneri relativi alle autorizzazioni per le forniture, alle certificazioni e ai controlli da eseguire siano posti a carico dei soggetti interessati, secondo tariffe determinate sulla base del costo effettivo del servizio. Le tariffe sono state determinate con il decreto interministeriale sopra citato.

Il maggior fabbisogno finanziario rappresentato dalle diverse strutture e, soprattutto, dalle sedi all'estero, è stato fronteggiato grazie anche alla riassegnazione di parte delle maggiori entrate consolari riscosse dalla rete consolare all'estero. Le norme in base alle quali è stato possibile richiedere la riassegnazione sono le seguenti:

- 1) l'articolo 41 bis, comma 2, del decreto legge n. 83 del 22.6.2012, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 134, il quale dispone che le maggiori entrate derivanti dall'aumento del 10% dei diritti consolari siano versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e destinate ad interventi





*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

strutturali e informatici a favore degli uffici all'estero, nonché al potenziamento stagionale delle dotazioni di impiegati temporanei degli stessi. L'ammontare accertato con riferimento al periodo 1.1.2015 - 31.12.2015 è stato pari a euro 2.066.113,67.

2) l'articolo 1, comma 568, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (integrato dall'articolo 2, comma 58, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244), il quale prevede che una quota delle maggiori entrate di ciascun anno, cosiddetto "differenziale", provenienti dall'applicazione della Tariffa consolare, di cui all'articolo 64 del D. Lgs 71/2011, possa essere riassegnata al MAECI per essere destinata al funzionamento ed alla razionalizzazione delle sedi all'estero entro il limite di 40 milioni di euro annui. L'ammontare accertato di tale differenziale nel 2015 rispetto al 2014 è stato pari a euro 7.195.677,11.

Con decreti del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 778 del 19 maggio 2016 e n. 784 del 20 maggio 2016 è stata quantificata tale quota, corrispondente ad un ammontare complessivo di euro 9.261.790,00.

Di tale importo, a seguito della certificazione da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio, è stata concessa, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 59752 del 2016, la riassegnazione a favore del capitolo 1613 di 5.066.113 di euro, mentre l'ammontare di 4.195.677 di euro è stato attribuito al capitolo 1296, relativo al fondo per provvedere a maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi, comprese quelle della Rete estera.

A fronte di tali positivi risultati, va tuttavia ricordato che il procedimento di riassegnazione delle entrate, con riferimento a quelle riscosse all'estero, è stato interessato dalle misure correttive previste dalla Legge di Stabilità 2016.

L'articolo 1, comma 621, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, nel definire gli obiettivi di risparmio attribuiti al MAECI ha introdotto alcuni incrementi della tariffa consolare, i quali, ai sensi del successivo comma 623 devono essere versati in entrata senza che sia possibile procedere alla successiva riassegnazione, nella misura di 6 milioni annui.

Analogha misura è stata introdotta dall'articolo 1, comma 624 della stessa Legge di stabilità con riferimento alle entrate derivanti dalla vendita di immobili all'estero non più in uso. Tali introiti, come si ricorderà, erano riassegnabili al bilancio dell'Amministrazione degli Affari Esteri per effetto dell'articolo 1, comma 1314 della Legge 296/2006 (L.F.2007) per il rifinanziamento della legge 31.12.1998, n. 477, finalizzata alla ristrutturazione, il restauro e la manutenzione straordinaria delle sedi dei nostri uffici all'estero.

La disposizione sopra citata della legge di stabilità 2016 ha destinato tali risorse al miglioramento dei saldi di finanza pubblica per l'importo di 20 milioni nel 2016 e di 10 milioni per ciascuno degli anni 2017 e 2018, impedendo, di fatto, la riassegnazione per il triennio.

I due commi citati (623 e 624) stabilivano un complessivo obiettivo di risparmio pari a 26 milioni di euro per il 2016.

Sul capitolo 3540, piano gestionale 4, su cui è versato il complesso delle entrate consolari riscosse dagli uffici all'estero, risultano versati 171.348.366 euro, a fronte di 111.655.700 euro versati nel 2015, secondo i dati resi disponibili dall'Ufficio centrale di bilancio operante presso questa Amministrazione.





*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

Si precisa che tali importi includono anche versamenti effettuati ad altro titolo, come nel caso degli avanzi su finanziamenti ministeriali per trasferimenti ad altri enti o organismi o per spese di personale, liquidate ed inviate all'estero con ordinativo diretto.

L'obiettivo di risparmio avrebbe previsto il versamento minimo di euro 117.655.700 (111.655.700 versati nel 2015 cui si aggiungono i 6 milioni di risparmio atteso). Tenuto conto del differenziale riassegnato per euro 9.261.790,00, come sopra indicato, l'obiettivo sale ad euro 126.917.490.

L'obiettivo previsto dalla Legge di stabilità sembra quindi ampiamente conseguito e superato per circa 44,4 milioni di euro (171.348.366 - 126.917.490).

Escludendo i versamenti effettuati ad altro titolo, dai dati in possesso dell'amministrazione, l'obiettivo è stato superato per oltre 23 milioni di euro.

L'ammontare complessivamente versato sul capitolo 4008 ammonta a € 15.210.613,55 euro, che è al di sotto dell'obiettivo di risparmio fissato dal comma 624 della legge di stabilità già citato. L'amministrazione, alla luce del superamento dell'obiettivo di risparmio riferito all'incremento delle entrate consolari di cui ai paragrafi precedenti e tenuto conto che le due tipologie di entrata contribuiscono in identica misura al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, ha rinviato al 2017 il versamento di alcuni proventi per vendite già effettuate.

Infine, in tema di versamento in conto entrata, si ricorda che già dal 2013 l'Amministrazione degli Affari Esteri ha definito, d'intesa con il Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e Finanze, un procedimento per rendere tracciabili e, di conseguenza, certificabili con precisione le somme versate all'erario con tale causale, al fine di poter dare concreta attuazione alla previsione normativa.

Nel 2016, il MAECI non ha fatto mai ricorso al prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste. Il prelevamento dal fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa è stato invece pari a circa 120 milioni di euro, principalmente necessari per il pagamento dovuto all'Agenzia Italiana per la Cooperazione – AICS del contributo finalizzato agli interventi di Aiuto pubblico allo sviluppo, gestiti, a partire dal 2015, da questo organismo.

\*\*\*

L'Amministrazione, nel corso degli ultimi anni, ha sempre dedicato particolare cura all'attività di accertamento dei residui, destinando ad economia le eventuali somme che non fossero più necessarie per adempiere alle obbligazioni assunte.

Non si rilevano differenze significative tra le economie registrate negli anni passati e quelle prodottesi alla conclusione dell'esercizio finanziario 2016, per effetto del nuovo articolo 34 bis della Legge 196/2009.

Nel 2016 più della metà delle economie di bilancio riscontrate a conclusione dell'esercizio finanziario, eccettuati i capitoli stipendiali, è riferita al capitolo 3393, relativo al contributo da versare alla partecipazione dell'Italia all'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Le economie maturate non sono, quindi, riferibili a criticità gestionali ma, in misura preponderante, alla differenza tra lo stanziamento istituito a norma di legge, per far fronte alle richieste di contributo



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

provenienti dall'ONU, e l'entità dei versamenti effettivamente richiesti sulla base del rapporto di cambio dollaro/euro.

Le restanti economie di bilancio sono riferite, in primo luogo, a capitoli relativi alle retribuzioni (soprattutto del personale a contratto), i cui stanziamenti sono determinati in relazione al contingente di personale in servizio, mentre le spese sostenute dipendono sia dalle effettive competenze spettanti a consuntivo, sia dall'andamento dei cambi, qualora si tratti di compensi a favore del personale assunto a contratto. Ulteriori economie sono riferite a capitoli di contributi obbligatori a Organismi internazionali e discendono, come nel caso del FES, dalla differenza tra lo stanziamento autorizzato e iscritto in bilancio a norma di legge e quanto effettivamente richiesto dai vari Organismi, oppure, qualora l'ammontare dovuto sia determinato in valuta diversa dall'Euro, dalle differenze di cambio.

\*\*\*

Al fine di rendere più visibili e comprensibili i dati di bilancio e l'effettiva consistenza delle risorse finanziarie che il Ministero gestisce direttamente, nel corso del 2016 è stata aggiornata la nuova sezione del sito web istituzionale del Ministero denominata "bilancio trasparente" ([http://www.esteri.it/mae/it/ministero/trasparenza\\_comunicazioni\\_legali/bilancio-trasparente](http://www.esteri.it/mae/it/ministero/trasparenza_comunicazioni_legali/bilancio-trasparente), v. allegato 1).

In tale sezione sono pubblicati i dati del bilancio MAECI in forma semplificata e con l'utilizzo di elaborazioni grafiche. Le pagine web realizzate consentono di navigare nel bilancio del Ministero e di approfondirne il contenuto. Esse rendono visibile la destinazione che viene data alle risorse finanziarie, descrivendo i servizi e le attività che con esse sono realizzati, spiegando quante risorse sono spese, come sono spese e perché è utile continuare a spenderle.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

**Spesa per missioni, programmi e priorità politiche e  
distribuzione del personale**

---

*(a cura della DGRI X)*

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITÀ POLITICHE													
Missioni (2016)	Programmi (2016)	Missioni (2017)	Programmi (2017)	Priorità politiche	Stanziamenti				Impegni (definitivi)		Spese di cassa		
					stanziamenti definitivi (di competenza)		stanziamenti a LB		T (2016)		T (2016)		T (2016)
					t-1 (2015)	T (2016)	t+1 (2017)	t+2 (2018)	t-1 (2015)	T (2016)	t-1 (2015)	T (2016)	T (2016)
4.L'Italia in Europa e nel mondo	4.L'Italia in Europa e nel mondo	4.L'Italia in Europa e nel mondo	4.L'Italia in Europa e nel mondo		2.513.344.890	2.592.569.856	2.554.524.5	2.481.869.226	2.365.438.056	2.443.359.093	2.290.480.4	91	2.417.930.122
	1. Protocollo internazionale		1. Protocollo internazionale		7.568.780	7.925.119	7.113.731	7.080.200	6.080.534	5.794.252	1.773.384		2.759.466
	2. Cooperazione allo sviluppo		2. Cooperazione allo sviluppo		930.731.249	996.419.580	949.997.240	1.067.842.600	855.153.732	984.301.885	882.759.165		1.108.377.775
	4. Cooperazione economica e relazioni internazionali		4. Cooperazione economica e relazioni internazionali		44.167.027	43.646.288	41.013.305	41.123.272	39.787.297	39.564.574	29.601.509		30.625.873
	6. Promozione della pace e sicurezza internazionale		6. Promozione della pace e sicurezza internazionale		626.211.784	601.342.717	456.126.243	460.651.661	611.125.324	523.267.400	601.471.694		514.519.585
	7. Integrazione europea		7. Integrazione europea		27.144.972	23.923.225	19.151.989	19.056.711	23.843.120	21.352.096	37.660.400		10.659.633
	8. Italiani nel mondo e politiche migratorie		8. Italiani nel mondo e politiche migratorie		45.373.124	48.479.242	241.216.637	40.747.257	44.285.537	45.945.698	38.051.356		40.602.148
	9. Promozione del sistema Paese		9. Promozione del sistema Paese		151.616.298	147.876.495	165.305.154	174.088.465	141.077.193	136.959.207	127.690.510		123.663.596
	12. Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari		12. Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari		111.011.403	161.606.219	76.182.395	75.146.756	108.745.441	149.251.579	114.931.386		141.572.155
	13. Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese		13. Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese		542.171.327	535.789.651	574.795.169	572.603.556	516.370.866	515.941.801	436.182.813		430.998.053
	14. Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale		14. Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale		22.705.239	21.310.065	16.513.489	16.448.985	14.643.979	17.074.334	17.783.961		13.156.108

~ 16 ~



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITÀ POLITICHE														
Missioni (2016)	Programmi (2016)	Missioni (2017)	Programmi (2017)	Priorità politiche	Stanziam. definitivi (di competenza)			Stanziam. a LB			Impegni (definitivi)		Spese di cassa	
					t-1 (2015)	T (2016)	t+1 (2017)	t+2 (2018)	t-1 (2015)	T (2016)	t-1 (2015)	T (2016)	t-1 (2015)	T (2016)
	15. Comunicazione in ambito internazionale		15. Comunicazione e in ambito internazionale		4.643.687	4.251.255	3.698.636	3.676.095		4.325.033	3.906.266	2.574.313		995.731
			17. Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi (**)				3.410.583							
32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		93.883.567	101.189.064	57.896.845	57.683.358		81.802.513	80.941.077	42.613.690		39.034.623
	2. Indirizzo politico		2. Indirizzo politico		12.804.553	11.228.224	10.203.929	10.181.845		9.412.147	9.349.359	1.469.073		945.880
	3. Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		3. Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		81.079.014	89.960.840	47.692.916	47.501.513		72.390.365	71.591.719	41.144.617		38.088.743
33. Fondi da ripartire		(*)	(*)		9.058.572	9.058.572	0 (*)	0 (*)		9.058.572	9.058.572	9.058.572		9.058.572
	1. Fondi assegnare da		-		9.058.572	9.058.572	0 (*)	0 (*)		9.058.572	9.058.572	9.058.572		9.058.572
Tot. MAECI		(*)	(*)		2.616.287.029	2.702.817.492	2.612.421.4	2.539.552.584	16	2.456.299.141	2.533.358.743	2.342.152.7	52	2.466.023.318

~ 17 ~







*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

**PRESENZE PERSONALE MAECI AL 31 DICEMBRE 2014, 2015 e 2016**

**Numero addetti**

Carriere	Part time <sup>(a)</sup>			Tempo pieno			Tempo indeterminato			TOTALE		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
Diplomatici	0	0	0	932	917	958	932	917	958	932	917	958
Dirigenti	0	0	0	52	49	47	52	49	47	52	49	47
di cui APC	0	0	0	8	7	5	8	7	5	8	7	5
Aree Funzionali	124	129	131	2935	2798	2689	3059	2927	2820	3059	2927	2820
di cui APC	0	0	1	124	115	108	124	115	109	124	115	109
	<b>124</b>	<b>129</b>	<b>131</b>	<b>3919</b>	<b>3764</b>	<b>3694</b>	<b>4043</b>	<b>3893</b>	<b>3825</b>	<b>4043</b>	<b>3893</b>	<b>3825</b>

<sup>(a)</sup> Destinataria della normativa sul part-time è esclusivamente il personale di ruolo delle Aree funzionali in servizio presso la Sede centrale.

~ 19 ~



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

Qualifiche professionali <sup>(a)</sup>						
Carriera diplomatica						
Grado	N. addetti			Retribuzione media		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016
Amb.	23	25	23	194.727,00	183.323,00	183.324,00
Min. Plen.	192	193	200	171.037,00	170.253,00	170.253,00
Cons. Amb.	222	237	232	119.690,00	118.258,00	116.090,00
Cons. Leg.	223	204	196	83.078,00	82.944,00	82.944,00
Segr. Leg.	272	258	307	56.462,00	56.454,00	56.454,00
<b>TOTALE</b>	<b>932</b>	<b>917</b>	<b>958</b>			
Dirigenti						
Incarichi	N. addetti			Retribuzione media		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016
Dir I fascia	8	8	8	146.769,00	145.861,00	145.862,00
Dir II fascia <sup>(b)</sup>	44	41	39	78.322,00	78.378,00	78.108,00
<b>TOTALE</b>	<b>52</b>	<b>49</b>	<b>47</b>			
Aree funzionali						
Aree	N. addetti			Retribuzione media		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016
Terza <sup>(b)</sup>	1083	1021	988	29.951,00	30.010,00	30.010,00
Seconda	1952	1885	1811	22.628,00	22.538,00	22.538,00
Prima	24	21	21	18.301,00	18.492,00	18.482,00
<b>TOTALE</b>	<b>3059</b>	<b>2927</b>	<b>2820</b>			

<sup>(a)</sup> Incluso il personale MAECI collocato fuori ruolo o comandato

<sup>(b)</sup> Inclusi i Dirigenti APC

<sup>(c)</sup> Inclusi i Funzionari APC

~ 20 ~



## **Sezione II**

### **Allegati:**

- a) Rapporto sui risultati da Note Integrative a Rendiconto Generale 2016*
- b) Risultati finanziari e principali fatti di gestione per programma da Note Integrative a Rendiconto Generale 2016*
- c) Schede obiettivo da Controllo strategico 2016*

~ 21 ~



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.1 Protocollo internazionale (004.001)
<b>Centro di Responsabilità</b>	CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

<b>Obiettivo</b>	160 - Gestione, con procedure prevalentemente informatizzate, degli affari protocollari e di Cerimoniale della Repubblica attinenti alle relazioni internazionali
------------------	---

<b>Descrizione</b>	Il Cerimoniale Diplomatico sta completando il processo di informatizzazione della gestione degli affari protocollari e di Cerimoniale della Repubblica attinenti alle relazioni internazionali, con l'aggiunta di nuove funzionalità ai programmi informatici già operativi e lo sviluppo di ulteriori piattaforme, con particolare attenzione ai rapporti con il Corpo Diplomatico accreditato presso l'Italia, la Santa Sede e le Organizzazioni Internazionali, e all'applicazione delle immunità e privilegi previsti dalle norme nazionali ed internazionali. Tale processo di informatizzazione, automatizzando gli aspetti routinari del lavoro e smaterializzando le comunicazioni, è funzionale alla riduzione dei tempi di lavorazione e delle risorse umane necessarie e rende possibile ulteriori controlli.
--------------------	--

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
-----------------------------	----	--------------------------	--

<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	
--	----	-----------------------------------	--

**Dati contabili obiettivo**

**LEGENDA**

**Previsioni 2016** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).  
**Consuntivo 2016** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).  
**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.

Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
2.953.282,00	3.249.298,99	2.177.603,79	198.039,65	2.375.643,44

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
<b>Codice e descrizione</b>	1 - Informatizzazione della gestione delle pratiche relative alle 139 Rappresentanze diplomatiche estere in Italia e alle Residenze ufficiali (carte d'identità e indirizzi; dati auto CD; richieste carburante in esenzione da accise)			
<b>Tipologia</b>	Indicatore di risultato (output)			
<b>Unità di misura</b>	percentuale di realizzazione dell'informatizzazione	100%		100%
<b>Metodo di calcolo</b>	rapporto tra risultato raggiunto e obiettivi programmati			
<b>Fonte del dato</b>	elaborazioni interne basate sui dati statistici ricavati dall'applicativo Ceri on line			
<b>Nota valori target riformulati</b>				



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Obiettivo</b>	161 - Gestione delle visite in Italia da parte dei Capi di Stato e di Governo e dei Ministri degli esteri stranieri.				
<b>Descrizione</b>	Il Cerimoniale Diplomatico continuerà a gestire efficacemente le visite in Italia di Capi di Stato e di Governo e dei Ministri degli Esteri stranieri con riguardo agli aspetti protocollari e logistici delle stesse, alle cortesie aeroportuali e alle misure di sicurezza a protezione delle citate Personalità e delle delegazioni ufficiali straniere. La gestione delle visite di Stato ed ufficiali verrà resa ancora più efficace, attuando l'informatizzazione delle procedure di verifica delle varie tappe della loro organizzazione				
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>			
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>			
<b>Dati contabili obiettivo</b>					
<b>LEGENDA</b>					
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).					
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).					
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).					
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.					
	<b>Previsioni 2016</b>		<b>Consuntivo 2016</b>		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	4.249.850,00	4.675.820,01	3.133.624,98	284.983,89	3.418.608,87

<b>Indicatori</b>					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016	
Codice e descrizione	1 - Numero di visite gestite da parte del Cerimoniale Diplomatico - anche con ulteriori modalità informatiche	200		259	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	numero di visite gestite				
Metodo di calcolo	sommatoria				
Fonte del dato	elaborazioni interne sulla base delle funzionalità in aggiornamento dell'applicativo di gestione della banca dati				
Nota valori target riformulati					

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.2 Cooperazione allo sviluppo (004.002)
<b>Centro di Responsabilità</b>	DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

<b>Obiettivo</b>	164 - Gestione dei rapporti con l'UE in materia di cooperazione allo sviluppo		
<b>Descrizione</b>	La Direzione Generale assicurerà attiva partecipazione al processo decisionale in ambito UE in materia di cooperazione allo sviluppo, anche fornendo puntuali istruzioni alla Rappresentanza a Bruxelles, e si adopererà affinché gli indirizzi promossi in seno ai competenti gruppi di lavoro e le decisioni finanziarie assunte nel quadro dei Comitati degli strumenti finanziari di azione esterna riflettano le priorità della Cooperazione Italiana. La Direzione Generale promuoverà l'attuazione del Codice di Condotta UE sulla Divisione del Lavoro, sosterrà i meccanismi di Joint Programming e si adopererà per la corretta gestione dei progetti di cooperazione delegata.		
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

**Dati contabili obiettivo**

**LEGENDA**

**Previsioni 2016** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).  
**Consuntivo 2016** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).  
**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.

Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
124.742.522,00	148.757.708,25	146.681.588,39	258.465,89	146.940.054,28



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
Codice e descrizione	1 - Numero di riunioni a livello UE a cui partecipa la DGCS	>=15		15
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	riunioni svolte			
Metodo di calcolo	conteggio del numero delle riunioni svolte			
Fonte del dato	elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	2 - Tempo impiegato per il versamento delle quote del Fondo Europeo di Sviluppo, a partire dalla notifica della relativa decisione del Consiglio UE.	<=20		20
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	giorni			
Metodo di calcolo	conteggio del numero di giorni per adempiere alla richiesta			
Fonte del dato	elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	3 - Trasferimento alle sedi dei fondi ricevuti in delega dalla Commissione Europea nel quadro della gestione indiretta nella misura prevista dalle decisioni della Commissione stessa e dagli accordi sottoscritti.	100%		100%
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Unità di misura	euro			
Metodo di calcolo	ammontare delle risorse trasferite rispetto a quelle stanziare			
Fonte del dato	sistema informatico della direzione generale			
Nota valori target riformulati				

<b>Obiettivo</b>	165 - Assicurare il coordinamento multilaterale in materia di cooperazione, sia attraverso la partecipazione al dibattito internazionale che mediante il finanziamento delle Organizzazioni internazionali attive nel settore.		
<b>Descrizione</b>	La Direzione Generale curerà il coordinamento multilaterale delle attività di cooperazione allo sviluppo, sia garantendo l'attiva partecipazione dell'Italia ai vari negoziati e/o dibattiti in corso a livello internazionale (con particolare riferimento ai seguiti dell'adozione dell'Agenda ONU per lo sviluppo sostenibile), sia assicurando i contributi italiani al finanziamento delle Organizzazioni internazionali attive nel settore della cooperazione. Per la definizione dei contributi finanziari alle Organizzazioni internazionali terrà in considerazione non solo le linee generali della politica estera italiana, ma anche le valutazioni circa l'efficacia degli interventi realizzati dalle singole Organizzazioni e l'esigenza di concentrare i contributi su un numero limitato di Organismi al fine di aumentarne l'impatto, garantendo in particolare adeguate risorse alle Organizzazioni internazionali con sede in Italia.		
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

Dati contabili obiettivo					
LEGENDA Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).  (* ) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui parenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
124.742.525,00	148.757.708,25	146.681.588,39	258.465,89	146.940.054,28	



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016	
Codice e descrizione	1 - Riunioni a livello internazionale a cui partecipa la DGCS	>=25		25	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	riunioni				
Metodo di calcolo	conteggio delle riunioni effettuate				
Fonte del dato	elaborazione interna				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	2 - Predisposizione di una proposta strategica per il finanziamento delle Organizzazioni internazionali attraverso contributi volontari.	<=90		90	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	giorni				
Metodo di calcolo	Tempo che intercorre dall'inizio dell'anno all'adozione della proposta				
Fonte del dato	elaborazione interna				
Nota valori target riformulati					

<b>Obiettivo</b>	166 - Assicurare tempestività nella risposta alle emergenze umanitarie
<b>Descrizione</b>	Rispondere in tempi rapidi alle emergenze umanitarie in corso e a quelle che si dovessero verificare nel corso dell'anno, anche attraverso la destinazione di risorse idonee alle Organizzazioni internazionali che gestiscono le procedure di soccorso.

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA <b>Previsioni 2016</b> = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). <b>Consuntivo 2016</b> = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). <b>Residui Accertati di nuova formazione</b> = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui parenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
124.742.525,00	148.757.708,25	146.681.588,39	258.465,89	146.940.054,28	

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016	
Codice e descrizione	1 - Tempo che intercorre tra il verificarsi dell'emergenza umanitaria e la destinazione delle prime risorse italiane per farvi fronte.	<=4		4	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	giorni				
Metodo di calcolo	conteggio dei giorni impiegati per rispondere alla situazione di emergenza				
Fonte del dato	elaborazione interna				
Nota valori target riformulati					

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Obiettivo</b>	169 - Dare attuazione all'Agenda per lo Sviluppo sostenibile adottata al Vertice ONU del settembre 2015				
<b>Descrizione</b>	La Direzione Generale si adopererà per far sì che, nell'ambito delle politiche di cooperazione elaborate a livello nazionale, venga data attuazione agli impegni assunti in sede ONU con l'adozione della nuova "Agenda per lo sviluppo sostenibile".				
<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Sicurezza e diritti.		
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>			
<b>Dati contabili obiettivo</b>					
<b>LEGENDA</b>					
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).					
		<b>Previsioni 2016</b>		<b>Consuntivo 2016</b>	
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	207.934.323,00	247.929.513,75	244.469.313,98	430.776,51	244.900.090,49
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.					

<b>Indicatori</b>					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016	
Codice e descrizione	1 - Focalizzazione delle politiche di cooperazione italiana su un numero limitato di aree prioritarie, in linea con l'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile.	4<= x <=8		4	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	aree prioritarie di concentrazione				
Metodo di calcolo	conteggio delle aree prioritarie				
Fonte del dato	Elaborazione interna				
Nota valori target riformulati					

<b>Obiettivo</b>	170 - Rafforzare il ruolo della Cooperazione italiana nel contesto della Cooperazione internazionale				
<b>Descrizione</b>	La Direzione Generale si adopererà, per quanto di sua competenza, per dare seguito alle indicazioni fornite dal Governo per un rafforzamento dell'impegno italiano nel settore della Cooperazione allo sviluppo, che possa portare ad un progressivo riposizionamento dell'Italia nel quadro dei maggiori donatori internazionali. Al fine di raggiungere tale obiettivo, la Direzione si adopererà per ottenere un incremento delle risorse a disposizione (attraverso opportuni contatti con il MEF e con le altre Amministrazioni che gestiscono attività di cooperazione), nonché per accrescere l'efficacia degli interventi finanziati, anche attraverso l'attuazione della Legge di Riforma della Cooperazione.				
<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Riforma dell'azione amministrativa.		
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>			
<b>Dati contabili obiettivo</b>					
<b>LEGENDA</b>					
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).					
		<b>Previsioni 2016</b>		<b>Consuntivo 2016</b>	
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	249.454.998,00	297.515.416,50	293.363.176,74	516.931,80	293.880.108,54
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.					



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
Codice e descrizione	1 - Incremento delle risorse dedicate ad attività riconducibili all'Aiuto Pubblico allo Sviluppo.	2%		2%
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Unità di misura	percentuale			
Metodo di calcolo	Calcolo della percentuale di aumento dello stanziamento APS			
Fonte del dato	sistema informatico della DGCS			
Nota valori target riformulati				

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.3 Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)
<b>Centro di Responsabilità</b>	DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

<b>Obiettivo</b>	151 - Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia sul piano bilaterale e nell'ambito dei fori multilaterali, in particolare i vertici: ASEM, UE-ASEAN.
<b>Descrizione</b>	Promuovere, d'intesa con le altre Direzioni Generali competenti, le relazioni bilaterali; attendere ai relativi negoziati, curare l'analisi, la definizione e l'attuazione dell'azione diplomatica con i Paesi dell'Asia meridionale, trattare le questioni di competenza delle Organizzazioni e delle Istituzioni internazionali per la cooperazione economica, commerciale e finanziaria.

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

**Dati contabili obiettivo****LEGENDA**

**Previsioni 2016** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

**Consuntivo 2016** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
1.861.988,00	1.534.076,00	1.240.347,00	25.069,00	1.265.416,00

**Indicatori**

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
Codice e descrizione	1 - Scambi di visite, incontri/convegni in Italia e attività di supporto a iniziative di altre Amministrazioni e del Parlamento con l'Asia	=>40		177
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	numerica			
Metodo di calcolo	Conteggio di incontri, visite e attività.			
Fonte del dato	elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	2 - Incontri, missioni e contributi in preparazione delle ministeriali ASEM, UE-ASEAN, dell XI Vertice ASEM e dei seguiti	=>25		25
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	numerica			
Metodo di calcolo	Conteggio di incontri, missioni e contributi.			
Fonte del dato	elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Obiettivo</b>	152 - Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'America Latina e i Caraibi e con le Organizzazioni regionali di cui l'Italia è osservatore, anche attraverso il meccanismo delle Conferenze Italia-America Latina e Caraibi.		
<b>Descrizione</b>	Promuovere, d'intesa con le altre Direzioni Generali competenti, le relazioni bilaterali; (specie l'Alleanza per il Pacifico), attendere ai relativi negoziati, curare l'analisi, la definizione e l'attuazione dell'azione diplomatica con i Paesi dell'America centrale e meridionale, salve le modifiche che		
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

**Dati contabili obiettivo****LEGENDA**

**Previsioni 2016** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

**Consuntivo 2016** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).  
**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui parenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
3.664.009,00	3.302.212,00	2.936.499,00	17.594,00	2.954.093,00

**Indicatori**

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
Codice e descrizione	1 - Scambi di visite, incontri/convegni in Italia, riunioni ed iniziative con l'Istituto Italo Latino Americano e attività di supporto a iniziative di altre Amministrazioni e del Parlamento con l'America Latina e i Caraibi.			
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	numerica	>=50		58
Metodo di calcolo	Conteggio di incontri, visite, iniziative ed attività di supporto.			
Fonte del dato	elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	2 - Numero dei Paesi rappresentati alla Conferenza Italia-America Latina e Caraibi			
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	% di partecipazione dei paesi invitati	0%		0%
Metodo di calcolo	Percentuale dei rappresentanti dei Paesi di America Latina e Caraibi			
Fonte del dato	elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	3 - Riunioni di lavoro ed eventi preparatori della Conferenza e per curarne i seguiti			
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	numerica	>=25		25
Metodo di calcolo	Conteggio di riunioni ed eventi.			
Fonte del dato	elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				





**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Obiettivo</b>	153 - Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa sub-sahariana e assicurare i seguiti dell'Iniziativa Italia - Africa.
<b>Descrizione</b>	Promuovere, d'intesa con le altre Direzioni Generali competenti, le relazioni bilaterali; attendere ai relativi negoziati, curare l'analisi, la definizione e l'attuazione dell'azione diplomatica con i Paesi dell'Africa sub-sahariana, salve le modifiche che potranno essere disposte con riguardo a singoli Paesi o gruppi di Paesi individuati con decreto ministeriale; curare la partecipazione italiana alle attività delle Organizzazioni e dei fori regionali e relativi alle aree geografiche.

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

**Dati contabili obiettivo****LEGENDA**

**Previsioni 2016** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).  
**Consuntivo 2016** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).  
**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
1.851.421,00	1.737.711,00	1.401.268,00	27.104,00	1.428.372,00

**Indicatori**

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
<b>Codice e descrizione</b>	1 - Scambi di visite, incontri/convegni in Italia, attività di supporto a iniziative di altre Amministrazioni e del Parlamento con l'Africa sub-sahariana per la gestione delle crisi, alla crescita economica e al rafforzamento istituzionale.	≥50		53
<b>Tipologia</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Unità di misura</b>	numerica			
<b>Metodo di calcolo</b>	Conteggio di visite, incontri e attività.			
<b>Fonte del dato</b>	elaborazione interna			
<b>Nota valori target riformulati</b>				
<b>Codice e descrizione</b>	2 - Riunioni, iniziative e incontri finalizzate al nuovo dialogo Italia-Africa	≥10		11
<b>Tipologia</b>	Indicatore di risultato (output)			
<b>Unità di misura</b>	numerica			
<b>Metodo di calcolo</b>	Conteggio di riunioni, iniziative ed incontri.			
<b>Fonte del dato</b>	elaborazione interna			
<b>Nota valori target riformulati</b>				



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Obiettivo</b>	154 - Contribuire alla promozione della pace e della sicurezza in Asia, America Latina e Africa sub sahariana				
<b>Descrizione</b>	Contribuire alla promozione della pace e della sicurezza in Asia, America Latina e Africa sub sahariana soprattutto attraverso Progetti finanziati ex L. 180/92 "Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale				
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>			
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>			
<b>Dati contabili obiettivo</b>					
<b>LEGENDA</b>					
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).					
		<b>Previsioni 2016</b>		<b>Consuntivo 2016</b>	
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	1.371.318,00	4.397.875,00	1.847.737,50	2.323.417,10	4.171.154,60
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.					

<b>Indicatori</b>					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016	
Codice e descrizione	1 - Progetti finanziati ex L. 180/92 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale)	>=5		36	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	numerica				
Metodo di calcolo	Numero dei progetti per i quali viene assunto un impegno di spesa.				
Fonte del dato	elaborazione interna				
Nota valori target riformulati	Nel valore indicato sono compresi 15 progetti sostenuti con fondi Residui di lettera F 2015.				

<b>Obiettivo</b>	155 - Contribuire a un'aggiornata governance mondiale in campo economico-finanziario e nel campo delle tecnologie dell'informazione				
<b>Descrizione</b>	Le missioni saranno effettuate in Italia e attività a livello politico/diplomatico connesse alla presenza italiana nei fori economici multilaterali (OCSE, OMT, OACI, etc..) e Iniziative, riunioni ed incontri connessi alla presenza italiana nei fori multilaterali competenti sui temi dell'accesso ai mercati, la proprietà intellettuale e l'approvvigionamento di materie prime				
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>			
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>			
<b>Dati contabili obiettivo</b>					
<b>LEGENDA</b>					
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).					
		<b>Previsioni 2016</b>		<b>Consuntivo 2016</b>	
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	27.576.712,00	27.330.806,00	6.253.684,95	18.806.541,00	25.060.225,95
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.					

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016	
Codice e descrizione	1 - Missioni, incontri in Italia e attività a livello politico/diplomatico connesse alla presenza italiana nei fori economici multilaterali (OCSE, OMT, OACI, etc..)	>=50		50	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	numerica				
Metodo di calcolo	Conteggio di incontri, missioni e attività a livello politico e diplomatico				
Fonte del dato	elaborazione interna				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	2 - Iniziative, riunioni ed incontri connessi alla presenza italiana nei fori multilaterali competenti sui temi dell'accesso ai mercati, la proprietà intellettuale e l'approvvigionamento di materie prime	>=20		20	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	numerica				
Metodo di calcolo	Conteggio di iniziative, riunioni ed incontri in fori multilaterali.				
Fonte del dato	elaborazione interna				
Nota valori target riformulati					

<b>Obiettivo</b>	156 - Contribuire ad affrontare le sfide globali in tema di ambiente, energia e sostenibilità e promuovere la sicurezza energetica nazionale
<b>Descrizione</b>	Saranno effettuate iniziative e riunioni per i seguiti della COP di Parigi, il lancio dell'iniziativa di Politica Estera della Sostenibilità (PES) e per promuovere la diversificazione degli approvvigionamenti

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

Dati contabili obiettivo					
LEGENDA Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).  (* ) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	3.529.409,00	4.200.782,00	2.927.540,20	822.157,92	3.749.698,12

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016	
Codice e descrizione	1 - Iniziative e riunioni per i seguiti della COP di Parigi, il lancio dell'iniziativa di Politica Estera della Sostenibilità (PES) e per promuovere la diversificazione degli approvvigionamenti	>=30		44	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	numerica				
Metodo di calcolo	Conteggio di iniziative e riunioni.				
Fonte del dato	elaborazione interna				
Nota valori target riformulati					



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Obiettivo</b>	157 - Contribuire alla preparazione, alla gestione e ai seguiti della presidenza italiana del G7 (2017) e valorizzare il contributo italiano nel G20				
<b>Descrizione</b>	Saranno effettuate iniziative, missioni ed incontri a livello politico e diplomatico connessi a preparazione, gestione e seguiti della presidenza italiana				
<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Sfide globali.		
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>			
<b>Dati contabili obiettivo</b>					
<b>LEGENDA</b>					
<b>Previsioni 2016</b>					
<b>Consuntivo 2016</b>					
<b>Previsioni 2016</b>		<b>Consuntivo 2016</b>			
Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=[3]+(4)	
(1)	(2)	(3)	(4)		
1.240.066,00	1.142.826,00	922.260,00	14.232,24	936.492,24	
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.					

<b>Indicatori</b>					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016	
Codice e descrizione	1 - Iniziative, missioni ed incontri a livello politico e diplomatico connessi a preparazione, gestione e seguiti della presidenza italiana	≥30		40	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	numerica				
Metodo di calcolo	Conteggio di iniziative, missioni ed incontri.				
Fonte del dato	elaborazione interna				
Nota valori target riformulati					

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.4 Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)
<b>Centro di Responsabilità</b>	DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

<b>Obiettivo</b>	72 - Conseguimento di un seggio in CdS ONU nel biennio 2017-18
<b>Descrizione</b>	Conseguimento di un seggio in CdS ONU nel biennio 2017-18

<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Sicurezza e diritti.
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).  (* ) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui parenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	
1.410.070,00	1.331.671,00	1.145.195,83	10.397,85	1.155.593,68	

Indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
<b>Dati anagrafici degli indicatori</b>				
Codice e descrizione	5 - Numero di sostegni formalizzati	85		179
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	n. di sostegni			
Metodo di calcolo	conteggio numerico			
Fonte del dato	DGAP-Ufficio I			
Nota valori target riformulati				

<b>Obiettivo</b>	73 - Contribuire alle iniziative diplomatiche e alla cooperazione bilaterale per la stabilizzazione e lo sviluppo dell'Afghanistan in relazione anche al quadro regionale
<b>Descrizione</b>	Concorrere alle iniziative diplomatiche internazionali ed alla cooperazione bilaterale per il consolidamento e lo sviluppo dell'Afghanistan

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).  (* ) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui parenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	
606.342,00	120.774.395,00	120.458.892,72	226.264,76	120.685.157,48	

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
Codice e descrizione	3 - incontri internazionali e bilaterali sull'Afghanistan (a livello politico o di Alti Funzionari) volti a contribuire alla stabilizzazione dell'Afghanistan e della regione	4		13
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	NUMERO DI INCONTRI E/O VISITE			
Metodo di calcolo	NUMERICO			
Fonte del dato	UFFICI ED UNITA' DELLA DIREZIONE			
Nota valori target riformulati				

<b>Obiettivo</b>	93 - Promuovere questioni politiche relative a organismi e fora internazionali quali ONU, UE, NATO, OSCE, Consiglio d'Europa, Global Counter Terrorism Forum e altri consessi
<b>Descrizione</b>	Promuovere questioni attinenti ai problemi di sicurezza internazionale e questioni attinenti alla NATO, all'OSCE e al Consiglio d'Europa, al disarmo e controllo degli armamenti e alla non proliferazione; trattare questioni politiche relative al sistema ONU; curare la trattazione di questioni attinenti ai diritti umani; curare la cooperazione internazionale contro le minacce globali, contro il terrorismo, la criminalità organizzata transnazionale, il narcotraffico; seguire le tematiche politiche e di sicurezza nei principali fora multilaterali

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	Sì	<b>Categoria del beneficiario</b>	Estero

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).  (* ) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	457.131.128,00	469.025.062,00	391.565.412,55	754.705,58	392.320.118,13

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
Codice e descrizione	1 - % contributi finanziari alle organizzazioni ed enti internazionali erogati entro 3 mesi dalla ricezione richiesta	100%		100%
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Unità di misura	EURO			
Metodo di calcolo	RAPPORTO TRA CONTRIBUTI EROGATI A OO.II. E RICHIESTE INOLTRATE DALLE STESSE OO.II.			
Fonte del dato	SISTEMA DI CONTABILITA' INTEGRATA, ANAGRAFE DEI BENEFICIARI			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	2 - n. di incontri in ambito di organismi, fora internazionali ed altri consessi, cui si è assicurata la partecipazione;	>=115		115
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	NUMERO DI INCONTRI			
Metodo di calcolo	CONTEGGIO NUMERO DI INCONTRI			
Fonte del dato	UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE			
Nota valori target riformulati				



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Obiettivo</b>	94 - Promuovere relazioni con i Paesi del Nord America, Europa Or. (extra UE), Caucaso, Centro Asia nonché modulare i rapporti con la Federazione Russa in funzione dell'evoluzione di scenari di crisi nell'area
<b>Descrizione</b>	Promuovere relazioni bilaterali di natura politica, economica, culturale con i Paesi del Nord America, i Paesi dell'Europa Orientale (extra UE), i Paesi del Caucaso e dell'Asia centrale e centro-occidentale nonché modulare i rapporti con la Fed. Russa in funzione dell'evoluzione di scenari di crisi nell'area; curare la partecipazione italiana alle attività delle cooperazioni ed organizzazioni internazionali regionali relative alle aree geografiche di competenza.

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	Si	<b>Categoria del beneficiario</b>	Estero

**Dati contabili obiettivo****LEGENDA**

**Previsioni 2016** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).  
**Consuntivo 2016** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).  
**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
2.025.741,00	2.104.702,00	1.642.475,59	234.693,92	1.877.169,51

**Indicatori**

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
Codice e descrizione	3 - incontri e riunioni di alto livello con organizzazioni regionali ed autorità dei Paesi dell'area Nord America, Federazione Russa, Europa Orientale (extra UE), Caucaso, Centro Asia, di cui si assicurerà la preparazione e la partecipazione italiana	≥55		103
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	NUMERO INCONTRI			
Metodo di calcolo	CONTEGGIO NUMERO INCONTRI			
Fonte del dato	UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE			
Nota valori target riformulati				

<b>Obiettivo</b>	122 - Contribuire al processo di sviluppo e rafforzamento della Politica di Sicurezza e Difesa UE (PSDC), alla luce delle decisioni prese dal Consiglio Europeo, incluse iniziative per elevare la qualità delle collaborazioni UE/NATO
------------------	---

<b>Descrizione</b>	Contribuire attivamente al processo di sviluppo e rafforzamento della Politica di Sicurezza e Difesa UE (PSDC), alla luce delle decisioni adottate dal Consiglio Europeo di giugno 2015, in linea con quello di dicembre 2013. Per quanto riguarda il triennio 2016-2018, ci si propone di impegnarsi nelle competenti istanze UE e nazionali per mantenere questo tema all'ordine del giorno delle Istituzioni europee, in modo che il rafforzamento delle politiche di difesa nell'Unione prosegua in modo strutturale e non episodico, anche facendosi promotore di iniziative per elevare il livello di ambizione nelle sinergie tra UE e NATO
--------------------	--

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

**Dati contabili obiettivo****LEGENDA**

**Previsioni 2016** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).  
**Consuntivo 2016** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).  
**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
1.512.010,00	1.380.737,00	1.167.874,09	11.710,34	1.179.584,43



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016	
Codice e descrizione	3 - Partecipazione a riunioni UE	19		21	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	n. di riunioni				
Metodo di calcolo	conteggio numerico				
Fonte del dato	DGAP (UNITA' PESC/PSDC)				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	4 - Numero di documenti di riflessione/posizione italiana da presentare in sede europea	5		5	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	n. di documenti				
Metodo di calcolo	conteggio numerico				
Fonte del dato	DGAP (UNITA' PESC/PSDC)				
Nota valori target riformulati					

<b>Obiettivo</b>	128 - Assicurare sostegno ai processi di stabilizzazione dei teatri di crisi e di transizione democratica, nel Mediterraneo e in Medio Oriente, in particolare in Libia, e alle iniziative internazionali di contrasto al terrorismo e all'estremismo violento
<b>Descrizione</b>	Assicurare sostegno ai processi di stabilizzazione dei teatri di crisi nonché di transizione democratica in corso nel Mediterraneo e in Medio Oriente prestando particolare attenzione agli sviluppi dei quadri politici interni e all'evoluzione delle crisi in corso nella regione, con particolare riferimento alla soluzione diplomatica della crisi in Libia, al processo di pace in Medio Oriente, al contrasto al terrorismo e all'estremismo violento, anche attraverso un ruolo profilato nei contesti multilaterali di riferimento, a cominciare dalla coalizione anti-Daesh.

<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Mediterraneo.
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).  (* ) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)		
3.244.123,00	4.981.513,00	2.990.229,71	1.510.670,93	4.500.900,64	

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016	
Codice e descrizione	1 - Iniziative e progetti finalizzati all'avanzamento ed al consolidamento dei processi di stabilizzazione dei teatri di crisi nonché di transizione democratica nel Mediterraneo e in Medio Oriente	30		52	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	NUMERO DI INIZIATIVE E/O PROGETTI				
Metodo di calcolo	NUMERICO				
Fonte del dato	UFFICI ED UNITA' DELLA DIREZIONE				
Nota valori target riformulati					





**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Obiettivo</b>	129 - Rafforzare la tutela e la promozione dei diritti umani, in particolare su dossiers quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei bambini e delle donne, libertà di religione e di credo		
<b>Descrizione</b>	Assicurare sostegno alle iniziative bilaterali o multilaterali destinate a rafforzare la tutela e la promozione dei diritti umani nel mondo, in particolare su dossiers quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei bambini e delle donne, libertà di religione e di credo.		
<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Sicurezza e diritti.
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

**Dati contabili obiettivo**

**LEGENDA**

**Previsioni 2016** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

**Consuntivo 2016** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).  
**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui parenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
1.400.975,00	1.592.432,00	1.151.100,06	245.570,48	1.396.670,54

**Indicatori**

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
Codice e descrizione	1 - Riunioni e conferenze, in ambito ONU, UE ed altri fori destinate alla tutela e promozione dei diritti umani per le quali si garantisce la partecipazione dell'Italia	≥38		126
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	NUMERO DI RIUNIONI E/O CONFERENZE			
Metodo di calcolo	NUMERICO			
Fonte del dato	UFFICI ED UNITA' DELLA DIREZIONE - COMITATO INTERMINISTERIALE PER I DIRITTI UMANI (CIDU)			
Nota valori target riformulati				



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.5 Integrazione europea (004.007)
<b>Centro di Responsabilità</b>	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA

<b>Obiettivo</b>	131 - Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea.
<b>Descrizione</b>	Alla luce delle rapide trasformazioni del contesto internazionale, il rafforzamento della cooperazione bilaterale con i Paesi membri costituisce una premessa fondamentale per una più efficace proiezione esterna dell'Italia. Nel contesto dei consolidati ancoraggi multilaterali ed europei della nostra politica estera, più strette intese con i partner sono funzionali ad un efficace perseguimento degli interessi nazionali. Si tratta di sviluppare sinergie su interessi comuni; di acquisire una rete di alleanze da far valere nell'ambito dell'Unione Europea; di promuovere gli interessi italiani nei Paesi considerati; di agganciarsi alle dinamiche a geometria variabile che si affermano tanto sul piano regionale che nel contesto dell'UE a 28. E' opportuno un complessivo e sistematico rafforzamento delle relazioni bilaterali con i Paesi europei promuovendo incontri ufficiali e iniziative di cooperazione, ponendo particolare attenzione all'ulteriore sviluppo dei rapporti economico-commerciali.

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

Dati contabili obiettivo					
LEGENDA Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).  (* ) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)
	2.203.619,00	2.288.646,40	2.018.881,33	12.974,24	2.031.855,57

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016	
Codice e descrizione	2 - Iniziative di dialogo, proposte di accordi, fori comuni e incontri bilaterali e multilaterali.	>=100		100	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Numero di iniziative, proposte di accordi, fori comuni ed incontri bilaterali e multilaterali.				
Metodo di calcolo	Somma delle iniziative, delle proposte di accordi, di fori ed incontri.				
Fonte del dato	Elaborazione interna				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	3 - Progetti finanziati ex legge 180/92 "Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale"	>=3		7	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Numero di progetti finanziati				
Metodo di calcolo	Somma dei progetti finanziati				
Fonte del dato	Elaborazione interna				
Nota valori target riformulati					



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Obiettivo</b>	132 - Accrescere l'attenzione della UE e degli Stati Membri nei confronti dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo promuovendo parimenti ogni utile iniziativa volta a disciplinare i flussi migratori provenienti dalla regione		
<b>Descrizione</b>	L'Italia è in prima linea tra i paesi UE di fronte alle rapide trasformazioni tuttora in corso in Nord Africa. E pertanto nostro interesse, per affrontare al meglio le sfide che provengono dalla sponda sud del Mediterraneo, che, la Politica Europea di Vicinato (PEV), se del caso anche attraverso la sua dimensione regionale meridionale rappresentata dall'UpM, assicuri l'adozione di quelle iniziative politiche e di cooperazione volte a sostenere al meglio la transizione democratica e la stabilizzazione dei Paesi dell'area, sostenendone il consolidamento istituzionale e la ripresa economica e lo sviluppo socio-politico, per contrastare le minacce alla sicurezza e contribuire ad arginare i flussi migratori provenienti dalla regione. Tali attività saranno svolte presso le Istituzioni comunitarie, anche tramite la R.P. d'Italia a Bruxelles, nonché parallelamente a livello bilaterale sia presso gli Stati Membri dell'UE che i Paesi terzi interessati, anche attraverso la nostra rete diplomatica.		
<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Mediterraneo.
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

Dati contabili obiettivo								
LEGENDA								
Previsioni 2016						Consuntivo 2016		
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).						Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).		
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).						Totale (5)=(3)+(4)		
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.								
Stanziam. iniziali c/competenza (LB)	Stanziam. definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)					
(1)	(2)	(3)	(4)					
1.755.685,00	1.840.712,40	1.570.947,42	12.974,23			1.583.921,65		

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
Codice e descrizione	2 - Numero delle iniziative promosse in ambito UE o nei confronti dei singoli SM, dedicate alla sensibilizzazione in merito alla importanza della dimensione mediterranea della PEV e al tema delle migrazioni.	>=100		133
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero delle riunioni			
Metodo di calcolo	Somma delle iniziative.			
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Obiettivo</b>	133 - Sostenere il processo di allargamento dell'Unione Europea ai Paesi candidati e potenziali candidati all'adesione, anche attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali e della cooperazione regionale.
<b>Descrizione</b>	L'Italia ritiene proprio interesse strategico sostenere la politica di allargamento dell'UE verso i Balcani Occidentali e la Turchia, in quanto il processo di adesione ha mostrato di avere un enorme potere di stabilizzazione e di crescita economica. La DGUE dovrà promuovere iniziative volte a sostenere la prospettiva europea dei Balcani Occidentali e della Turchia. A tal fine è necessario tenere alta l'attenzione sul dossier allargamento nell'agenda UE e in quella dei partner europei. Si tratta di sviluppare sinergie su interessi comuni; di acquisire e consolidare una rete di alleanze e solidarietà da far valere nell'ambito dell'UE; di promuovere gli interessi italiani nei Paesi considerati; di promuovere la sicurezza e la stabilizzazione dei Balcani tramite il rafforzamento dei rapporti bilaterali e la valorizzazione della cooperazione regionale; di rafforzare la cooperazione transfrontaliera e territoriale in vista della definizione della Strategia UE per la Regione Adriatico-Ionica.

<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Europa.
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

**Dati contabili obiettivo****LEGENDA**

**Previsioni 2016** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

**Consuntivo 2016** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui parenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
1.755.685,00	1.840.712,40	1.570.947,42	12.974,23	1.583.921,65

**Indicatori**

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
Codice e descrizione	2 - Numero di riunioni a livello politico ed alti funzionari, nonché di incontri, proposte ed iniziative dirette agli organi costituzionali, agli SM, ai paesi candidati e potenziali candidati, ed all'istituzioni della UE dedicate all'allargamento.	≥100		130
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero di riunioni, incontri ed iniziative			
Metodo di calcolo	Somma delle riunioni, degli incontri e delle iniziative.			
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Obiettivo</b>	134 - Assicurare il contributo dell'Italia al processo di integrazione europea tramite la partecipazione ai negoziati in ambito UE; rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi di competenza nella prospettiva dei processi negoziali comunitari
<b>Descrizione</b>	Assicurare il contributo dell'Italia al processo di integrazione europea, partecipando ai processi negoziali in ambito UE. Perseguire in ambito europeo obiettivi di maggiore integrazione, crescita economica, equità e solidarietà. Contribuire al rafforzamento dell'UE nel contesto internazionale, anche sostenendo l'attuazione al processo di revisione del SEAE. Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi di competenza, nella prospettiva dei processi negoziali comunitari e attraverso iniziative di diplomazia bilaterale. Contribuire alla crescita dell'economia nazionale, stimolando l'attrazione di investimenti in Italia e promuovendo gli interessi delle nostre imprese per favorirne l'internazionalizzazione. Gestire il finanziamento degli OO. II. di competenza. Assicurare la partecipazione italiana ad iniziative di cooperaz. economica/finanziaria e culturale. Promuovere iniziative a favore della minoranza italiana in Croazia, Slovenia e Montenegro e degli esuli dell'ex Jugoslavia.

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

**Dati contabili obiettivo****LEGENDA**

**Previsioni 2016** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

**Consuntivo 2016** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui parenti reinscritti in bilancio.

Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
12.659.236,00	14.634.844,40	9.904.473,05	3.201.077,19	13.105.550,24

**Indicatori**

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
Codice e descrizione	2 - Visite o incontri bilaterali e multilaterali			
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero di visite e incontri bilaterali e multilaterali	150		172
Metodo di calcolo	somma di visite ed incontri			
Fonte del dato	elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	6 - Percentuale dei contributi erogati ad organismi internazionali, in base alle leggi vigenti ed agli accordi bilaterali in vigore, entro 30 giorni dalla richiesta, compatibilmente con le disponibilità di cassa.			
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Percentuale progetti finanziati entro il limite stabilito	100%		100%
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra le richieste di contributo ai sensi di normativa vigente e sostenute da disponibilità di cassa e l'effettiva erogazione entro i previsti trenta giorni di tempo dalla data della presentazione della richiesta.			
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	7 - Progetti a valere sulle leggi 72 e 73 del 2001 a supporto di iniziative degli esuli e della minoranza italiana in Slovenia, Croazia e Montenegro.			
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero di progetti finanziati	30<= x <=50		30
Metodo di calcolo	Somma dei progetti finanziati.			
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Obiettivo</b>	168 - Costruire e mantenere consenso tra gli Stati Membri su una strategia europea volta a sostenere la crescita, le iniziative per combattere la disoccupazione ed un rapporto positivo tra l'Unione e i suoi cittadini
<b>Descrizione</b>	Con oltre 26 milioni di disoccupati in Europa ed una ripresa che stenta a decollare, una più decisa azione dell'UE per il rilancio della crescita e dell'occupazione è un fattore imprescindibile per riconquistare il sostegno dei cittadini al processo di integrazione europea. Al contempo è importante rafforzare la legittimità democratica delle istituzioni UE e curare un adeguato funzionamento del processo di dialogo e collaborazione inter-istituzionale. Su questi temi, riportati al centro dell'agenda europea durante il Semestre di Presidenza del Consiglio UE, è necessario continuare a consolidare consenso tra le Istituzioni comunitarie e gli Stati membri, sostenendolo in ogni occasione utile mediante l'adeguata preparazione delle pertinenti riunioni sia a livello politico (Consiglio europeo, Consiglio dell'UE, incontri bilaterali e multilaterali ad alto livello) che tecnico (incontri tra i vertici delle strutture amministrative e con i funzionari delle Rapp. dipl. accreditate a Roma).

<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Europa.
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

**Dati contabili obiettivo****LEGENDA**

**Previsioni 2016** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

**Consuntivo 2016** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui parenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
1.755.687,00	1.840.712,40	1.570.947,44	12.974,23	1.583.921,67

**Indicatori**

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
Codice e descrizione	1 - Preparazione delle riunioni del Consiglio Europeo e del Consiglio UE, con la Rapp. Perm. presso l'UE a Bruxelles, le nostre Ambasciate, le Rappresentanze diplomatiche accreditate a Roma, nonché con le amministrazioni pubbliche coinvolte	>=90		105
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero di riunioni			
Metodo di calcolo	Somma delle riunioni			
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.6 Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)
<b>Centro di Responsabilità</b>	DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

<b>Obiettivo</b>	149 - Migliorare l'efficienza del coordinamento delle attività per gli italiani all'estero
<b>Descrizione</b>	Promuovere una sempre maggiore efficienza nelle attività a beneficio degli italiani all'estero

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).  (* ) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2)	Pagamento competenza (*) (3)	Residui Accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5)=(3)+(4)
	16.249.444,00	19.713.509,97	17.880.393,03	299.278,56	18.179.671,59

Indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
<b>Dati anagrafici degli indicatori</b>				
Codice e descrizione	1 - Percentuale di risorse finanziarie impiegate o richieste di riscontro evase entro 20 giorni			
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Quantità di risorse impegnate e numero di richieste evase entro 20 giorni	>=90%		90%
Metodo di calcolo	Percentuale di risorse impegnate rispetto alle risorse stanziante e numero di richieste evase entro 20 giorni rispetto alle richieste ricevute			
Fonte del dato	Elaborazioni interne attraverso monitoraggio, rilevazione e registrazione continua delle attività poste in essere dagli uffici			
Nota valori target riformulati				

<b>Obiettivo</b>	150 - Rendere più efficienti servizio visti e cooperazione migratoria		
<b>Descrizione</b>	Favorire una sempre più efficiente trattazione delle questioni riguardanti immigrazione e visti di ingresso in Italia ed erogare i contributi a CIF-OIL, OIM e OIL		
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	Si	<b>Categoria del beneficiario</b>	Estero

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).  (* ) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2)	Pagamento competenza (*) (3)	Residui Accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5)=(3)+(4)
	23.476.636,00	27.598.409,03	26.859.926,50	0,00	26.859.926,50



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016	
Codice e descrizione	1 - Verifica della regolarità delle richieste delle OO.II. ai fini dell'erogazione di contributi	100%		100%	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Percentuale delle richieste verificate				
Metodo di calcolo	Percentuale delle richieste delle OOII verificate entro 20 giorni dalla data della loro ricezione rispetto alle richieste ricevute				
Fonte del dato	Elaborazioni interne attraverso monitoraggio, rilevazione e registrazione continua delle attività poste in essere dagli uffici				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	2 - Richieste riguardanti immigrazione e visti di ingresso in Italia evase entro 25 giorni	>=90%		90%	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Percentuale di richieste evase entro 25 giorni				
Metodo di calcolo	Percentuale di richieste evase entro 25 giorni rispetto alle richieste ricevute				
Fonte del dato	Elaborazioni interne attraverso monitoraggio, rilevazione e registrazione continua delle attività poste in essere dagli uffici				
Nota valori target riformulati					
<b>Obiettivo</b>	175 - Aumentare l'efficienza dei servizi consolari				
<b>Descrizione</b>	Fornire servizi consolari sempre più efficienti tramite l'ottimizzazione e la messa a regime dell'intera dotazione di strumenti di lavoro informatici, gestionali e organizzativi				
<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>		Diplomazia per la crescita.	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>			
Dati contabili obiettivo					
<b>LEGENDA</b>					
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).					
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).					
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).					
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.					
		Previsioni 2016		Consuntivo 2016	
		Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)
		(1)	(2)	(3)	(4)
		1.107.407,00	1.167.323,00	906.100,05	0,00
				Totale (5)=(3)+(4)	
				906.100,05	



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
Codice e descrizione	1 - Percentuale di passaporti rilasciati entro il termine stabilito	>=85%		85%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero di passaporti rilasciati dalle principali Rappresentanze diplomatico-consolari / intervallo temporale necessario alla trattazione			
Metodo di calcolo	Percentuale di passaporti rilasciati dalle principali Rappresentanze diplomatico-consolari entro 20 giorni rispetto al totale di passaporti rilasciati			
Fonte del dato	Elaborazioni interne attraverso rilevazioni effettuate presso la Rete diplomatico-consolare			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	2 - Percentuale di visti rilasciati entro il termine stabilito	>=85%		85%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numeri di visti d'affari rilasciati nelle principali sedi / intervallo temporale necessario per la trattazione			
Metodo di calcolo	Percentuale dei visti d'affari rilasciati nelle principali Sedi entro una settimana rispetto al totale di visti d'affari rilasciati nelle principali sedi.			
Fonte del dato	Elaborazioni tramite apposito portale informatico (Ampere) nel quale le Rappresentanze diplomatico-consolari inseriscono i dati sui tempi di attesa e lavorazione			
Nota valori target riformulati				

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.7 Promozione del sistema Paese (004.009)
<b>Centro di Responsabilità</b>	DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

<b>Obiettivo</b>	142 - Coordinare e facilitare gli operatori economici pubblici e privati nei processi di internazionalizzazione
<b>Descrizione</b>	Relazioni con imprese, federazioni e associazioni di categoria per comprenderne le priorità geosettoriali, sostenendole con attività di informazione sulle potenzialità e criticità dei mercati internazionali, con particolare riguardo alle opportunità all'estero.

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

**Dati contabili obiettivo****LEGENDA**

**Previsioni 2016** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

**Consuntivo 2016** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui parenti reinscritti in bilancio.

Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
1.673.182,00	1.820.776,13	1.410.236,34	233.441,86	1.643.678,20

**Indicatori**

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
<b>Codice e descrizione</b>	1 - Incontri ed eventi organizzati con imprese italiane con vocazione all'internazionalizzazione e loro organizzazioni, nonché con mercati esteri e con Istituzioni ed Enti del Sistema Paese preposti al supporto dell'internazionalizzazione.			
<b>Tipologia</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Unità di misura</b>	Numero di incontri ed eventi con imprese, loro organizzazioni, mercati esteri, istituzioni ed enti	>=130		508
<b>Metodo di calcolo</b>	Somma di numero incontri e numero eventi			
<b>Fonte del dato</b>	Interna			
<b>Nota valori target riformulati</b>				
<b>Codice e descrizione</b>	2 - Numero di gare ed Early Warning pubblicati sulla piattaforma internet ExTender del sito MAECI			
<b>Tipologia</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Unità di misura</b>	Numero di gare ed Early Warning pubblicati	>=4.000		10194
<b>Metodo di calcolo</b>	Somma			
<b>Fonte del dato</b>	Interna			
<b>Nota valori target riformulati</b>				



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Obiettivo</b>	143 - Favorire e incentivare la ricerca in campo scientifico e tecnologico in ambito internazionale				
<b>Descrizione</b>	Sviluppare e sostenere la ricerca tramite contributi erogati per progetti di ricerca scientifica di base ed applicata.				
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>			
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>			
<b>Dati contabili obiettivo</b>					
<b>LEGENDA</b>	<b>Previsioni 2016</b>		<b>Consuntivo 2016</b>		
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.	37.479.494,00	38.141.510,10	33.619.114,37	3.743.849,20	37.362.963,57

<b>Indicatori</b>				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
Codice e descrizione	1 - Numero di progetti di ricerca scientifica e tecnologica finanziati all'estero	≥100		205
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Numero di progetti finanziati			
Metodo di calcolo	Somma			
Fonte del dato	interna			
Nota valori target riformulati				

<b>Obiettivo</b>	144 - Favorire e incentivare l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana nelle scuole e nelle Università all'estero				
<b>Descrizione</b>	Sviluppare la diffusione della conoscenza della lingua italiana attraverso la rete delle istituzioni scolastiche all'estero, la creazione e il mantenimento di cattedre di italiano presso Università straniere e la frequenza presso Università italiane di studenti stranieri.				
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>			
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>			
<b>Dati contabili obiettivo</b>					
<b>LEGENDA</b>	<b>Previsioni 2016</b>		<b>Consuntivo 2016</b>		
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.	66.681.882,00	67.439.124,05	55.354.078,50	4.410.162,99	59.764.241,49

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
Codice e descrizione	2 - Cattedre coadiuvate presso Università straniere	≥140		200
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Numero di cattedre coadiuvate			
Metodo di calcolo	Somma			
Fonte del dato	Interna			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	3 - Borse di studio concesse per la frequenza presso Università italiane	≥750		753
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Numero di beneficiari di borse di studio			
Metodo di calcolo	Somma			
Fonte del dato	Interna			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	4 - Numero delle istituzioni scolastiche italiane all'estero (scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee e sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali) amministrate, coordinate e vigilate.	≥140		198
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Numero delle istituzioni scolastiche italiane all'estero amministrate, coordinate e vigilate.			
Metodo di calcolo	somma			
Fonte del dato	interna			
Nota valori target riformulati				

<b>Obiettivo</b>	145 - Favorire e incentivare la diffusione della cultura italiana e della ricerca archeologica		
<b>Descrizione</b>	Diffondere la conoscenza all'estero della cultura e dell'arte italiana attraverso eventi di rilievo organizzati a livello centrale e sostenere la ricerca tramite finanziamenti a missioni archeologiche ed etnologiche.		
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	
<b>Dati contabili obiettivo</b>			

**LEGENDA**

**Previsioni 2016** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

**Consuntivo 2016** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).  
**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.

Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
38.438.709,00	39.109.638,80	35.345.906,46	1.181.501,75	36.527.408,21



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016	
Codice e descrizione	2 - Missioni preistoriche, archeologiche ed etnologiche finanziate	>=140		156	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	Numero di missioni finanziate				
Metodo di calcolo	Somma				
Fonte del dato	Interna				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	3 - Numero di iniziative organizzate in occasione della Settimana della Lingua italiana.	>=1.000		1101	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	Numero di iniziative organizzate.				
Metodo di calcolo	somma				
Fonte del dato	Interna				
Nota valori target riformulati					

<b>Obiettivo</b>	146 - EXPO 2015-Coordinamento e sostegno dei seguiti di iniziative di internazionalizzazione del sistema produttivo italiano nel quadro dell'Esposizione Universale di Milano per promuovere, in particolare, la sua proiezione nelle principali aree emergenti.		
<b>Descrizione</b>	Coordinare e sostenere l'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano nel quadro delle opportunità dell'Esposizione Universale di Milano EXPO 2015, con particolare riguardo alla sua proiezione nelle principali aree emergenti e dei seguiti previsti nel 2016 e 2017; sviluppare e valorizzare sinergie con i diversi attori del Sistema Paese per promuovere attraverso i necessari rapporti istituzionali anche con l'estero, i contatti e gli incontri tra imprese con vocazione all'internazionalizzazione e i diversi soggetti economici ed istituzionali capaci di sviluppare le opportunità di apertura ai mercati esteri.		
<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Diplomazia per la crescita.
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

Dati contabili obiettivo						
LEGENDA						
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).						
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).						
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).						
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui parenti reiscritti in bilancio.						
		Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
		Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
		(1)	(2)	(3)	(4)	
		288.172,00	302.754,67	259.178,64	2.487,87	261.666,51

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016	
Codice e descrizione	1 - Numero di contatti e incontri organizzati dal MAECI, quali seguiti di EXPO, tra operatori economici italiani e stranieri	>=150		218	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	Numero di contatti ed incontri tra operatori economici				
Metodo di calcolo	Somma				
Fonte del dato	Interna				
Nota valori target riformulati					



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Obiettivo</b>	147 - Anno dell'Italia nell'America Latina AIAL		
<b>Descrizione</b>	Promuovere, attraverso l'Anno dell'Italia nell'America Latina, iniziative in diverse Aree tematiche che puntino a presentare in modo integrato le prospettive future del plurisecolare legame tra l'Italia e il Continente Latino Americano e che possano originare nuove forme di cooperazione culturale, imprenditoriale, scientifica e tecnologica soprattutto fra i giovani italiani e latino-americani destinate a durare nel tempo		
<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Diplomazia per la crescita.
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	
<b>Dati contabili obiettivo</b>			

**LEGENDA**

**Previsioni 2016** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).  
**Consuntivo 2016** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).  
**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.

Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
394.056,00	411.407,25	364.150,70	2.704,21	366.854,91

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016	
Codice e descrizione	1 - Manifestazioni organizzate	>=50		133	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	Numero di manifestazioni organizzate				
Metodo di calcolo	Somma				
Fonte del dato	Interna				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	2 - Visite non uniche al sito <a href="http://www.annoitaliaamericalatina.it">www.annoitaliaamericalatina.it</a>	>=10.000		24850	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	Numero di visite non uniche				
Metodo di calcolo	Somma				
Fonte del dato	Interna				
Nota valori target riformulati					

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.8 Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)
<b>Centro di Responsabilità</b>	DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

<b>Obiettivo</b>	28 - Aumentare l'efficienza nella gestione contabile e patrimoniale della rete diplomatico-consolare		
<b>Descrizione</b>	Attraverso l'implementazione dell'autonomia gestionale, di cui al DPR n. 54/2010, ristrutturare la spesa destinata alla rete all'estero e valorizzare il patrimonio immobiliare delle sedi, attraverso procedure di vendita, acquisto e accorpamenti		

<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Riforma dell'azione amministrativa.
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

**Dati contabili obiettivo****LEGENDA**

**Previsioni 2016** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

**Consuntivo 2016** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.

Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
95.699.246,00	160.295.878,62	134.206.028,95	14.137.607,88	148.343.636,83

**Indicatori**

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
Codice e descrizione	4 - Aumento delle iniziative per la valorizzazione del patrimonio immobiliare all'estero	>=20%		20%
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Percentuale di aumento			
Metodo di calcolo	(Iniziativa per la valorizzazione del patrimonio immobiliare all'estero nell'anno in corso - Iniziative per la valorizzazione del patrimonio immobiliare all'estero nell'anno precedente) / (Iniziativa per la valorizzazione del patrimonio immobiliare nell'anno precedente) x 100			
Fonte del dato	Elaborazioni interne			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	5 - Conti consuntivi annuali pervenuti dalle sedi estere controllati sul portale dedicato, rispetto a quelli pervenuti.	>=85%		85%
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Percentuale di realizzazione			
Metodo di calcolo	(Numero dei conti consuntivi controllati/Numero dei conti consuntivi pervenuti) x 100			
Fonte del dato	Elaborazioni interne			
Nota valori target riformulati				



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Obiettivo</b>	29 - Aumentare la sicurezza dei luoghi di lavoro presso gli uffici della rete diplomatico-consolare				
<b>Descrizione</b>	Contenere gli infortuni sul lavoro negli Uffici all'estero, aumentando gli interventi per l'implementazione della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008				
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>			
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>			
<b>Dati contabili obiettivo</b>					
<b>LEGENDA</b> <b>Previsioni 2016</b> = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). <b>Consuntivo 2016</b> = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). <b>Residui Accertati di nuova formazione</b> = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).  (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	<b>Previsioni 2016</b>		<b>Consuntivo 2016</b>		
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)
	1.217.756,00	1.238.771,94	836.373,93	0,00	836.373,93

<b>Indicatori</b>					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016	
Codice e descrizione	5 - Interventi effettuati per incrementare la sicurezza dei luoghi di lavoro all'estero sulle richieste ricevute	>=80%		80%	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	Percentuale di realizzazione				
Metodo di calcolo	(Interventi effettuati / Interventi richiesti) x 100				
Fonte del dato	Elaborazioni Interne				
Nota valori target riformulati					



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
 Sezione I  
 Schede obiettivo

<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.9 Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)
<b>Centro di Responsabilità</b>	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

<b>Obiettivo</b>	171 - Uso efficiente ed efficace delle risorse umane disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare all'estero
<b>Descrizione</b>	Il MAECI svolge il suo ruolo al servizio del Paese e della sua crescita. La rete diplomatico-consolare eroga a favore dei cittadini e delle imprese una molteplicità di servizi la cui domanda è in costante aumento. Negli ultimi anni, peraltro, il blocco del turn-over e le misure di revisione della spesa pubblica hanno prodotto una netta riduzione del personale di ruolo destinato a prestare servizio sulla rete all'estero. In tale contesto, allocare sulla rete le risorse umane disponibili in modo efficace ed efficiente rappresenta un obiettivo prioritario per l'Amministrazione

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
-----------------------------	----	--------------------------	--

<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	
--	----	-----------------------------------	--

**Dati contabili obiettivo**

**LEGENDA**

**Previsioni 2016** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

**Consuntivo 2016** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui parenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
529.488.905,00	535.594.283,00	512.902.403,01	4.741.913,61	517.644.316,62

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
Codice e descrizione	1 - Incrementare il numero dei contrattisti sulla rete per assicurare l'erogazione di servizi a cittadini e imprese	>=29		95
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero di contrattisti			
Metodo di calcolo	Aumento delle presenze dei contrattisti sulla rete rispetto all'anno precedente			
Fonte del dato	Interna			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	2 - Mantenere o incrementare la percentuale di personale in servizio in sedi extra UE in modo da assicurare una proiezione del sistema Paese nei mercati emergenti e nelle aree di crisi, a risorse invariate sul capitolo 1276 (ISE)	>=50%		68,95%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Percentuale di personale in servizio in sedi extra UE			
Metodo di calcolo	Rapporto tra personale in servizio in sedi extra UE e totale dei dipendenti MAECI in servizio all'estero			
Fonte del dato	Interna			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	3 - Mantenere o incrementare il numero di missioni/assegnazioni brevi da utilizzare come strumenti di flessibilità nell'allocazione del personale all'estero, a risorse non decrescenti sul capitolo 1276 (ISE)	>=40		68
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero di missioni/assegnazioni brevi			
Metodo di calcolo	Conteggio numerico delle missioni/assegnazioni brevi pubblicate			
Fonte del dato	Interna			
Nota valori target riformulati				

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.10 Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)
<b>Centro di Responsabilità</b>	SEGRETERIA GENERALE

<b>Obiettivo</b>	127 - Ampliare la trasparenza sulle attività del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per avvicinare cittadini e istituzioni alle azioni di politica estera
<b>Descrizione</b>	Ampliare la trasparenza sui processi organizzativi e i risultati dell'Amministrazione, anche attraverso il sito web istituzionale nonché mediante specifiche giornate di apertura alla società civile, per avvicinare cittadini e istituzioni alle azioni di politica estera. Promuovere e attuare in questo ambito il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità

<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Riforma dell'azione amministrativa.
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

**Dati contabili obiettivo**

**LEGENDA**

**Previsioni 2016** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

**Consuntivo 2016** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.

Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
2.280.690,00	2.485.996,20	2.040.335,86	30.649,64	2.070.985,50



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
Codice e descrizione	2 - Grado di compliance, completezza, aggiornamento e apertura degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs 33/2013	>=80%		80%
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)			
Unità di misura	Percentuale			
Metodo di calcolo	Rapporto tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate su ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile secondo le indicazioni di cui alla delibera ANAC relativa alle attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno di riferimento			
Fonte del dato	Elaborazioni interne secondo indicazioni delibera ANAC			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	3 - Visitatori al MAECI durante le giornate di apertura ai cittadini finalizzate a illustrare l'attività del Ministero	>=2.000		2.000
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)			
Unità di misura	Numerico			
Metodo di calcolo	Numero di visitatori al MAECI durante le giornate di apertura ai cittadini finalizzate a illustrare l'attività del Ministero			
Fonte del dato	Elaborazioni interne			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	4 - Accessi alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale	>=250.000		250.000
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)			
Unità di misura	Numerico			
Metodo di calcolo	Numero di accessi non unici alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale			
Fonte del dato	Google analytics			
Nota valori target riformulati				

**Obiettivo** 162 - Informare i connazionali sulle situazioni di crisi all'estero ed esercitare azioni di prevenzione a favore di connazionali presenti nelle aree a rischio o in contesti di emergenza.

**Descrizione** Monitorare le situazioni di rischio all'estero al fine di fornire informazioni aggiornate ai connazionali in procinto di partire all'estero. Aggiornare tempestivamente il sito web "viaggiasesicuri" con tali informazioni incoraggiando i cittadini in procinto di partire a registrarsi nel sito web "dovesiamonelmondo" per facilitare un eventuale intervento di assistenza in situazione di emergenza avvalendosi anche della collaborazione di altre amministrazioni ed organi dello Stato. Interventi a tutela dei connazionali in situazioni di crisi ed emergenze quali tensioni socio-politiche internazionali (in particolare guerre civili, attentati di matrice terroristica), disastri o calamità naturali, pandemie, sequestri di matrice terroristica e atti di pirateria. Predisposizione di piani di contingenza. Invio di missioni di scorta e protezione.

**Obiettivo strategico** No **Priorità politica**

**Obiettivo relativo a risorse trasferite** No **Categoria del beneficiario**

**Dati contabili obiettivo**

**LEGENDA**

**Previsioni 2016** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).  
**Consuntivo 2016** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).  
**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.

Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
3.596.483,00	9.030.197,34	6.320.002,79	259.637,40	6.579.640,19



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016	
Codice e descrizione	1 - Accessi al sito <a href="http://www.viaggiasesicuri.it">www.viaggiasesicuri.it</a>	>=15.000.000		13.394.000	
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)				
Unità di misura	Numerico				
Metodo di calcolo	Numero di accessi al sito <a href="http://www.viaggiasesicuri.it">www.viaggiasesicuri.it</a>				
Fonte del dato	Google analytics				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	2 - Viaggi registrati nel sito <a href="http://www.dovesiamonelmondo.it">www.dovesiamonelmondo.it</a>	>=500.000		500.000	
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)				
Unità di misura	Numerico				
Metodo di calcolo	Numero di viaggi registrati nel sito <a href="http://www.dovesiamonelmondo.it">www.dovesiamonelmondo.it</a>				
Fonte del dato	Elaborazioni interne				
Nota valori target riformulati					

<b>Obiettivo</b>	163 - Efficace gestione del Contenzioso diplomatico, consulenza nell'ambito di questioni di diritto interno e internazionale e difesa dell'Amministrazione nei contenziosi nazionali con soggetti esterni.		
<b>Descrizione</b>	Consulenza sulle questioni di carattere giuridico sottoposte dal Ministro e dagli Uffici della Amministrazione, assicurando la uniformità della trattazione delle questioni sia contenziose, sia consultive; attività di ricerca e di studio in merito alle questioni giuridiche concernenti i rapporti internazionali; assistenza giuridica per la negoziazione e la firma di trattati e di convenzioni internazionali; cura della procedura per la approvazione e la ratifica di trattati e convenzioni internazionali; cura della raccolta e della pubblicazione di trattati e convenzioni conclusi dalla Italia; sostegno agli Agenti del Governo italiano a tutela dei diritti del Paese davanti alle Corti internazionali; trattazione, in raccordo con la Avvocatura dello Stato e le strutture ministeriali interessate, del contenzioso nazionale della Amministrazione con soggetti esterni.		

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

Dati contabili obiettivo					
LEGENDA Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).  (* ) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui parenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
2.508.759,00	2.734.595,82	2.244.369,43	33.714,60	2.278.084,03	

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016	
Codice e descrizione	1 - Pareri giuridici, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, forniti ai Vertici del Ministero e all'Amministrazione.	>=175		175	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Numerico				
Metodo di calcolo	Numero di pareri giuridici, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, forniti ai Vertici del Ministero e all'Amministrazione				
Fonte del dato	Elaborazioni interne				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	2 - Attività di difesa giuridica nel contenzioso internazionale da parte del SGCT	>=30		30	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Numerico				
Metodo di calcolo	Numero di atti e indirizzi di coordinamento, anche mediante memorie e riunioni interministeriali				
Fonte del dato	Elaborazioni interne				
Nota valori target riformulati					

<b>Obiettivo</b>	167 - Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento dell'attività del MAECI
<b>Descrizione</b>	La Segreteria Generale garantisce l'assistenza al Ministro nell'elaborazione degli indirizzi e dei programmi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, assicurando a tal fine il coordinamento dei suoi Centri di Responsabilità, l'unità di indirizzo, la tempestività e la continuità dell'azione degli uffici dell'Amministrazione in Italia e all'estero.

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

Dati contabili obiettivo					
LEGENDA <b>Previsioni 2016</b> = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). <b>Consuntivo 2016</b> = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). <b>Residui Accertati di nuova formazione</b> = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).  (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
6.607.601,00	7.059.275,64	5.775.314,88	370.309,59	6.145.624,47	

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016	
Codice e descrizione	1 - Coordinamento, con modalità telematiche, dei temi indirizzati ai Vertici dell'Amministrazione (flusso documentale per il quale si provvede a una verifica formale e sostanziale di coerenza e priorità, segnalando osservazioni ai Vertici del MAECI).	>=8.000		8.000	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Numerico				
Metodo di calcolo	Numero di appunti trattati dalla Segreteria Generale e indirizzati ai Vertici del MAECI				
Fonte del dato	Elaborazioni interne				
Nota valori target riformulati					



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.11 Comunicazione in ambito internazionale (004.015)
<b>Centro di Responsabilità</b>	SERVIZIO PER LA STAMPA E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

<b>Obiettivo</b>	158 - Promuovere e valorizzare l'immagine e le attività istituzionali del Paese, garantendo un costante raccordo con il pubblico e i media.
<b>Descrizione</b>	Il Servizio per la Stampa e la Comunicazione Istituzionale è responsabile della strategia di comunicazione del Ministero e della rete diplomatico-consolare all'estero; ne promuove e valorizza le attività istituzionali presso i media e il pubblico, anche tramite strumenti informatici multimediali. Gestisce il portale web della Farnesina, garantendone sviluppo e aggiornamento, e gli account social collegati. Fornisce assistenza ai corrispondenti italiani, anche in occasione delle missioni all'estero del Ministro; cura l'accreditamento e le visite in Italia di giornalisti stranieri; promuove la partecipazione della stampa agli eventi organizzati dalla Farnesina, e fornisce supporto per la realizzazione di interviste ed articoli. Raccoglie ed inoltra agli Uffici del Ministero e alla rete all'estero selezioni della stampa italiana, estera e periodica, rassegne tematiche di articoli e raccolte di agenzie di stampa; diffonde materiale informativo e di promozione dell'immagine del Paese.

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

**Dati contabili obiettivo**

**LEGENDA**

**Previsioni 2016** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

**Consuntivo 2016** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui parenti reinscritti in bilancio.

Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
2.631.284,00	3.456.472,00	3.022.807,03	159.803,25	3.182.610,28



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

Indicatori						
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016		
Codice e descrizione	1 - Interviste esclusive dell'On. Ministro ed articoli sulle attività del Ministero (carta stampata, web, radio e televisioni)	>=200		327		
Tipologia	Indicatore di risultato (output)					
Unità di misura	Intervista/articolo					
Metodo di calcolo	Somma di interviste e articoli					
Fonte del dato	Elaborazioni interne					
Nota valori target riformulati						
Codice e descrizione	2 - Visualizzazioni portale web della Farnesina.	>=12.000.000		17.831.006		
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)					
Unità di misura	Pagina visualizzata					
Metodo di calcolo	Google Analytics Tracking Code					
Fonte del dato	Google Analytics					
Nota valori target riformulati						
Codice e descrizione	3 - Numero prodotti multimediali originali realizzati - videonotizie (canale Youtube Farnesina), foto-storie (Flickr Farnesina) e approfondimenti testuali (portale istituzionale Esteri.it) - su attività della Farnesina e della rete diplomatico-consolare.	>=450		554		
Tipologia	Indicatore di risultato (output)					
Unità di misura	Prodotto multimediale					
Metodo di calcolo	Somma dei prodotti multimediali originali realizzati.					
Fonte del dato	Elaborazioni interne					
Nota valori target riformulati						
<b>Obiettivo</b>	159 - Fornire tempestivi chiarimenti ed informazioni ai cittadini sull'attività della Farnesina, attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.					
<b>Descrizione</b>	L'Ufficio Relazioni con il Pubblico fornisce chiarimenti ed informazioni ai cittadini italiani e stranieri su tutti gli ambiti di attività della Farnesina, sollecitando ogniqualvolta opportuno l'intervento delle strutture del Ministero per la risoluzione dei casi segnalati dagli utenti. Nello svolgere le proprie funzioni, l'URP garantisce la trasparenza amministrativa e contribuisce al monitoraggio e al miglioramento della qualità dei servizi. L'assistenza agli utenti viene assicurata attraverso le tradizionali modalità di ascolto del pubblico (visite e telefonate) e per il tramite di un software informatico integrato al sito del Ministero.					
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>				
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>				
<b>Dati contabili obiettivo</b>						
<b>LEGENDA</b> <b>Previsioni 2016</b> = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). <b>Consuntivo 2016</b> = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). <b>Residui Accertati di nuova formazione</b> = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.		<b>Previsioni 2016</b>		<b>Consuntivo 2016</b>		
		Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)
		693.165,00	794.783,00	713.443,46	10.212,67	723.656,13

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
Codice e descrizione	1 - Percentuale di richieste di informazioni da parte dei cittadini alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi.	>=90%		90%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	richiesta di informazioni/riscontro entro 5 giorni			
Metodo di calcolo	Rapporto fra il numero delle richieste di informazioni cui si è dato riscontro, e il numero totale delle richieste di informazioni ricevute, nell'arco di 5 giorni lavorativi.			
Fonte del dato	Elaborazioni interne			
Nota valori target riformulati				

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Missione</b>	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
<b>Programma</b>	2.1 Indirizzo politico (032.002)
<b>Centro di Responsabilità</b>	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

<b>Obiettivo</b>	6 - Sostenere il Ministro nella definizione e realizzazione della guida politica del Ministero lungo le seguenti direttrici: Europa, Mediterraneo, Sicurezza e diritti, Diplomazia della crescita, Sfide globali e Riforma dell'azione amministrativa.
------------------	--

<b>Descrizione</b>	Sarà intensificata, anche alla luce dell'attuale situazione internazionale, l'azione politica diretta alla realizzazione delle attività nell'ambito delle aree strategiche favorendo iniziative diplomatiche e di indirizzo per le strutture dell'Amministrazione.
--------------------	--

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA <b>Previsioni 2016</b> = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). <b>Consuntivo 2016</b> = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). <b>Residui Accertati di nuova formazione</b> = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)		
9.860.559,00	10.105.401,60	8.378.523,62	36.146,14	8.414.669,76	

Indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
<b>Dati anagrafici degli indicatori</b>				
Codice e descrizione	3 - Visite bilaterali all'estero, incontri e riunioni internazionali del Ministro degli esteri.	>=400		400
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero intero			
Metodo di calcolo	Numero di visite bilaterali e riunioni internazionali del Ministro.			
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	4 - Istruzioni ed indicazioni alle strutture dell'Amministrazione fornite dall'On. Ministro, dal Capo di Gabinetto e dal Vice Capo di Gabinetto.	>=1.000		1.000
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero intero			
Metodo di calcolo	Numero di istruzioni ed indicazioni fornite dall'On. Ministro alle strutture dell'Amministrazione.			
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Obiettivo</b>	148 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo.					
<b>Descrizione</b>	Attività volte a garantire il conseguimento delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo.					
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>				
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>				
<b>Dati contabili obiettivo</b>						
<b>LEGENDA</b>		<b>Previsioni 2016</b>		<b>Consuntivo 2016</b>		
<b>Previsioni 2016</b> = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). <b>Consuntivo 2016</b> = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). <b>Residui Accertati di nuova formazione</b> = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).		Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
		(1)	(2)	(3)	(4)	
		1.095.615,00	1.122.822,40	930.947,08	4.016,24	934.963,32
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.						

<b>Indicatori</b>					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016	
Codice e descrizione	1 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative che non richiedono concerti e/o pareri	80%		100%	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	%				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il numero di provvedimenti attuativi adottati nell'anno di riferimento e il totale dei provvedimenti previsti nel medesimo anno a carico dell'Amministrazione in qualità di proponente				
Fonte del dato	Ufficio Programma di Governo				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	2 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative che richiedono concerti e/o pareri	80%			
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	%				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il numero di provvedimenti attuativi adottati nell'anno di riferimento e il totale dei provvedimenti previsti nel medesimo anno a carico dell'Amministrazione in qualità di proponente				
Fonte del dato	ufficio programma di Governo				
Nota valori target riformulati	Nell'anno di riferimento non ci sono stati provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative che richiedevano concerti e/o pareri.				

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Missione</b>	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
<b>Programma</b>	2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
<b>Centro di Responsabilità</b>	ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

<b>Obiettivo</b>	176 - Promozione della legalità e della regolarità ed integrità dell'azione dell'Amministrazione e degli Uffici all'estero.
<b>Descrizione</b>	Le ispezioni mirano a verificare la correttezza formale e sostanziale delle attività gestionale delle Sedi, la qualità della promozione del Sistema Italia, l'efficacia complessiva della presenza istituzionale e la tutela degli interessi e delle collettività italiane all'estero. Le verifiche ispettive comprendono varie attività di controllo anche presso gli Uffici della Farnesina.

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

**Dati contabili obiettivo****LEGENDA**

**Previsioni 2016** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

**Consuntivo 2016** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).  
**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.

Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
2.302.641,00	2.622.854,00	1.531.434,14	56.296,75	1.587.730,89

**Indicatori**

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
Codice e descrizione	1 - Rapporto tra missioni ispettive effettuate e missioni programmabili in base alle risorse finanziarie disponibili.	80%		100%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	percentuale di missioni realizzate rispetto a quelle programmate			
Metodo di calcolo	conteggio numero missioni			
Fonte del dato	elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	2 - Numero delle raccomandazioni (escluse quelle relative alla sicurezza) formulate alle Sedi a seguito di missioni ispettive.	500		1335
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	numero raccomandazioni formulate alle Sedi			
Metodo di calcolo	numero raccomandazioni			
Fonte del dato	elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Obiettivo</b>	177 - Affinare i parametri per la difesa delle Sedi estere e per la sicurezza del personale.				
<b>Descrizione</b>	Potenziamento della sicurezza delle Sedi all'estero, sviluppo della collaborazione con altre Amministrazioni in tema di sicurezza, definizione di parametri standard di sicurezza, trasferimento delle Sedi maggiormente esposte, coordinamento dei militari dell'Arma in servizio all'estero.				
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>			
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>			
<b>Dati contabili obiettivo</b>					
<b>LEGENDA</b> <b>Previsioni 2016</b> = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). <b>Consuntivo 2016</b> = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). <b>Residui Accertati di nuova formazione</b> = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).  (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui parenti reiscritti in bilancio.	<b>Previsioni 2016</b>		<b>Consuntivo 2016</b>		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	1.388.952,00	1.437.290,00	839.206,95	131.357,80	970.564,75

<b>Indicatori</b>					
<b>Dati anagrafici degli indicatori</b>		<b>Valori target a preventivo 2016 (LB)</b>	<b>Valori target riformulati 2016 (revisione)</b>	<b>Valori a consuntivo 2016</b>	
Codice e descrizione	1 - Giorni di missione breve di sostituzione e rinforzo dei militari dell'Arma dei Carabinieri.	880		6085	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	giorni di missione				
Metodo di calcolo	conteggio giorni di missione				
Fonte del dato	elaborazione interna				
Nota valori target riformulati	l'integrazione delle risorse ricevuta nel corso del 2016 ha permesso di realizzare un maggior numero di missioni rispetto a quelle programmate.				
Codice e descrizione	2 - Numero delle raccomandazioni di sicurezza formulate alle Sedi a seguito di specifiche missioni.	200		149	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	numero raccomandazioni formulate alle Sedi				
Metodo di calcolo	conteggio delle raccomandazioni				
Fonte del dato	elaborazione interna				
Nota valori target riformulati	il target basato sul numero delle "raccomandazioni di sicurezza" è stato introdotto per la prima volta nel 2016. in assenza di statistiche, in fase di monitoraggio, è risultato sovrastimato.				

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Missione</b>	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
<b>Programma</b>	2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
<b>Centro di Responsabilità</b>	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

<b>Obiettivo</b>	39 - Promozione delle pari opportunità
<b>Descrizione</b>	Al fine di garantire un'efficiente gestione delle risorse umane in Italia e all'estero, dare attuazione alle diverse politiche pubbliche finalizzate ad incoraggiare il conferimento e l'assunzione di incarichi di responsabilità da parte delle funzionarie diplomatiche donne, nonché consolidare, in armonia con il piano di azioni positive elaborato dal Comitato Unico di Garanzia (CUG), le prassi amministrative in tal senso con l'obiettivo specifico di garantire la nomina di funzionarie diplomatiche a posizioni di responsabilità.

<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Riforma dell'azione amministrativa.
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

Dati contabili obiettivo						
LEGENDA						
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).						
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).						
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).						
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.						
		Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
		Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
		(1)	(2)	(3)	(4)	
		1.276.565,00	1.488.028,84	1.507.708,08	12.284,32	1.519.992,40

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016	
Codice e descrizione	4 - Funzionarie diplomatiche in posizioni di responsabilità sul totale di quelle di servizio				
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Percentuale di funzionarie diplomatiche negli incarichi di responsabilità	>=20%		24,8%	
Metodo di calcolo	Rapporto tra funzionarie diplomatiche negli incarichi di responsabilità e funzionarie diplomatiche in servizio				
Fonte del dato	Interna				
Nota valori target riformulati					

<b>Obiettivo</b>	98 - Garantire ampia flessibilità attraverso l'emanazione di un adeguato numero di provvedimenti di variazione di bilancio
<b>Descrizione</b>	Attivazione degli strumenti di variazione di bilancio necessari a un'allocazione delle risorse finanziarie il più efficiente e razionale possibile.

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

Dati contabili obiettivo						
LEGENDA						
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).						
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).						
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).						
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.						
		Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
		Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
		(1)	(2)	(3)	(4)	
		6.597.199,00	7.971.402,41	7.992.451,94	66.402,74	8.058.854,68



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016	
Codice e descrizione	2 - Numero di provvedimenti di variazione di bilancio presentati	>=39		109	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Numero di provvedimenti				
Metodo di calcolo	Conteggio numerico delle richieste di variazione di bilancio inoltrate all'UCB e al MEF				
Fonte del dato	Sistemi di rilevazione interni all'Amministrazione				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	3 - Percentuale di provvedimenti di variazione finalizzati rispetto al numero di richieste pervenute	>=90%		100%	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Percentuale di variazioni di bilancio finalizzate				
Metodo di calcolo	Rapporto tra provvedimenti di variazione finalizzati e richieste ammissibili pervenute				
Fonte del dato	Sistemi di rilevazione interni all'Amministrazione				
Nota valori target riformulati					
<b>Obiettivo</b>	172 - Gestione telematica delle posizioni previdenziali dei dipendenti				
<b>Descrizione</b>	Ricostruzione delle posizioni previdenziali dei dipendenti e inserimento in un'apposita banca dati al fine di consentire a ciascuno l'accesso ai propri dati previdenziali				
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>			
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>			
<b>Dati contabili obiettivo</b>					
<b>LEGENDA</b>					
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).					
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).					
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).					
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui parenti reiscritti in bilancio.					
		Previsioni 2016		Consuntivo 2016	
		Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)
		(1)	(2)	(3)	(4)
		6.033.427,00	7.038.494,97	7.131.579,30	58.105,83
					7.189.685,13
<b>Indicatori</b>					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016	
Codice e descrizione	1 - Numero delle posizioni previdenziali ricostruite e consultabili dai dipendenti	>=150		150	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	Dipendente				
Metodo di calcolo	Numero delle posizioni previdenziali ricostruite				
Fonte del dato	Interna				
Nota valori target riformulati					



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Obiettivo</b>	173 - Promozione dei servizi per le famiglie e la salute dei dipendenti				
<b>Descrizione</b>	Incremento dell'efficienza organizzativa dei seguenti servizi sociali erogati a favore dei dipendenti dell'Amministrazione: 1. Asilo nido; 2. Centro estivo; 3. Assicurazioni sanitarie; 4. Premi scolastici e sussidi.				
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>			
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>			
<b>Dati contabili obiettivo</b>					
<b>LEGENDA</b>					
Previsioni 2016 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).					
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).					
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).					
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.					
	<b>Previsioni 2016</b>		<b>Consuntivo 2016</b>		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	9.754.921,00	10.759.988,97	9.569.475,59	564.472,01	10.133.947,60

<b>Indicatori</b>					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016	
Codice e descrizione	1 - Asilo nido: rapporto fra iscrizioni perfezionate/domande pervenute				
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Percentuale dei figli dei dipendenti	>=90%		100%	
Metodo di calcolo	Rapporto fra iscrizioni perfezionate/domande pervenute				
Fonte del dato	Interna				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	2 - Centro estivo: rapporto tra iscrizioni perfezionate/domande pervenute				
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Percentuale dei figli dei dipendenti	>=90%		100%	
Metodo di calcolo	Rapporto tra iscrizioni perfezionate/domande pervenute				
Fonte del dato	Interna				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	3 - Assicurazioni sanitarie: tempi di evasione delle pratiche di rimborso dei premi assicurativi liquidabili per dipendenti in servizio all'estero				
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Giorno	<=20		20	
Metodo di calcolo	Tempo impiegato per unità di servizio erogata				
Fonte del dato	Interna				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	4 - Premi scolastici e sussidi: tempi per l'assegnazione di premi e sussidi dalla chiusura dei termini di presentazione delle richieste				
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Giorno	<=50		50	
Metodo di calcolo	Tempo impiegato per unità di servizio erogata				
Fonte del dato	Interna				
Nota valori target riformulati					

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Obiettivo</b>	174 - Aggiornamento professionale specialistico del personale in servizio negli uffici all'estero		
<b>Descrizione</b>	La rete diplomatico-consolare è espressione della specialità del MAECI. L'attività di aggiornamento professionale del personale, in servizio presso la rete o ad essa destinato, relativo alle speciali funzioni da svolgere all'estero, è essenziale per promuovere l'efficienza e l'efficacia dell'azione di ciascun ufficio e rappresenta pertanto un obiettivo prioritario nella gestione delle risorse umane del Ministero		
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	
<b>Dati contabili obiettivo</b>			

**LEGENDA**

**Previsioni 2016** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).  
**Consuntivo 2016** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).  
**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
6.223.404,00	7.303.502,25	7.245.625,00	115.638,79	7.361.263,79

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016	
Codice e descrizione	1 - Numero di dipendenti di ruolo e a contratto coinvolti nell'attività di formazione professionale	≥400		400	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Dipendente				
Metodo di calcolo	Numero di dipendenti formati				
Fonte del dato	Interna				
Nota valori target riformulati					



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Missione</b>	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
<b>Programma</b>	2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
<b>Centro di Responsabilità</b>	DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

<b>Obiettivo</b>	34 - Efficace gestione del MAECI, in particolare del sistema informatico e prevenzione delle minacce cibernetiche
<b>Descrizione</b>	Proseguire nell'azione di digitalizzazione e di semplificazione dei processi volti a migliorare l'efficienza dell'azione amministrativa, attraverso la manutenzione e l'aggiornamento dell'infrastruttura informatica; facendo ricorso alla dematerializzazione dei documenti scambiati tra gli uffici; prevenendo minacce informatiche, con particolare riferimento allo strumento della posta elettronica.

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

**Dati contabili obiettivo**

**LEGENDA**

**Previsioni 2016** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

**Consuntivo 2016** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
24.876.813,00	38.762.491,08	17.529.011,03	6.134.498,97	23.663.510,00

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
Codice e descrizione	4 - Interventi a garanzia del funzionamento dell'infrastruttura informatica del MAECI sulle richieste di assistenza ricevute	>=90%		90%
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Percentuale di realizzazione			
Metodo di calcolo	(Numero di interventi effettuati / Numero di interventi richiesti) x 100			
Fonte del dato	Elaborazioni interne			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	5 - Comunicazioni di posta elettronica bloccate mensilmente perché contenenti minacce / spam	>=10.000.000,00		10.000.000,00
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero			
Metodo di calcolo	Numero di "bad mail" bloccate sul totale delle comunicazioni di posta elettronica ricevute dalle caselle @esteri mensilmente			
Fonte del dato	Elaborazioni interne			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	6 - Documenti dematerializzati e scambiati su dedicata piattaforma telematica	>=350.000,00		350.000,00
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero			
Metodo di calcolo	Numero di documenti scambiati tra Uffici in un anno sul portale @doc			
Fonte del dato	Elaborazioni interne			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	7 - Visite mediche effettuate ai sensi del D. Lgs. 81/2008 su quelle programmate	>=90%		90%
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Percentuale di realizzazione			
Metodo di calcolo	(Visite effettuate / Visite programmate) x 100			
Fonte del dato	Elaborazioni interne			
Nota valori target riformulati				

<b>Obiettivo</b>	124 - Migliorare servizi ed efficienza della rete diplomatico-consolare tramite l'informatizzazione delle procedure
<b>Descrizione</b>	Assicurare la semplificazione delle procedure e l'ammodernamento delle modalità di lavoro delle sedi estere, incrementando l'efficienza dei servizi resi mediante lo sviluppo di progetti di innovazione digitale (Se.Co.Li.); procedendo alla graduale dematerializzazione della documentazione di contabilità attiva ed effettuando interventi di aggiornamento operativo sulla rete telematica delle sedi all'estero (RIPA)

<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Riforma dell'azione amministrativa.
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

**Dati contabili obiettivo**

**LEGENDA**

**Previsioni 2016** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).  
**Consuntivo 2016** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).  
**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.

Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
10.583.384,00	11.224.956,92	10.428.185,39	702.088,80	11.130.274,19



**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
Codice e descrizione	2 - Dematerializzazione della documentazione di contabilità attiva su iniziative programmate	>=90%		90%
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Percentuale di realizzazione			
Metodo di calcolo	(Numero di documentazione di contabilità attiva dematerializzata / totale di documentazione di contabilità attiva da dematerializzare programmata) x 100			
Fonte del dato	Elaborazioni interne			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	3 - Servizi consolari dematerializzati sul portale online	>=70%		70%
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Percentuale di realizzazione			
Metodo di calcolo	(Numero dei servizi consolari dematerializzati / servizi consolari dematerializzabili) x 100			
Fonte del dato	Elaborazioni interne			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	4 - Interventi di aggiornamento operativo sulla rete telematica delle Sedi all'estero (RIPA)	>=40		40
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero			
Metodo di calcolo	Numero di interventi previsti nel periodo di riferimento			
Fonte del dato	Elaborazioni interne			
Nota valori target riformulati				

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Missione</b>	3 Fondi da ripartire (033)
<b>Programma</b>	3.1 Fondi da assegnare (033.001)
<b>Centro di Responsabilità</b>	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

<b>Obiettivo</b>	40 - Assicurare la corretta ripartizione dei fondi messi a disposizione per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze dell'Amministrazione	
<b>Descrizione</b>	Erogazione dei fondi messi a disposizione dell'Amministrazione, per sopperire a eventuali maggiori esigenze in termini di acquisto di beni e servizi.	

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA <b>Previsioni 2016</b> = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). <b>Consuntivo 2016</b> = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). <b>Residui Accertati di nuova formazione</b> = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).  (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti riscritti in bilancio.	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)		
11.000.170,00	9.058.572,00	9.058.572,00	0,00	9.058.572,00	

Indicatori		Valori target a preventivo 2016 (LB)	Valori target riformulati 2016 (revisione)	Valori a consuntivo 2016
<b>Dati anagrafici degli indicatori</b>				
Codice e descrizione	1 - percentuale di utilizzo dei fondi	100%		100%
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Unità di misura	Percentuale di fondi utilizzati			
Metodo di calcolo	Rapporto tra fondi utilizzati e fondi stanziati			
Fonte del dato	Rendiconto dello Stato			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SEZIONE II Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma	
Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.1 Protocollo internazionale (004.001)
Descrizione del programma	Rapporti di cerimoniale con i Paesi esteri e con il corpo diplomatico-consolare e le Rappresentanze in Italia; Visite di Stato, visite ufficiali ed alta rappresentanza

Risultati finanziari						
Categorie economiche	Previsioni 2016		Consuntivo 2016			
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4.769.607,00	5.133.209,00	3.292.349,77	0,00	3.292.349,77	381,89
2 - CONSUMI INTERMEDI	2.116.981,00	2.450.481,00	1.876.075,40	483.023,54	2.359.098,94	882.076,99
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	311.631,00	336.516,00	142.803,60	0,00	142.803,60	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	4.913,00	4.913,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.203.132,00</b>	<b>7.925.119,00</b>	<b>5.311.228,77</b>	<b>483.023,54</b>	<b>5.794.252,31</b>	<b>882.458,88</b>

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	4.913,00	
	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	7.203.132,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		7.925.119,00			
Competenza: Pagato			5.311.228,77			
Competenza: Rimasto da Pagare				483.023,54		
Residui: pagato					882.458,88	

<b>NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016</b>	
<b>060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</b>	
<b>SEZIONE II</b>	
<b>Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma</b>	
<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.1 Protocollo internazionale (004.001)
<b>Descrizione del programma</b>	Rapporti di cerimoniale con i Paesi esteri e con il corpo diplomatico-consolare e le Rappresentanze in Italia; Visite di Stato, visite ufficiali ed alta rappresentanza
<b>Principali fatti di gestione</b>	
<p>Questo Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, per effetto del continuo sforzo di contenimento e di razionalizzazione della spesa ha potuto realizzare un efficace programmazione delle attività e degli impegni istituzionali. Si descrivono qui di seguito le attività di ogni Piano Gestionale del cap. 1174 di competenza di questo CdR che hanno determinato l'utilizzo delle risorse finanziarie per il raggiungimento dei due obiettivi strutturali: P.G.1 (Missioni all interno e all estero) Lo stanziamento iniziale di € 10.987,00 si è rivelato insufficiente rispetto ai costi derivanti dalle numerose missioni effettuate dal personale di questo Cerimoniale in occasione dei vertici intergovernativi e delle Visite in Italia di Capi di Stato esteri, pertanto è stato necessario effettuare variazioni compensative dal P.G. 3 (€ 16.000,00), dal P.G. 8 (€ 15.000,00) e dal P.G. 4 (€ 5.000,00) per un totale di € 36.000,00. P.G. 2 (Spese di Cerimoniale) Lo stanziamento iniziale di € 776.535,00 si è rivelato adeguato alla realizzazione delle attività connesse all ospitalità prestata in occasione delle Visite di Stato e Ufficiali di Personalità straniere in Italia ad onorare gli impegni di spesa incompressibili (spese di noleggio, carburante e manutenzione delle autovetture in dotazione, spese di ospitalità aeroportuale). P.G. 3 (Villa Madama) Lo stanziamento di bilancio iniziale per l esercizio 2016 è stato di Euro 643.370,00, di cui 14.000,00 sono stato oggetto di variazione compensativa in diminuzione a favore del Cap. 1174 PG 8 per impreviste ed inderogabili esigenze connesse ai servizi di interpretariato per le alte Cariche dello Stato e 16.000,00 sono stato oggetto di variazione compensativa in diminuzione a favore del Cap. 1174 PG 1 per le numerose missioni effettuate nel corso dell anno. Lo stanziamento è risultato adeguato a coprire le spese per la manutenzione ordinaria del Complesso demaniale di Villa Madama e ad effettuare il completamento degli interventi di adeguamento tecnologico del sistema di TVCC e di sicurezza passiva del sito, particolarmente sensibile, operazioni di messa in sicurezza degli impianti, le operazioni in ottemperanza al D.L.vo 81/2008 sulla sicurezza dei luoghi di lavoro ed interventi di decoro; inoltre è stato effettuato il completamento del restauro conservativo dei beni archeologici sotto tutela ministeriale presenti a Villa Madama, degli arredi di pregio e d epoca, il recupero di parte del giardino rustico di Villa Madama, nonché la verifica fito-statica degli alberi del parco di Villa Madama e la bonifica degli impianti idrici del Complesso. P.G. 4 (Visite all estero del Presidente della Repubblica). Lo stanziamento iniziale per l anno 2016 di questo Piano Gestionale è stato di € 361.287,00 ed è stato oggetto di due integrazioni per un totale di € 320.000,00 grazie alla quale si è potuto far fronte all accresciuta attività internazionale del Capo dello Stato. P.G. 8 (Compensi ad estranei per attività saltuarie di traduzione, interpretariato ecc.). Tali spese si riferiscono, come è noto, a prestazioni per interpretariato e traduzioni a favore del Presidente della Repubblica in occasione delle visite all estero, dell On. Ministro, dei Sottosegretari di Stato e delle Direzioni Generali. Lo stanziamento iniziale di € 33.919,00 è risultato insufficiente alle esigenze finanziarie derivati dalle richieste di servizio interpretariato e traduzioni e pertanto è stato necessario effettuare le seguenti variazione compensative: dal P.G. 3 di € 14.000,00 e dal P. G. 4 di € 25.000,00. Infine dal cap. 1174 PG 6 (Gestione Unificata) ha ottenuto una variazione compensativa in aumento di € 50.000,00 di cui € 35.000,00 utilizzato in parte per pagare i compensi degli interpreti impiegati per la Riunione della Gendermeria Europea.</p>	



NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SEZIONE II Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma	
Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.2 Cooperazione allo sviluppo (004.002)
Descrizione del programma	Elaborazione di indirizzi politici per la programmazione delle attività di cooperazione allo sviluppo. Gestione dei rapporti multilaterali in materia di cooperazione allo sviluppo (ivi incluse le relazioni con l'Unione Europea). Programmazione degli interventi d'emergenza umanitaria e dei contributi alle Organizzazioni internazionali. Indirizzo e controllo sulle attività dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo. Coordinamento dell'azione dei vari soggetti italiani di cooperazione.

Risultati finanziari						
LEGENDA Previsioni 2016 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).  (* Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2016		Consuntivo 2016			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)
Categorie economiche						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	14.587.427,00	10.854.508,00	8.777.193,20	171.898,82	8.949.092,02	468.316,16
2 - CONSUMI INTERMEDI	1.212.927,00	1.212.927,00	1.024.685,66	59.559,74	1.084.245,40	985.607,84
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	636.406,00	723.512,00	437.372,81	0,00	437.372,81	0,00
4 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	292.358.563,00	450.765.142,00	450.538.838,67	6.000,00	450.544.838,67	132.974.871,30
7 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	522.152.849,00	527.493.245,00	517.037.878,11	1.485.647,42	518.523.525,53	0,00
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	618.721,00	618.721,00	16.375,25	0,00	16.375,25	3.006,41
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	50.000,00	50.000,00	44.912,19	0,00	44.912,19	92.110,17
<b>Totale</b>	<b>831.616.893,00</b>	<b>991.718.055,00</b>	<b>977.877.255,89</b>	<b>1.723.105,98</b>	<b>979.600.361,87</b>	<b>134.523.911,88</b>

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	4.701.525,00	4.701.523,43	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	5.087,81	
	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	831.616.893,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		996.419.580,00			
	Competenza: Pagato			982.578.779,32		
Competenza: Rimasto da Pagare				1.728.193,79		
Residui: pagato					134.523.911,88	

<b>NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016</b>	
<b>060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</b>	
<b>SEZIONE II</b>	
<b>Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma</b>	
<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.2 Cooperazione allo sviluppo (004.002)
<b>Descrizione del programma</b>	Elaborazione di indirizzi politici per la programmazione delle attività di cooperazione allo sviluppo. Gestione dei rapporti multilaterali in materia di cooperazione allo sviluppo (ivi incluse le relazioni con l'Unione Europea). Programmazione degli interventi d'emergenza umanitaria e dei contributi alle Organizzazioni internazionali. Indirizzo e controllo sulle attività dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo. Coordinamento dell'azione dei vari soggetti italiani di cooperazione.
<b>Principali fatti di gestione</b>	
<p><b>PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE 2016</b> Nel corso del 2016 si e' consolidata la volonta' del Governo italiano di rilanciare la cooperazione allo sviluppo quale strumento di un azione internazionale dell'Italia fortemente solidale. Sono stati infatti confermati gli incrementi negli stanziamenti per la Cooperazione gia' annunciati e previsti nell'anno precedente. La Legge 125-2014 di riforma della Cooperazione Italiana allo sviluppo ha inoltre trovato piena attuazione attraverso la nascita dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e il graduale affidamento alla Cassa Depositi e Prestiti (CDP) di una nuova funzione di Istituzione Finanziaria per la Cooperazione allo Sviluppo. In linea con tali mutamenti nella struttura di governance, la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo ha rimodulato le proprie funzioni e competenze, per rendere piu' coerenti con quanto previsto dalla citata normativa. Nell'anno 2016 la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo hanno avuto a disposizione risorse finanziarie pari a 1.128.470.599 Euro. Tale somma trae origine dagli stanziamenti disposti dalla Legge di Bilancio 2016, dalla Legge relativa alle Missioni Internazionali, iniziative di cooperazione e sostegno ai processi di pace e democrazia 2016, dalle Leggi 147-2013 e 190-2014 relativamente al Fondo di rotazione per l'Attuazione delle Politiche Europee (IGRUE) e, infine, dalla Legge di Ratifica della Terza Convenzione UE/ACP. Lo stanziamento preso in considerazione include gli impegni pluriennali, i residui impegnati, i residui di stanziamento. Gli stanziamenti in favore della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo sono stati pari ad Euro 545.047.330 mentre sono stati trasferiti all'Agenzia complessivamente 583.423.269 Euro.</p>	

<b>NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016</b>	
<b>060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</b>	
<b>SEZIONE II</b>	
<b>Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma</b>	
<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.3 Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)
<b>Descrizione del programma</b>	Rapporti ed accordi a carattere economico e finanziario in ambito internazionale. Iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero nelle aree geografiche di riferimento. Questioni economiche-commerciali internazionali. Cooperazione internazionale in materia di tutela ambientale

<b>Risultati finanziari</b>						
<b>LEGENDA</b> <b>Previsioni 2016</b> = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). <b>Consuntivo 2016</b> = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). <b>Residui accertati</b> = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).	Previsioni 2016		Consuntivo 2016			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)	
<b>Categorie economiche</b>						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	10.793.427,00	9.905.787,00	8.308.852,85	0,00	8.308.852,85	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	886.571,00	886.571,00	606.172,95	161.304,24	767.477,19	190.794,09
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	706.061,00	735.651,00	395.802,98	0,00	395.802,98	0,00
4 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.824.678,00	1.824.678,00	1.744.678,00	0,00	1.744.678,00	0,00
7 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	26.875.589,00	30.285.004,00	6.473.829,87	21.874.811,02	28.348.640,89	21.606.974,01
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	8.597,00	8.597,00	0,00	0,00	0,00	0,00
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>41.094.923,00</b>	<b>43.646.288,00</b>	<b>17.529.336,65</b>	<b>22.036.115,26</b>	<b>39.565.451,91</b>	<b>21.797.768,10</b>

	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	8.597,00
<b>RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO</b>	<b>RENDICONTO GENERALE DELLO STATO</b>				
	Competenza: Previsioni Iniziali	<b>41.094.923,00</b>			
	Competenza: Previsioni Definitive		<b>43.646.288,00</b>		
	Competenza: Pagato			<b>17.529.336,65</b>	
	Competenza: Rimasto da Pagare				<b>22.044.712,26</b>
	Residui: pagato				<b>21.797.768,10</b>



NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SEZIONE II Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma	
Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.3 Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)
Descrizione del programma	Rapporti ed accordi a carattere economico e finanziario in ambito internazionale. Iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero nelle aree geografiche di riferimento. Questioni economiche-commerciali internazionali. Cooperazione internazionale in materia di tutela ambientale
<b>Principali fatti di gestione</b>	
<p>La dotazione dei Piani Gestionali 1 (Missioni all'Estero e in Italia nel quadro della Mondializzazione e delle Questioni Globali), 2 (Invio di delegati ed esperti alle riunioni degli Organismi Internazionali) e 9 (Missioni per riunioni dell'IRENA) del Cap. 3620 è stata integrata per l'importo complessivo di Euro 130.040,00 con successive variazioni con provenienza dal PG 5 (Internazionalizzazione del Sistema Paese), consentendo lo svolgimento delle missioni obbligatorie e nel quadro delle questioni globali programmate dalla DGMO per il 2016. Per il Cap. 3750 (Contributi obbligatori ad Organismi Internazionali), si segnalano variazioni compensative dal PG 26 in favore del PG 25 (Contributo al CCAMLR-Convenzione sulle risorse marine antartiche) e dal PG 3 in favore del PG 1 (Contributo all'OMC), che hanno reso possibile l'erogazione dei relativi Contributi Obbligatori per l'importo richiesto dai predetti Organismi per il 2016. Per quanto attiene al Cap. 3751 (Spese derivanti dalla Legge 794/1966 relativa all'Istituto Italo-Latino Americano), un "accantonamento di Ragioneria per spese" sul medesimo Capitolo per l'importo di Euro 80.000,00, che a fine anno è risultato come disponibilità di competenza, ha consentito l'erogazione dei contributi dovuti ai sensi della Legge 794/1966 solo a concorrenza dell'importo disponibile di Euro 1.744.678,00. L'art. 9, c. 1 del DL n. 67 del 16 maggio 2016, convertito dalla Legge n. 131 del 14 luglio 2016 (Decreto Missioni Internazionali 2016) ha autorizzato dal 01/01/2016 al 31/12/2016 la spesa di Euro 3.000.000,00 ad integrazione dello stanziamento per il 2016 per l'attuazione della Legge 180/1992, per la partecipazione italiana ad iniziative a sostegno dei processi di pace, stabilizzazione e rafforzamento della sicurezza in Africa sub-sahariana e in America Latina e Caraibica (anticipo di Euro 1.500.000,00 attribuito dal DMT 40926-2016 con registrazione CdC del 28/06/2016 e saldo di Euro 1.500.000,00 attribuito dal DMT 63020-2016 con registrazione CdC del 19/10/2016 sul Cap. 3755/PG 2). L'attribuzione dei fondi del Decreto Missioni ha portato lo stanziamento del Cap. 3755 per il 2016 da un ammontare di Euro 161.928,00 ad uno stanziamento definitivo di Euro 3.161.928,00. I fondi aggiuntivi del Decreto Missioni 2016 hanno reso possibile, in particolare, la corresponsione di 18 Contributi a sostegno della pace e della sicurezza in Africa sub-sahariana e in America Latina e Caraibica, che si aggiungono ai 3 contributi con la medesima finalità concessi a valere sullo stanziamento di Bilancio previsto per la Legge 180/92, nonché ai 15 contributi in favore della pace e della sicurezza in Africa sub-sahariana e in America Latina e Centrale a valere sui fondi Residui di Lettera F del Decreto Missioni 2015. Il DMT 78823 del 16/11/2016 ha disposto la variazione compensativa di Euro 409.415,00 dal Cap. 4536, PG1 di competenza della DGUE, in favore del Cap. 3758, PG1 di competenza della DGMO, in applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 3, c. 2, lettera a) della Legge 48/2012, di ratifica dello Statuto dell'Agenzia Internazionale per le Energie Rinnovabili (IRENA), portando lo stanziamento del Cap. 3758 dall'importo iniziale di Euro 560.000,00 all'importo definitivo di Euro 969.415,00, consentendo il pagamento del Contributo Obbligatorio dovuto per il 2016 per l'intero importo richiesto dall'IRENA.</p>	



<b>NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016</b>	
<b>060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</b>	
<b>SEZIONE II</b>	
<b>Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma</b>	
<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.4 Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)
<b>Descrizione del programma</b>	Rapporti politici in ambito internazionale. Sicurezza internazionale e coordinamento politico militare. Questione in materia di diritti umani. Cooperazione giudiziaria ed extragiudiziaria in ambito internazionale. Nelle aree geografiche di riferimento: Disarmo e controllo degli armamenti, non proliferazione nucleare, batteriologica e chimica, nel quadro delle Nazioni Unite, della Conferenza del Disarmo, dell'UE, del G8 e delle Organizzazioni regionali. Rapporti ed accordi a carattere economico e finanziario ed iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero, trattazione delle questioni relative alle relazioni esterne dell'Unione Europea. Sviluppo dei rapporti culturali, in particolare nell'ambito delle Nazioni Unite (Staff College) e dell'accordo per gli scambi culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti.

<b>Risultati finanziari</b>						
<b>LEGENDA</b> <b>Previsioni 2016</b> = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). <b>Consuntivo 2016</b> = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). <b>Residui accertati</b> = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).  <small>(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.</small>	Previsioni 2016		Consuntivo 2016			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)
Categorie economiche						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	11.383.065,00	10.306.798,00	9.082.715,67	0,00	9.082.715,67	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	925.325,00	998.214,00	710.592,78	131.749,56	842.342,34	139.799,60
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	744.685,00	773.686,00	419.193,34	0,00	419.193,34	0,00
7 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	454.266.259,00	589.100.759,00	509.908.678,76	2.862.264,30	512.770.943,06	3.504.080,53
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	11.055,00	11.055,00	0,00	0,00	0,00	0,00
25 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>467.330.389,00</b>	<b>601.190.512,00</b>	<b>520.121.180,55</b>	<b>2.994.013,86</b>	<b>523.115.194,41</b>	<b>3.643.880,13</b>

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	152.205,00	152.204,45	0,00		
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00		
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	11.055,00		
	<b>RENDICONTO GENERALE DELLO STATO</b>						
	<b>Competenza: Previsioni Iniziali</b>	<b>467.330.389,00</b>					
	<b>Competenza: Previsioni Definitive</b>		<b>601.342.717,00</b>				
	<b>Competenza: Pagato</b>			<b>520.273.385,00</b>			
<b>Competenza: Rimasto da Pagare</b>				<b>3.005.068,86</b>			
<b>Residui: pagato</b>						<b>3.643.880,13</b>	

<b>NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016</b>	
<b>060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</b>	
<b>SEZIONE II</b>	
<b>Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma</b>	
<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.4 Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)
<b>Descrizione del programma</b>	Rapporti politici in ambito internazionale. Sicurezza internazionale e coordinamento politico militare. Questione in materia di diritti umani. Cooperazione giudiziaria ed extragiudiziaria in ambito internazionale. Nelle aree geografiche di riferimento: Disarmo e controllo degli armamenti, non proliferazione nucleare, batteriologica e chimica, nel quadro delle Nazioni Unite, della Conferenza del Disarmo, dell'UE, del G8 e delle Organizzazioni regionali. Rapporti ed accordi a carattere economico e finanziario ed iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero, trattazione delle questioni relative alle relazioni esterne dell'Unione Europea. Sviluppo dei rapporti culturali, in particolare nell'ambito delle Nazioni Unite (Staff College) e dell'accordo per gli scambi culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti.
<b>Principali fatti di gestione</b>	
<p>Per quanto concerne l'obiettivo 4.6.72, si è potuto avviare alla ridotta disponibilità di fondi sul cap. 3341/6 attraverso una variazione compensativa con D.M. n.2000/440 del 26/07/2016 dai piani gestionali 1 e 13 del medesimo capitolo per l'importo di € 37.000, in virtù della quale è stato possibile sostenere integralmente le spese legate alla partecipazione dei delegati italiani alle riunioni della 70ma Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Per quanto concerne l'obiettivo 4.6.73, si ritiene opportuno segnalare che, in virtù dei fondi stanziati dal Decreto Missioni Internazionali (D.L. 67/2016) sul cap. 3397, è stato possibile disporre della somma complessiva di € 120.000,00 da destinare alle forze di sicurezza, comprese le forze di polizia. Per quanto concerne l'obiettivo 4.6.129, si segnala che, nonostante la limitata disponibilità di competenza sul Cap. 3341/9 è stato, comunque, possibile assicurare il regolare svolgimento delle previste sessioni della Commissione di Venezia grazie alla variazione compensativa con D.M. n.2000/440 del 26/07/2016 dai piani gestionali 1 e 13 del medesimo capitolo. Per quanto concerne l'obiettivo 4.6.122, si segnala l'attribuzione di risorse finanziarie per l'importo complessivo di € 2.387.000 per effetto del sopraccitato D.L. 67/2016 finalizzate ad assicurare la partecipazione italiana alle iniziative PESD-PSDC. Nell'ambito dell'obiettivo strutturale 4.6.93, la Direzione Generale ha evaso tutte le richieste di contributi obbligatori e volontari necessari per la partecipazione dell'Italia alle Organizzazioni Internazionali a cui aderisce, nel rispetto delle scadenze contabili prefissate. Ciò è stato possibile grazie ad una oculata redistribuzione delle risorse tra i piani gestionali del cap. 3393. In particolare, con D.M. 2000/48 del 5.2.2016 è stata operata una variazione compensativa dal piano gestionale 3 ai piani gestionali 15 e 18 per importi rispettivamente di € 2.920.909 e € 2.199.825,46 per garantire l'erogazione del contributo alla Corte Penale Internazionale e ai bilanci del Consiglio d'Europa. Si fa presente, inoltre, che, nell'ambito del medesimo obiettivo strutturale, è stato possibile contribuire, in virtù delle risorse stanziati sui capp. 3415 (pp. gg. 2, 12, 14, 16, 17) e 3416 a norma del D.L. 67/2016, alle operazioni civili di mantenimento della pace e di diplomazia preventiva dell'OSCE (in particolare alla Missione di Monitoraggio Speciale per l'Ucraina), al Tribunale speciale delle Nazioni Unite per il Libano, all'Unione per il Mediterraneo, al Fondo Fiduciario del DPA dell'ONU per il Medio Oriente ed il Nord Africa, alla sicurezza e alla stabilizzazione delle aree di crisi e ai Fondi Fiduciari della NATO. Inoltre, è opportuno ricordare che con DM 5021/22/BIS del 1/02/2016 è stata operata una variazione compensativa dal cap. 1296 (Fondo di riserva per consumi intermedi), gestito dalla DGRI, al cap. 3366, per l'importo di € 72.889,00, grazie al quale è stato possibile disporre di risorse aggiuntive destinate all'obiettivo strategico afferenti i diritti umani. Infine, sul cap.3341/2 sono stati aggiunti € 37.000 in base a quattro variazioni compensative sempre dal medesimo capitolo, in particolare la prima dai piani gestionali 1 e 13 con D.M. n.2000/440 del 26/07/2016, la seconda con D.M. 2000/749 del 15.11.2016 dal piano gestionale 3341/1, la terza dal piano gestionale 6 con D.M. 2000/958 del 21.12.2016 e l'ultima dal piano gestionale 10 con D.M. 2000/72 del 22.12.2016 per far fronte agli obiettivi della Direzione, con particolare riferimento al 4.6.93, al 4.6.94 e al 4.6.128.</p>	

<b>NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016</b>	
<b>060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</b>	
<b>SEZIONE II</b>	
<b>Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma</b>	
<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.5 Integrazione europea (004.007)
<b>Descrizione del programma</b>	Trattazione delle questioni relative alle politiche interne ed esterne, di giustizia ed affari interni dell'Unione europea; Rapporti ed accordi a carattere politico, economico-finanziario e culturale in ambito UE. Iniziative a sostegno delle imprese italiane in ambito europeo.

<b>Risultati finanziari</b>						
<b>LEGENDA</b> <b>Previsioni 2016</b> = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). <b>Consuntivo 2016</b> = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). <b>Residui accertati</b> = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).  (*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2016		Consuntivo 2016			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)	
<b>Categorie economiche</b>						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	7.775.728,00	8.145.549,00	7.256.035,27	0,00	7.256.035,27	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	486.869,00	516.869,00	300.469,99	64.871,16	365.341,15	141.287,79
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	508.464,00	533.774,00	298.231,94	0,00	298.231,94	0,00
5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	292.119,00	292.119,00	292.119,00	0,00	292.119,00	0,00
7 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	11.059.362,00	12.949.947,00	8.489.340,46	3.188.102,96	11.677.443,42	1.298.466,82
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	7.370,00	7.370,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>20.129.912,00</b>	<b>22.445.628,00</b>	<b>16.636.196,66</b>	<b>3.252.974,12</b>	<b>19.889.170,78</b>	<b>1.439.754,61</b>

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	1.477.597,00	119.861,69	1.343.057,26	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	7.370,00	
	<b>RENDICONTO GENERALE DELLO STATO</b>					
	Competenza: Previsioni Iniziali	<b>20.129.912,00</b>				
	Competenza: Previsioni Definitive		<b>23.923.225,00</b>			
	Competenza: Rimasto da Pagare			<b>16.756.058,35</b>		
Residui: pagato				<b>4.603.401,38</b>		
					<b>1.439.754,61</b>	



<b>NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016</b>	
<b>060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</b>	
<b>SEZIONE II</b>	
<b>Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma</b>	
<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.5 Integrazione europea (004.007)
<b>Descrizione del programma</b>	Trattazione delle questioni relative alle politiche interne ed esterne, di giustizia ed affari interni dell'Unione europea; Rapporti ed accordi a carattere politico, economico-finanziario e culturale in ambito UE. Iniziative a sostegno delle imprese italiane in ambito europeo.
<b>Principali fatti di gestione</b>	
<p><b>PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE</b> La erogazione dei contributi, secondo le leggi autorizzative elencate nel quadro di riferimento, è avvenuta regolarmente. Sono state effettuate le seguenti variazioni compensative in termini di competenza e cassa: Cap. 4536 PG1 - € 409.415,00 Cap. 3758 PG1 +€ 409.415,00 Cap. 4548 PG1 -€ 42.989,00 Cap. 4548 PG2 +€ 42.989,00 Cap. 1296 PG1 - € 30.000,00 Cap. 4505 PG1 +€ 30.000,00 Sono state effettuate le seguenti variazioni compensative in termini di sola cassa: Cap. 4547 PG 1 -€ 500.000,00 Cap. 4531 PG3 +€ 500.000,00 Cap. 4544 PG1 -€ 33.322,96 Cap. 4544 PG82 +€ 1.398,96 Cap. 4543 PG1 +€31.924,00 Si evidenziano, inoltre, i seguenti incrementi di stanziamenti definitivi: Cap. 4531 PG3: € 2.000.000,00 versati a favore del Fondo della iniziativa Centro Europea (Trust Fund) costituito presso la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS), destinato al rafforzamento della cooperazione regionale nella area assegnati con Decreto Legge 16.05.2016 N. 67, convertito in Legge 14.07.2016 N. 131; data la disponibilità di cassa a seguito di variazione compensativa dal Cap. 4547, sono stati versati € 500.000,00 in Conto Residui, assegnati con Decreto Legge n. 174 del 30 ottobre 2015, convertito con legge 11 dicembre 2015 N. 198. Cap. 4531 PG4: €300.000,00 versati a favore della Fondazione del Segretariato Permanente dell'Iniziativa Adriatico-Ionica, assegnati con Decreto Legge 16.05.2016 N. 67, convertito in Legge 14.07.2016 N. 131. Si riportano, infine, le entrate per re-iscrizioni in bilancio per residui perenti: Cap. 4547 PG/82: € 1.343.053,26 Cap. 4544 PG/82: € 134.543,00 Relativamente, infine, alla formazione di residui, ha riguardato prevalentemente i contributi destinati alle minoranze Italiane in Slovenia e Croazia e i contributi per gli esuli. La formazione dei residui per i contributi alle minoranze italiane (Cap. 4544) dipende essenzialmente dalle complesse modalità previste dalle leggi per la erogazione dei contributi (ex L. 73/2001), attraverso la stipula di un apposita Convenzione ed in particolare la necessità della presentazione dei contratti da parte dell'Università Popolare di Trieste e della Unione Italiana di Fiume. Per quanto riguarda gli interventi a tutela del patrimonio storico e culturale delle Comunità degli Esuli Italiani dall'Istria, da Fiume e dalla Dalmazia (Cap. 4547), la formazione di residui è data dal peculiare e complesso e articolato iter procedurale previsto (ex L. 72/2001) per la approvazione dei progetti da parte della Commissione Mista MAECI-MIBACT e Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi di una Convenzione pluriennale tra MAECI-MIBACT e Federesuli. Anche le modalità di erogazione dei fondi sono articolate e differite nei tempi di attuazione dato il complesso impianto amministrativo-gestionale attraverso un Funzionario Delegato, indicato e ricoperto dal MIBACT.</p>	



NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SEZIONE II Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma	
Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.6 Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)
Descrizione del programma	Affari consolari. Gestione flussi migratori. Promozione, coordinamento e sviluppo delle politiche concernenti i diritti degli italiani nel mondo. Promozione iniziative linguistico-scolastiche a favore di connazionali all'estero. Tutela ed assistenza a favore degli italiani nel mondo.

Risultati finanziari						
LEGENDA Previsioni 2016 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).  (* Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2016		Consuntivo 2016			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)	
<b>Categorie economiche</b>						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	6.136.353,00	6.604.362,00	5.310.063,61	0,00	5.310.063,61	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	739.766,00	1.478.766,00	521.384,80	127.466,38	648.851,18	71.402,05
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	400.832,00	432.862,00	236.211,67	0,00	236.211,67	0,00
4 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	10.180.446,00	12.780.446,00	12.412.298,50	168.812,18	12.581.110,68	380.202,00
7 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	23.368.720,00	27.175.436,00	27.166.461,00	3.000,00	27.169.461,00	0,00
10 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	7.370,00	7.370,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>40.833.487,00</b>	<b>48.479.242,00</b>	<b>45.646.419,58</b>	<b>299.278,56</b>	<b>45.945.698,14</b>	<b>451.604,05</b>

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	7.370,00	
	<b>RENDICONTO GENERALE DELLO STATO</b>					
	Competenza: Previsioni Iniziali	<b>40.833.487,00</b>				
	Competenza: Previsioni Definitive		<b>48.479.242,00</b>			
	Competenza: Pagato			<b>45.646.419,58</b>		
Competenza: Rimasto da Pagare				<b>306.648,56</b>		
Residui: pagato					<b>451.604,05</b>	



<b>NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016</b>	
<b>060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</b>	
<b>SEZIONE II</b>	
<b>Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma</b>	
<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.6 Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)
<b>Descrizione del programma</b>	Affari consolari. Gestione flussi migratori. Promozione, coordinamento e sviluppo delle politiche concernenti i diritti degli italiani nel mondo. Promozione iniziative linguistico-scolastiche a favore di connazionali all'estero. Tutela ed assistenza a favore degli italiani nel mondo.
<b>Principali fatti di gestione</b>	
<p>Gli stanziamenti iniziali assegnati con LB 2016 a questa Direzione Generale per le attività strategiche e istituzionali sono stati incrementati nella quota relativa ai capitoli stipendiali. Gli altri incrementi significativi presenti negli stanziamenti definitivi rispetto a quelli iniziali hanno riguardato i seguenti capitoli: Il Capitolo 3123 Spese per le consultazioni elettorali e referendarie all'estero - uno stanziamento di 739.000 euro per il Referendum del 17.4.2016 (DMT 34472 registrato dalla Corte dei Conti il 13.5.2016, Reg.1, Fg, 1286); Il Capitolo 3108 Contributi obbligatori ad Organismi Internazionali - al fine di erogare l'intero importo dovuto a titolo di contributo obbligatorio alle Organizzazioni Internazionali (OIL ed OIM) per l'es. 2016 - ha avuto una integrazione complessiva di 3.806.716 euro (3.273.150 sul pg 1 OIL e 533.566 sul pg 2 OIM) e tale importo trae origine dal rapporto di cambio tra franco svizzero ed euro; è stato compensato con prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie (DMT 46796 registrato dalla Corte dei Conti in data 12.8.2016, reg.1, fg 2282). Il Capitolo 3153- Capitolo dedicato ai contributi agli Enti c.d. Enti gestori, impegnati nell'organizzazione di corsi di italiano a favore delle collettività italiane nel mondo con uno stanziamento iniziale di 9.400.000 euro, inferiore del 21% circa rispetto a quello del 2015 ed alle effettive necessità manifestate dalla rete diplomatico-consolare- ha avuto un incremento di 2.600.000 euro con Legge di assestamento n. 196 del 12.10.2016. Non si segnalano altri eventi di rilievo.</p>	

<b>NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016</b>	
<b>060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</b>	
<b>SEZIONE II</b>	
<b>Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma</b>	
<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.7 Promozione del sistema Paese (004.009)
<b>Descrizione del programma</b>	Promozione e diffusione della cultura, della lingua e dello spettacolo italiano. Rapporti culturali con soggetti stranieri e nazionali in ambito internazionale. Attività a sostegno del patrimonio culturale ed artistico in Italia ed all'estero. Istituzioni scolastiche italiane all'estero. Cooperazione nel quadro di accordi multilaterali per la valorizzazione della cultura italiana. Cooperazione internazionale nel settore scientifico e tecnologico. Iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero. Controllo su esportazione e importazione di materiali di armamento in ambito nazionale. Coordinamento Enti territoriali in ambito internazionale.

<b>Risultati finanziari</b>						
<small>LEGENDA</small> <b>Previsioni 2016</b> = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). <b>Consuntivo 2016</b> = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). <b>Residui accertati</b> = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).	Previsioni 2016		Consuntivo 2016			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)	
<b>Categorie economiche</b>						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	62.688.184,00	63.185.346,00	55.000.809,09	615.041,34	55.615.850,43	630.931,06
2 - CONSUMI INTERMEDI	3.904.666,00	4.826.070,00	2.827.789,76	1.554.100,57	4.381.890,33	1.652.857,98
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	709.958,00	846.724,00	475.455,24	0,00	475.455,24	0,00
4 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	13.250.082,00	13.250.082,00	13.250.082,00	0,00	13.250.082,00	413.296,00
5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	10.670.107,00	11.007.491,00	4.754.738,10	5.497.522,51	10.252.260,61	3.142.879,38
7 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	53.510.528,00	53.887.528,00	49.937.500,87	1.901.398,87	51.838.899,74	144.593,15
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	203.546,00	203.546,00	91.451,35	5.730,70	97.182,05	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	18.424,00	18.424,00	14.838,60	353,89	15.192,49	2.643,97
<b>Totale</b>	<b>144.955.495,00</b>	<b>147.225.211,00</b>	<b>126.352.665,01</b>	<b>9.574.147,88</b>	<b>135.926.812,89</b>	<b>5.987.201,54</b>

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	1.016.144,00	1.016.135,33	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	1.194.033,72	
	<b>RENDICONTO GENERALE DELLO STATO</b>					
	Competenza: Previsioni Iniziali	<b>144.955.495,00</b>				
	Competenza: Previsioni Definitive		<b>148.241.355,00</b>			
	Competenza: Pagato			<b>127.368.800,34</b>		
Competenza: Rimasto da Pagare				<b>10.768.181,60</b>		
Residui: pagato					<b>5.987.201,54</b>	



<b>NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016</b>	
<b>060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</b>	
<b>SEZIONE II</b>	
<b>Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma</b>	
<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.7 Promozione del sistema Paese (004.009)
<b>Descrizione del programma</b>	Promozione e diffusione della cultura, della lingua e dello spettacolo italiano. Rapporti culturali con soggetti stranieri e nazionali in ambito internazionale. Attività a sostegno del patrimonio culturale ed artistico in Italia ed all'estero. Istituzioni scolastiche italiane all'estero. Cooperazione nel quadro di accordi multilaterali per la valorizzazione della cultura italiana. Cooperazione internazionale nel settore scientifico e tecnologico. Iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero. Controllo su esportazione e importazione di materiali di armamento in ambito nazionale. Coordinamento Enti territoriali in ambito internazionale.
<b>Principali fatti di gestione</b>	
<p>Gli obiettivi formulati dalla Direzione Generale in fase previsionale sono stati pienamente conseguiti, sia strategici (EXPO 2015 e Anno dell'Italia nell'America Latina AIAL chiusi al 30 giugno) che strutturali (coadiuvare e coordinare gli operatori economici; favorire e incentivare la ricerca in campo scientifico e tecnologico; favorire e incentivare la diffusione della lingua italiana; favorire e incentivare la diffusione della cultura italiana e della ricerca archeologica). Non hanno subito ridefinizioni contenutistiche in corso di esercizio. Sotto il profilo strettamente finanziario, le dotazioni iniziali sono state oggetto di revisione con variazioni compensative per utilizzare al meglio le risorse disponibili consentendo una diversa ripartizione delle stesse finalizzata al raggiungimento degli obiettivi. Si segnala l'istituzione di due nuovi capitoli (cap. 2742 Contributo Società Dante Alighieri e cap. 2743 Accordi di Cooperazione nel campo della ricerca e dello sviluppo industriale, scientifico e tecnologico tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo dello Stato di Israele). Fondi aggiuntivi sono pervenuti a seguito della ratifica di accordi in campo culturale e scientifico (con il Cile, Cipro, Tagikistan e Repubblica Ceca) e dal Decreto Missioni Internazionali per il sostegno di missioni archeologiche. Lo scostamento tra disponibilità finali complessive e impegni di spesa è derivato dall'applicazione di nuove disposizioni di legge (accordi ratificati a fine esercizio il cui finanziamento è stato disposto a inizio 2017) e da alcuni meccanismi favorevoli nella corresponsione dei contributi obbligatori agli Organismi Internazionali (andamento del cambio euro/dollaro).</p>	

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SEZIONE II Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma	
Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.8 Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)
Descrizione del programma	Gestione delle strutture all'estero. Bilancio di sede e controlli. Servizi per la rappresentanza degli uffici all'estero

Risultati finanziari						
Categorie economiche	Previsioni 2016		Consuntivo 2016			
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.670.909,00	1.670.909,00	1.498.294,79	0,00	1.498.294,79	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	79.640.948,00	118.972.225,56	118.946.524,62	21.607,88	118.968.132,50	7.562.743,71
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	109.026,00	109.026,00	79.097,41	0,00	79.097,41	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	15.496.119,00	40.782.490,00	14.518.486,06	14.116.000,00	28.634.486,06	500.000,00
<b>Totale</b>	<b>96.917.002,00</b>	<b>161.534.650,56</b>	<b>135.042.402,88</b>	<b>14.137.607,88</b>	<b>149.180.010,76</b>	<b>8.062.743,71</b>

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	71.568,00	39.900,00	31.668,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	12.148.003,94	
	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	96.917.002,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		161.606.218,56			
Competenza: Pagato			135.082.302,88			
Competenza: Rimasto da Pagare				26.317.279,82		
Residui: pagato					8.062.743,71	

<b>NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016</b>	
<b>060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</b>	
<b>SEZIONE II</b>	
<b>Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma</b>	
<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.8 Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)
<b>Descrizione del programma</b>	Gestione delle strutture all'estero. Bilancio di sede e controlli. Servizi per la rappresentanza degli uffici all'estero
<b>Principali fatti di gestione</b>	
<p>Per l'assolvimento del programma la DGAI ha operato prevalentemente mediante l'utilizzo delle risorse stanziato sui capp 1613, 7248 e 7245. Il 1613, la cui dotazione iniziale era di € 65.640.948 è stato integrato con fondi derivanti dalla decretazione d'urgenza per le missioni internazionali di pace, con var.comp. dal fondo sicurezza, con riassegnazioni delle entrate erariali all'estero e con risorse straordinarie per il voto (referendum del 17.4 e del 4.12). Lo stanziamento definitivo, pari a circa € 118.971.625 è stato impiegato per fare fronte alle spese di funzionamento delle sedi (incluse le operazioni elettorali), di cui la voce di maggior consistenza è rappresentata dalle spese per locazioni passive (spesa al 31.12 pari a € 28.984.882). E' proseguito l'impegno per il contenimento delle spese per locazioni residenziali con una ulteriore contrazione pari a circa l'11% rispetto al 2015. Anche lo scorso anno è stato caratterizzato da minacce e da episodi ad alto rischio in vari Paesi, che hanno interessato le nostre sedi all'estero in particolare per quanto riguarda l'area del Nord Africa e del Medio Oriente (l'attività dell'Ambasciata in Yemen è tutt'ora sospesa e la riapertura di Tripoli è stata avviata a inizio del 2017). Sono proseguite le iniziative intraprese per elevare gli standard di sicurezza della rete in relazione all'attuale contesto internazionale; in tale ambito rientra l'affidamento dell'incarico di progettazione per l'edificazione dell'Ambasciata in Somalia ed il trasferimento della sede diplomatica in Tunisia presso un altro stabile di proprietà partner U.E. Sempre con i medesimi fondi, in considerazione dell'aggravarsi della situazione internazionale, si è provveduto a finanziare una serie di interventi per la sicurezza delle Sedi e del personale da eventi terroristici (security), declinati in sicurezza passiva (protezione fisica e strutturale: lavori e forniture) e sicurezza attiva (dispositivi elettronici di protezione perimetrale, sistemi di allarme, telecamere a circuito chiuso, scanner e metal detector: forniture). Le risorse destinate a tali finalità, al 31.12, ammontano a € 4.944.998,80. Da sottolineare che l'allocazione dei fondi per la sicurezza presso le Sedi estere è stata anche agevolata dalla flessibilità del bilancio di Sede ex DPR 54/2010, che consente agli Uffici all'estero di destinare risorse di parte corrente in conto capitale per finalità istituzionali. Per quanto riguarda le risorse in conto capitale, i capp. 7245 e 7248, la cui dotazione iniziale era complessivamente di € 15.496.119 è stata integrata in corso d'anno con fondi derivanti dalla decretazione d'urgenza per le missioni internazionali di pace, con variazioni compensative dal fondo sicurezza, con riassegnazioni delle entrate erariali all'estero e di quelle derivanti dall'alienazione di immobili demaniali all'estero. Lo stanziamento complessivo definitivo, pari a € 40.782.490 è stato utilizzato per interventi volti a migliorare le condizioni strutturali delle nostre sedi all'estero, con particolare attenzione alle esigenze concernenti la sicurezza sul lavoro ai sensi del D.lgs 81/08 e DL 51/12, la sicurezza passiva e gli interventi di adattamento delle sedi di nuova apertura (Ambasciata Ulaan Baator e Ambasciata Niamey). Nel corso del 2016 sono stati conclusi numerosi interventi per la valorizzazione e la razionalizzazione del patrimonio immobiliare, portando a completamento l'alienazione di alcuni cespiti ubicati presso le sedi dell'Aja, Amburgo (ex Consolato Generale) e Bellinzona (ex Agenzia Consolare), e proseguendo con altre iniziative di alienazione di immobili non più necessari a fini istituzionali. In tale ottica sono state avviate operazioni di vendita in Romania, Marocco ed Egitto. Da ricordare infine una complessa operazione di acquisizione immobiliare per la realizzazione di un polo Italia a Bruxelles con il trasferimento di tutti gli uffici in un unico stabile.</p>	

<b>NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016</b>	
<b>060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</b>	
<b>SEZIONE II</b>	
<b>Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma</b>	
<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.9 Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)
<b>Descrizione del programma</b>	Attività di cooperazione politica, economica, culturale delle sedi all'estero. Rapporti politici, questioni economico- commerciali e a carattere finanziario. Promozione commerciale, cooperazione nel settore scientifico e tecnologico. Cooperazione allo sviluppo, visite di Stato, ufficiali ed alta rappresentanza. Gestione flussi migratori e affari consolari. Tutela ed assistenza a favore degli italiani nel mondo. Promozione e diffusione della cultura, della lingua e dello spettacolo italiano. Servizi di informazione e comunicazione

<b>Risultati finanziari</b>						
<b>LEGENDA</b> <b>Previsioni 2016</b> = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). <b>Consuntivo 2016</b> = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). <b>Residui accertati</b> = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).  <small>(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.</small>	Previsioni 2016		Consuntivo 2016			
	Stanziamen- ti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamen- ti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)	
<b>Categorie economiche</b>						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	519.252.149,00	526.352.149,00	506.885.676,50	2.612.400,96	509.498.077,46	5.451.488,69
2 - CONSUMI INTERMEDI	4.963.179,00	5.968.557,00	3.547.416,58	2.129.512,65	5.676.929,23	1.708.698,44
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	5.273.577,00	3.273.577,00	2.469.309,93	0,00	2.469.309,93	0,00
5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.600,00
<b>Totale</b>	<b>529.488.905,00</b>	<b>535.594.283,00</b>	<b>512.902.403,01</b>	<b>4.741.913,61</b>	<b>517.644.316,62</b>	<b>7.232.787,13</b>

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	195.368,00	188.690,05	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	2.888.175,00	
	<b>RENDICONTO GENERALE DELLO STATO</b>					
	<b>Competenza: Previsioni Iniziali</b>	<b>529.488.905,00</b>				
	<b>Competenza: Previsioni Definitive</b>		<b>535.789.651,00</b>			
	<b>Competenza: Pagato</b>			<b>513.091.093,06</b>		
<b>Competenza: Rimasto da Pagare</b>				<b>7.630.088,61</b>		
<b>Residui: pagato</b>					<b>7.232.787,13</b>	



<b>NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016</b>	
<b>060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</b>	
<b>SEZIONE II</b>	
<b>Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma</b>	
<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.9 Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)
<b>Descrizione del programma</b>	Attività di cooperazione politica, economica, culturale delle sedi all'estero. Rapporti politici, questioni economico- commerciali e a carattere finanziario. Promozione commerciale, cooperazione nel settore scientifico e tecnologico. Cooperazione allo sviluppo, visite di Stato, ufficiali ed alta rappresentanza. Gestione flussi migratori e affari consolari. Tutela ed assistenza a favore degli italiani nel mondo. Promozione e diffusione della cultura, della lingua e dello spettacolo italiano. Servizi di informazione e comunicazione
<b>Principali fatti di gestione</b>	
<p>Con riferimento alla categoria economica I, il CDR 5 ha operato attivamente, utilizzando con attenzione le risorse finanziarie, sia per la rete estera sia per la sede centrale, anche a fronte delle nuove esigenze di politica estera e delle problematiche connesse alla capienza del capitolo ISE (1276), che nei prossimi esercizi dovrà tenere conto di molteplici esigenze, tra le quali l'apertura dell'Ambasciata d'Italia a Ulaan Baator, la progettata istituzione di nuove sedi in aree strategicamente rilevanti per il Paese, i rafforzamenti di Rapp. ONU New York (a seguito della designazione dell'Italia quale membro non permanente del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite) e Rapp. OO.II. Vienna (in occasione della Presidenza dell'OSCE nel 2017), il programmato rafforzamento di Rapp. UE Bruxelles. Alla luce dei ridotti avanzi e della non perseguibilità di ulteriori chiusure di uffici all'estero, questo CDR ha proposto, in sede di assestamento, un potenziamento delle risorse a disposizione del capitolo 1276. Tale proposta è stata accolta dal Dicastero economico con un'integrazione pari € 1.000.000 sul capitolo. In considerazione del prolungato blocco del turn-over del personale delle aree funzionali (con un calo degli effettivi del 29% in dieci anni) che sta avendo un impatto sulle capacità operative della rete di Uffici all'estero, il Ministero e questo CdR hanno proseguito i propri interventi correttivi e l'implementazione dei processi di innovazione e di ricerca di nuovi modelli gestionali, per ottenere gli obiettivi della riduzione dei costi di funzionamento dell'apparato, di incremento dell'efficienza e di semplificazione normativa e amministrativa. L'impiego di personale a contratto in loco, le cui retribuzioni sono parametricate alle condizioni dei mercati del lavoro locali (ex art. 157 DPR 18/67), ha consentito - a parità di mansioni - un significativo risparmio rispetto all'invio all'estero di personale di ruolo dall'Italia. Occorrerà valutare quale sia la soglia minima al di sotto della quale non sarà più possibile garantire il regolare e puntuale svolgimento di quelle funzioni pubbliche che, in particolare all'estero, non possono essere affidate a personale locale. Inoltre, per fronteggiare la crescente carenza di personale di ruolo e consentire maggiore flessibilità nell'allocazione del personale e assicurare la funzionalità degli Uffici, soprattutto all'estero, l'Amministrazione ha curato, mediante la sottoscrizione di un nuovo contratto integrativo del personale non dirigente del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, la riduzione dei profili professionali di inquadramento dei propri funzionari e per ciascuno di essi è stata individuata un'unica posizione giuridica corrispondente alla fascia retributiva di accesso all'esterno. Tale processo è stato accompagnato da un'intensa attività di aggiornamento professionale del personale del Ministero, attraverso l'erogazione di corsi pre-posting. La categoria economica II, relativa ai consumi intermedi, necessaria ad assicurare lo svolgimento delle attività della Sede centrale, ma soprattutto della Rete degli Uffici all'estero, ha subito tutti i tagli lineari disposti dai provvedimenti di contenimento della spesa degli ultimi anni, sicché la quota realmente disponibile per garantire un'adeguata flessibilità di bilancio, anche al fine di evitare l'insorgere di situazioni debitorie nei confronti dei fornitori, è stata pari, nel 2016, a uno stanziamento iniziale di circa 121 milioni di euro per tutte le spese di beni e servizi di una struttura organizzativa così articolata come la Farnesina. La costante inferiorità degli stanziamenti iniziali assegnati all'Amministrazione sul capitolo di riferimento (1292), destinato principalmente al finanziamento dei viaggi di congedo e delle spese di trasloco del personale all'estero ha determinato la necessità di numerose variazioni di bilancio in corso di esercizio, per integrarne le disponibilità.</p>	



NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016	
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	
SEZIONE II	
Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma	
Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.10 Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)
Descrizione del programma	Indirizzo e coordinamento. Consulenza giuridica. Gestione delle crisi internazionali. Promozione e divulgazione del patrimonio archivistico

Risultati finanziari						
Categorie economiche	Previsioni 2016		Consuntivo 2016			
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	9.734.166,00	10.698.513,00	8.951.528,34	0,00	8.951.528,34	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	3.205.405,00	8.505.405,00	5.864.237,34	392.811,23	6.257.048,57	5.646.946,22
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	639.028,00	691.213,00	461.257,28	0,00	461.257,28	0,00
5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.405.108,00	1.405.108,00	1.103.000,00	301.500,00	1.404.500,00	185.250,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	9.826,00	9.826,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>14.993.533,00</b>	<b>21.310.065,00</b>	<b>16.380.022,96</b>	<b>694.311,23</b>	<b>17.074.334,19</b>	<b>5.832.196,22</b>

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	9.826,00	
	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	14.993.533,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		21.310.065,00			
	Competenza: Pagato			16.380.022,96		
Competenza: Rimasto da Pagare				704.137,23		
Residui: pagato					5.832.196,22	

<b>NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016</b>	
<b>060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</b>	
<b>SEZIONE II</b>	
<b>Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma</b>	
<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.10 Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)
<b>Descrizione del programma</b>	Indirizzo e coordinamento. Consulenza giuridica. Gestione delle crisi internazionali. Promozione e divulgazione del patrimonio archivistico
<b>Principali fatti di gestione</b>	
<p>La Segreteria Generale nell'ambito del programma 014 - Coordinamento dell'amministrazione in ambito internazionale - ha realizzato i propri obiettivi con stanziamenti definitivi che si sono discostati dalle previsioni essenzialmente per quanto riguarda i capitoli relativi alle competenze fisse al personale, in funzione dei cambiamenti in corso d'anno dei propri dipendenti in servizio. Per quanto riguarda l'obiettivo strategico Ampliare la trasparenza sulle attività del MAECI, ha proseguito l'attuazione del Programma triennale per la trasparenza organizzando due rassegne dell'iniziativa Farnesina Porte Aperte, inserite nell'ambito della giornata della trasparenza e ha curato l'arricchimento della sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale, lanciando anche un nuovo applicativo Erogazioni e Beneficiari per la pubblicazione automatica dell'intera sottosezione Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi economici. Per quanto concerne l'obiettivo strutturale Informare i connazionali sulle situazioni di crisi all'estero ed esercitare azioni di prevenzione a favore dei connazionali presenti nelle aree di rischio o in contesti di emergenza, lo scostamento risultante tra gli stanziamenti iniziali e gli stanziamenti definitivi deriva prevalentemente dalle variazioni definitive intercorse sul cap. 1156 (Spese per la tutela interessi italiani e sicurezza connazionali all'estero in emergenza) - gestito dall'Unità di Crisi relative agli stanziamenti assegnati nel corso dell'anno con D.L. 67 del 16 maggio 2016 di proroga delle Missioni internazionali di pace per gli interventi operativi di emergenza e sicurezza. Per quanto concerne i residui accertati risultanti sui capitoli 1147 (Spese per acquisto di beni e servizi) e 1156 (Spese per la tutela interessi italiani e sicurezza connazionali all'estero in emergenza), essi si riferiscono a impegni per i quali non è stato possibile procedere al pagamento nei tempi prestabiliti a causa sia del tardivo perfezionamento della documentazione da parte dei beneficiari, sia per l'accredito a fine anno degli stanziamenti a saldo e sia per l'imprevedibilità che caratterizza l'azione di tutela dei connazionali in teatri bellici internazionali.</p>	

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
**SEZIONE II**

**Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma**

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.11 Comunicazione in ambito internazionale (004.015)
Descrizione del programma	Servizi di informazione e comunicazione istituzionale. Rapporti con i giornalisti

Categorie economiche	Previsioni 2016		Consuntivo 2016			
	Stanziamen- ti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamen- ti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale (5) = (3) + (4)	Pagato c/residui (6)
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.549.760,00	2.963.266,00	2.803.438,67	0,00	2.803.438,67	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	605.306,00	1.090.306,00	789.785,35	170.015,92	959.801,27	195.993,58
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	165.698,00	193.998,00	143.026,47	0,00	143.026,47	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	3.685,00	3.685,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.324.449,00</b>	<b>4.251.255,00</b>	<b>3.736.250,49</b>	<b>170.015,92</b>	<b>3.906.266,41</b>	<b>195.993,58</b>

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	3.685,00	
	<b>RENDICONTO GENERALE DELLO STATO</b>					
	Competenza: Previsioni Iniziali	<b>3.324.449,00</b>				
	Competenza: Previsioni Definitive		<b>4.251.255,00</b>			
	Competenza: Pagato			<b>3.736.250,49</b>		
Competenza: Rimasto da Pagare				<b>173.700,92</b>		
Residui: pagato					<b>195.993,58</b>	

Principali fatti di gestione	
<p>Nell'ambito del programma 4.15 Comunicazione in ambito internazionale - il Servizio Stampa è riuscito a realizzare i propri obiettivi strutturali, conseguendo risultati che hanno permesso di raggiungere in modo più che soddisfacente i valori target a preventivo (LB), grazie ad una congrua integrazione di Euro 485.000 - tramite variazione compensativa con prelevamento dal "Fondo da ripartire per provvedere ad eventuali e sopravvenute maggiori esigenze di spese per consumi intermedi" (cap. 1296), disposta con DMC 5021/22/bis che ha riportato le risorse relative alla categoria Consumi intermedi, insufficienti nello stanziamento a Legge di Bilancio, al livello necessario per far fronte agli impegni contrattuali fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi fissati nel Programma 4.15. Gli altri scostamenti tra gli stanziamenti a LB e gli stanziamenti definitivi concernono i capitoli stipendiali (Categorie economiche 1 e 3) e sono da ricondurre principalmente alla forte mobilità del personale del MAECI.</p>	

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SEZIONE II Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma	
Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.1 Indirizzo politico (032.002)
Descrizione del programma	Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

Risultati finanziari						
Categorie economiche	Previsioni 2016		Consuntivo 2016			
	Stanziameti iniziali c/competenza (LB)	Stanziameti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	9.679.753,00	9.935.753,00	8.287.587,12	0,00	8.287.587,12	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	573.880,00	573.880,00	409.615,90	40.162,38	449.778,28	56.752,61
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	693.945,00	709.995,00	611.586,19	0,00	611.586,19	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	8.596,00	8.596,00	681,49	0,00	681,49	0,00
<b>Totale</b>	<b>10.956.174,00</b>	<b>11.228.224,00</b>	<b>9.309.470,70</b>	<b>40.162,38</b>	<b>9.349.633,08</b>	<b>56.752,61</b>

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	7.914,51	
	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	10.956.174,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		11.228.224,00			
Competenza: Pagato			9.309.470,70			
Competenza: Rimasto da Pagare				48.076,89		
Residui: pagato					56.752,61	

Principali fatti di gestione	
<p>Nell'esercizio 2016 il maggior costo sostenuto è stato, come negli anni passati, quello relativo al personale addetto agli uffici di diretta collaborazione del Ministro regolato dal DPR 233/2001. Il costo è stato pari ad euro 8.287.587, per una media di 120 risorse, tra diplomatici, aree funzionali e dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni, dislocate nei quattro Uffici di cui al richiamato DPR: Gabinetto, Ufficio Rapporti con il Parlamento, Ufficio Legislativo e Segreteria Particolare del Ministro. Inoltre, mediamente 8 unità di personale sono state impiegate presso ciascuna delle segreterie dei Sottosegretari e dei Vice Ministro di volta in volta nominati. Infine è presente personale militare distaccato da altre amministrazioni la cui composizione è soggetta a variazioni a seconda delle necessità di servizio. La complessa attività svolta dagli Uffici di diretta collaborazione ha comportato la necessità di svolgere diverse missioni e trasferte in Italia e, soprattutto, all'estero. Tutto questo nel rispetto al precedente esercizio è dovuto al generale contenimento della spesa pubblica, nonostante lo scenario politico del 2016 abbia interessato in particolare l'Area del Mediterraneo e del Medio Oriente.</p>	

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SEZIONE II Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma	
Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
Descrizione del programma	Svolgimento di attività strumentali a supporto delle Amministrazioni per garantirne il funzionamento generale (gestione del personale, affari generali, gestione della contabilità, attività di informazione e di comunicazione,...)

Risultati finanziari						
Categorie economiche	Previsioni 2016		Consuntivo 2016			
	Stanziameti iniziali c/competenza (LB)	Stanziameti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	35.775.296,00	40.898.959,00	39.023.070,26	505.527,03	39.528.597,29	168.597,01
2 - CONSUMI INTERMEDI	20.091.967,00	26.889.631,44	17.594.223,69	6.114.877,80	23.709.101,49	7.872.884,45
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	2.141.152,00	2.354.930,00	1.974.686,40	0,00	1.974.686,40	0,00
5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	0,00	116.995,00	116.993,33	0,00	116.993,33	0,00
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	1.367.669,00	1.546.079,00	1.264.436,52	11.505,24	1.275.941,76	71.569,61
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	9.661.222,00	16.802.415,00	3.801.267,22	1.209.235,94	5.010.503,16	3.729.510,52
<b>Totale</b>	<b>69.037.306,00</b>	<b>88.609.009,44</b>	<b>63.774.677,42</b>	<b>7.841.146,01</b>	<b>71.615.823,43</b>	<b>11.842.561,59</b>

	+ reiscrizioni residui perenti	-	1.351.831,00	1.351.829,93	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	12.973.812,06	
RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	69.037.306,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		89.960.840,44			
	Competenza: Pagato			65.126.507,35		
	Competenza: Rimasto da Pagare				20.814.958,07	
	Residui: pagato					11.842.561,59



<b>NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016</b>	
<b>060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</b>	
<b>SEZIONE II</b>	
<b>Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma</b>	
<b>Missione</b>	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
<b>Programma</b>	2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
<b>Descrizione del programma</b>	Svolgimento di attività strumentali a supporto delle Amministrazioni per garantirne il funzionamento generale (gestione del personale, affari generali, gestione della contabilità, attività di informazione e di comunicazione,...)
<b>Principali fatti di gestione</b>	
<p>L'Amministrazione ha assicurato, anche nel 2016, l'efficace utilizzo delle risorse finanziarie relative al programma, modulate secondo i criteri di formulazione delle previsioni di bilancio forniti dalla Circolare MEF n. 19 del 2015 per il triennio 2016-2018, continuando a garantire il corretto funzionamento della Sede Centrale per quanto concerne la gestione complessiva e la sicurezza del Ministero. Le riduzioni che si sono abbattute per numerosi anni sulle dotazioni di spese rimodulabili hanno portato gli stanziamenti di inizio anno, relativi, in particolare, alla categoria dei consumi intermedi, a circa 121 milioni di euro. Le notevoli riduzioni di bilancio intercorse nei precedenti esercizi, con particolare riguardo alle spese -cd. rimodulabili - per l'acquisto di beni e servizi (226 milioni di euro tra il 2010 e il 2015), sono state affrontate dall'Amministrazione proseguendo, nel 2016, gli interventi di riorganizzazione. I ridotti stanziamenti sono stati utilizzati per garantire il funzionamento della Sede centrale, attraverso il pagamento di canoni, tariffe e utenze relative alle varie tipologie di consumi (acqua, energia elettrica, riscaldamento). Si è proseguito nel programma di sviluppo dell'efficientamento energetico della Farnesina. I fondi a disposizione sono stati utilizzati anche per interventi di manutenzione delle infrastrutture tecnologiche e di sicurezza degli accessi quali le nuove barriere di ingresso ai parcheggi e le nuove telecamere di sicurezza. Parte degli stanziamenti sono stati utilizzati per finanziare, in particolare, la rete RIPA, il funzionamento della piattaforma "@.doc" ed il progetto Mercurio, che include l'acquisto di apparati di comunicazione criptata. Tra gli aspetti presi in considerazione dallo scrivente CDR è stata assicurata la massima funzionalità, con particolare riferimento ai servizi sociali (mensa, ristorazione, baby-parking, asilo nido), nel tentativo di conciliare il lavoro e le aspirazioni professionali con i compiti genitoriali e di cura familiare, e all'utilizzo di procedure informatizzate, quale misura di snellimento dei procedimenti, per consentire di risparmiare costi, migliorando i profili di tempestività dell'azione amministrativa e di razionalizzazione del lavoro. Inoltre, per fronteggiare la crescente carenza di personale di ruolo e consentire maggiore flessibilità nell'allocazione del personale e assicurare la funzionalità degli Uffici, soprattutto all'estero, nel perseguimento degli obiettivi istituzionali, l'Amministrazione ha curato un'intensa attività di aggiornamento professionale del personale del Ministero, con l'erogazione di 90.676 ore di formazione specialistica, che hanno coinvolto 1.450 dipendenti, attraverso l'erogazione di corsi pre-posting, in modalità frontale e on-line, che hanno riguardato il settore consolare, dei visti, nonché quello amministrativo contabile. Per quanto riguarda l'obiettivo strategico, nel 2016 le politiche del personale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale hanno continuato a perseguire criteri di parità di genere nell'assegnazione delle funzioni, anche in base a quanto previsto nella programmazione triennale 2016-2018 del Piano della Performance. Nell'ambito di tale obiettivo è rimasto fermo l'impegno della Direzione di incoraggiare il conferimento e l'assunzione di incarichi di responsabilità da parte del personale femminile con l'obiettivo specifico di conseguire un aumento quantitativo delle donne impegnate in posizioni di responsabilità.</p>	

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2016 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SEZIONE II Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma	
Missione	3 Fondi da ripartire (033)
Programma	3.1 Fondi da assegnare (033.001)
Descrizione del programma	Risorse da assegnare in ambito PA - Fondo consumi intermedi e Fondi da ripartire nell'ambito dell'Amministrazione

Risultati finanziari						
Categorie economiche	Previsioni 2016		Consuntivo 2016			
	Stanziamen- ti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamen- ti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	9.058.572,00	9.058.572,00	9.058.572,00	0,00	9.058.572,00	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	1.941.598,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>11.000.170,00</b>	<b>9.058.572,00</b>	<b>9.058.572,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.058.572,00</b>	<b>0,00</b>

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	0,00	
	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	11.000.170,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		9.058.572,00			
Competenza: Pagato			9.058.572,00			
Competenza: Rimasto da Pagare				0,00		
Residui: pagato					0,00	

Principali fatti di gestione	
<p>Anche nell'esercizio finanziario 2016 si è proceduto a ripartire i fondi assicurandone l'utilizzo o la conservazione. I fondi relativi all'incentivazione del personale sono stati conservati conformemente a quanto previsto dalle specifiche disposizioni normative in materia, con il loro versamento in entrata per la successiva riassegnazione al bilancio MAECI dell'esercizio successivo. Per quanto concerne l'utilizzo del fondo consumi intermedi si è continuato a seguire il criterio di un appropriata ripartizione al fine di soddisfare il fabbisogno dell'Amministrazione e le esigenze più urgenti segnalate dai diversi centri di responsabilità. Tali assegnazioni hanno riguardato soprattutto interventi per la rete estera, quali missioni di sicurezza, necessità delle Sedi estere, con particolare riferimento ai consolati onorari, manutenzione ordinaria della Sede centrale, spese per il Cerimoniale, etc. La disponibilità di stanziamento di tali capitoli, che non consente margini significativi di flessibilità nell'utilizzo delle risorse, fa sì che l'Amministrazione possa procedere solo a limitati interventi in corso d'anno, al fine di fronteggiare improvvise e non prevedibili necessità, che si manifestino nel corso dell'esercizio finanziario.</p>	



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

**GABI**

**Missione:** Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

**Programma:** Indirizzo politico

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Sostenere il Ministro nella definizione e realizzazione della guida politica del Ministero lungo le seguenti direttrici: Europa, Mediterraneo, Sicurezza e diritti, Diplomazia per la crescita, Sfide globali e Riforma dell'azione amministrativa	strutturale	6	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Le attività previste dall'obiettivo sono state completamente realizzate nell'ambito del compito istituzionale del CdR 1 di supporto al Ministro nelle missioni internazionali.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Al termine del II semestre il target è stato completato con successo, nell'ambito dei compiti istituzionale del CdR 1 di supporto al Ministro nelle missioni internazionali

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Istruzioni ed indicazioni alle strutture dell'Amministrazione fornite dall'On. Ministro, dal Capo di Gabinetto e dal Vice Capo di Gabinetto	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 1000,00		maggiore di 1000,00
Visite bilaterali all'estero, incontri e riunioni internazionali del Ministro degli Esteri.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 400,00		maggiore di 400,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	strutturale	148	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Questo CdR ha svolto nel II semestre ogni attività utile per l'adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Al termine del II semestre il target è stato completato con successo nell'ambito dei compiti istituzionali del CdR 1 per l'attuazione delle disposizioni legislative del Governo

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative che non richiedono concerti e/o pareri	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 80,00		maggiore di 80,00
Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative che richiedono concerti e/o pareri	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 80,00		maggiore di 80,00

**SEGR**

**Missione:** L'Italia in Europa e nel mondo

**Programma:** Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Ampliare la trasparenza sulle attività del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per avvicinare cittadini e istituzioni alle azioni di politica estera.	strategico	127	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 1.Riforma dell'azione amministrativa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del II semestre 2016, in linea con quanto previsto nel Piano triennale per la trasparenza e l'integrità, la Segreteria Generale ha proseguito nel processo di arricchimento della Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale e nelle attività di formazione e informazione del personale dipendente e del pubblico esterno. È stato in particolare lanciato un applicativo per automatizzare la pubblicazione dei dati relativi ad alcuni procedimenti amministrativi ed è proseguita l'attività di sensibilizzazione dei dipendenti sulle novità normative introdotte in materia di	01/07/2016	31/12/2016	100







Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

trasparenza e accesso civico. Il MAECI ha organizzato inoltre la rassegna "Farnesina Porte Aperte" aprendo il Ministero al pubblico dal 28 al 30 novembre

**Risultato obiettivo:** Nel corso del II semestre 2016 la sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ha totalizzato 216.456 visualizzazioni ed è stata arricchita con la pubblicazione della banca dati "Portale lingua italiana" nella sottosezione "Altri contenuti Dati ulteriori". Si è dedicata, inoltre, particolare attenzione alle modifiche apportate al d.lgs. 33/2013, con l'adozione del d.lgs. 97/2016, in vigore dal 23 giugno u.s. oggetto anche di specifico modulo formativo rivolto ai neoassunti segretari di legazione e di specifico aggiornamento all'interno della sezione apposita intranet. In particolare, si è avviato lo studio di fattibilità per la pubblicazione automatica dei dati di cui al nuovo art. 14 del d.lgs. 33/2013 (titolari degli incarichi dirigenziali), tramite un articolato sistema di incrocio tra le banche dati esistenti per le varie tipologie di dati (incarichi, retribuzioni, CV, viaggi di servizio e missioni). Parimenti, si è interloquito con i vari uffici interessati dai nuovi obblighi di pubblicazione per ragionare sugli adeguamenti da apportare alle sottosezioni interessate di Amministrazione trasparente (ad es. "bandi di concorso", "provvedimenti", "pagamenti dell'amministrazione"). Sul piano delle innovazioni, inoltre, si è lanciato un nuovo applicativo "Erogazioni e beneficiari", per la pubblicazione automatica dell'intera sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", con l'obiettivo di semplificare gli adempimenti previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e di conseguire risparmio di tempi e risorse ad essi dedicate. Il lancio dell'applicativo ha costituito, altresì, un'importante occasione di aggiornamento del personale sugli adempimenti in questione e di chiarimento dei dubbi in materia. È stata resa inoltre automatica la pubblicazione dei tassi di assenza del personale in servizio presso la sede centrale. La Segreteria Generale ha promosso dal 28 al 30 novembre la rassegna di eventi "Farnesina Porte Aperte", inserita tra gli obiettivi del Piano Triennale per la Trasparenza. Nei giorni di apertura oltre 600 persone hanno visitato la Farnesina e partecipato alle varie manifestazioni previste. Attraverso un totem di rilevazione l'Amministrazione ha registrato il livello di gradimento del pubblico, che ha manifestato forte apprezzamento per l'iniziativa (su 224 votanti, l'88% ha fornito un riscontro "molto positivo"). La Farnesina ha inoltre accolto oltre 350 visitatori in occasione della Conferenza "Lotta alla corruzione, crescita economica e attività delle imprese italiane all'estero" (13 dicembre), con la partecipazione del Presidente dell'ANAC, e in occasione della "Conferenza Internazionale sulla legalità e la sicurezza in America Latina" svoltasi il 16 dicembre alla presenza del Presidente della Repubblica. Si segnala che oltre ai visitatori registrati durante le edizioni di Farnesina Porte Aperte il MAECI ha accolto centinaia di ospiti esterni italiani e stranieri in occasione dei 99 eventi organizzati dalle diverse strutture del Ministero. (N.B. Il valore relativo al primo indicatore – "Grado di compliance" sarà reso disponibile dall'OIV il 31/03/2017, come da comunicato del 17/01/2017 dell'ANAC che ha prorogato il termine per l'attestazione da parte dell'OIV alla data anzidetta. Il terzo indicatore, "Accessi alla sezione", deve intendersi come visualizzazioni delle pagine della sezione).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Grado di compliance, completezza, aggiornamento e apertura degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs 33/2013	Indicatori d'impatto (outcome)	Percentuale	maggiore di 80,00		
Visitatori al MAECI durante le giornate di apertura ai cittadini finalizzate a illustrare l'attività del Ministero	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	maggiore di 2000,00		maggiore di 2050,00
Accessi alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	maggiore di 250000,00		maggiore di 436500,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Informare i connazionali sulle situazioni di crisi all'estero ed esercitare azioni di prevenzione a favore di connazionali presenti nelle aree a rischio o in contesti di emergenza.	strutturale	162	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Sono stati effettuati nel corso del II semestre numerosi interventi – di diverse tipologie – a tutela degli interessi italiani e della sicurezza dei connazionali in situazioni di emergenza. Tra le tipologie più ricorrenti si sottolineano: gestione sequestri di persona, rimpatrio connazionali, rimpatrio salme vittime terrorismo e calamità naturali, esfiltrazione connazionali in situazioni di emergenza, comunicazioni allerte manifestazioni o calamità naturali, invio missioni scorta e protezione, piani di emergenza/evacuazione, chiusura sedi diplomatiche ed evacuazione personale, comunicazioni su allerte sanitarie ed evacuazioni mediche. Si è inoltre provveduto ad informare costantemente i connazionali sulle situazioni di emergenza o pericolo all'estero e fornito indicazioni di sicurezza agli utenti registrati negli appositi programmi dedicati	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Grazie agli interventi effettuati nel corso del 2016, insieme alla costante attività di monitoraggio delle situazioni internazionali di tensione e di crisi, si è conseguito l'obiettivo di informare tempestivamente i connazionali sulle situazioni di crisi o di eventuale pericolo alla propria sicurezza. Si sono inoltre effettuate azioni preventive e operative per tutelare in situazioni di emergenza la sicurezza dei connazionali all'estero, avvalendosi in diversi casi anche della collaborazione di altre amministrazioni ed organi dello Stato. Relativamente al target dell'indicatore 1 "Accessi al sito viaggiareisicuri.it", si è provveduto alla sua riformulazione (abbassandolo da 15 milioni a 13 milioni). Il contesto internazionale – caratterizzato da nuovi e mutevoli fattori di rischio – ha disincentivato il pubblico ad assumere informazioni su molte destinazioni di viaggio che sono, in numero sempre maggiore, ormai divenute "a rischio". Questo dato è peraltro confermato da ASTOI (l'associazione di Confindustria che raggruppa i tour operator), che ha rilevato una flessione compatibile con i dati registrati. Al contrario, il target riferito all'indicatore 2 "viaggi registrati sul sito dovesiamonelmondo.it" è stato ampiamente raggiunto grazie alle numerosissime trasferte registrate, soprattutto, dalle aziende. Ciò dimostra un'accresciuta consapevolezza e ricettività da parte delle imprese italiane all'invito a registrarsi. Si viaggia (e ci si informa) quindi di meno, soprattutto per mete a rischio, ma chi viaggia (specialmente per lavoro) in destinazioni a rischio, ha una maggiore propensione a registrarsi sui siti dedicati.



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]  
Periodo di riferimento: Il Semestre**

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Accessi al sito <a href="http://www.viaggiareassicuri.it">www.viaggiareassicuri.it</a>	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	maggiore di 15000000,00	maggiore di 13000000,00	maggiore di 13394000,00
Viaggi registrati nel sito <a href="http://www.dovesiamonelmondo.it">www.dovesiamonelmondo.it</a>	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	maggiore di 500000,00		maggiore di 918500,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Efficace gestione del Contenzioso diplomatico, consulenza nell'ambito di questioni di diritto interno e internazionale e difesa dell'Amministrazione nei contenziosi nazionali con soggetti esterni.	strutturale	163	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'attività nel corso dell'anno coincide con quanto riportato nella descrizione estesa. Nello specifico, si è operato per quanto concerne la pareristica di diritto internazionale sugli Accordi (tra i più rilevanti, quelli di sede e quelli in materia di difesa) e sulle Intese tecniche, su questioni inerenti gli arbitrati e sulle Corti internazionali, e con particolare riguardo nell'articolare gli aspetti di diritto dei trattati con quelli tematici derivanti dalla giurisprudenza delle Corti e del diritto internazionale generale (da ultimo, con focus sulla materia migratoria). Si sono altresì analizzate tematiche di diritto interno, ivi inclusa la trattazione del contenzioso del MAECI escludendo i ricorsi relativi al personale di ruolo, ma con la nuova competenza in materia di contenzioso della cooperazione allo sviluppo), fornendo puntuale sostegno agli Uffici ministeriali.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Il risultato conseguito riflette la descrizione della fase e al termine dell'anno risulta un netto superamento (del 55%) del target prefissato per il 31 dicembre 2016 (272, a fronte di un'indicazione pari a 175). Nello specifico, si osserva una maggiore sollecitazione rispetto all'anno scorso in materia di migrazioni e diritto del mare e una diversificazione dei quesiti di diritto interno. Riguardo al contenzioso internazionale, il target raggiunto – con riferimento al nuovo indicatore relativo agli atti di coordinamento necessari alla difesa del Paese nel contenzioso internazionale – riflette l'attività del Servizio sull'esposizione davanti alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, per gli arbitrati in materia commerciale e per la nuova controversia dinanzi all'ITLOS sulla motonave Norstar. Il dato risulta particolarmente alto tenuto conto della nuova prassi di coordinamento per il contenzioso comunitario (in compartecipazione con il Dipartimento Politiche Europee), con riunioni interministeriali a cadenza bisettimanale (spacchettando questo dato dagli altri contenziosi si arriva ad una cifra di 24 riunioni). Rispetto al target annuale prefissato vi è dunque un superamento del 57%.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Pareri giuridici, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, forniti ai Vertici del Ministero e all'Amministrazione	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 175,00		maggiore di 272,00
Attività di difesa giuridica nel contenzioso internazionale da parte del SGCT (atti e indirizzi di coordinamento, anche mediante memorie e riunioni interministeriali)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 30,00		maggiore di 47,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento dell'attività del MAECI.	strutturale	167	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Segreteria Generale ha fornito assistenza al Segretario Generale e al Vice Segretario Generale nelle funzioni di coordinamento delle attività del Ministero, assicurando continuità all'azione amministrativa e coerenza generale agli indirizzi a programmi della Farnesina.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Su un numero totale di 15.838 appunti protocollati al MAECI nel II semestre 2016, 3.946 sono stati trattati ed approvati dalla Segreteria Generale (24,9% del totale). Si tratta degli appunti inviati dai Centri di responsabilità del MAECI al vertice politico del Ministero (Ministro, vice Ministro, Sottosegretari) e agli Uffici dei Consiglieri Diplomatici della Presidenza della Repubblica e del Consiglio, che hanno richiesto una attenta verifica, oltre che sotto il profilo formale, della loro coerenza con gli indirizzi di politica estera e con le diverse iniziative poste in essere dai vari comparti dell'Amministrazione."

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Coordinamento, con modalità telematiche, dei temi indirizzati ai Vertici dell'Amministrazione (flusso documentale per il quale si provvede a una verifica formale e sostanziale di coerenza e priorità, segnalando osservazioni ai Vertici del MAECI)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 8000,00		maggiore di 8217,00



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]  
Periodo di riferimento: Il Semestre**

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Garantire la coerenza dell'attività del MAECI e l'unitarietà di indirizzo dell'azione internazionale del Governo.	1	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Segreteria generale ha svolto la sua funzione di coordinamento e indirizzo tramite le "annotazioni" alle comunicazioni inviate da e per i centri di responsabilità del Ministero e tramite indicazioni operative fornite in occasione e a seguito di riunioni inter-direzionali e inter-ministeriali. In particolare, la Segreteria Generale ha convocato e presieduto nel II semestre, assicurandone i seguiti, 120 riunioni di coordinamento in occasione di: trattazione di questioni (amministrative e politiche) che coinvolgono differenti Centri di responsabilità; organizzazione di conferenze ed eventi promossi o ospitati presso il Ministero.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** L'indicatore scelto per l'attività di indirizzo della Segreteria Generale consiste nel numero di direttive e indicazioni operative fornite agli uffici dell'amministrazione, tipicamente in occasione e al termine di riunioni di coordinamento inter-direzionali e inter-ministeriali. Le riunioni di coordinamento, sempre di taglio operativo e ove necessario in video/tele-conferenza, hanno contribuito a garantire la coerenza dell'azione amministrativa del Ministero in contesti che coinvolgono le competenze di più Centri di Responsabilità del MAECI e l'unitarietà di indirizzo della politica estera del Governo. Le riunioni presiedute dalla Segreteria Generale hanno condotto alla definizione della posizione della Farnesina su numerose questioni di carattere amministrativo o politico, sottoponendo le proposte operative al Gabinetto dell'On. Ministro. Da un punto di vista logistico, infine, le riunioni hanno assicurato l'efficace svolgimento di numerose conferenze ed eventi ospitati presso il Palazzo della Farnesina e Palazzo Madama, definendo con chiarezza ogni aspetto organizzativo e la relativa struttura responsabile. L'azione della Segreteria Generale ha contribuito a rafforzare la centralità della Farnesina nell'attività di politica estera e l'unitarietà dell'azione internazionale di Governo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Atti di coordinamento e indirizzo delle strutture del MAECI.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 350,00	maggiore di 250,00	maggiore di 293,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Elaborazione e diffusione di ricerche e studi di interesse internazionalistico, spunti, contributi per il Comitato di Riflessione di Indirizzo Strategico, discorsi.	2	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La UAP DSD ha arricchito la tipologia dei propri contributi di analisi dell'attualità internazionale in linea con i suggerimenti raccolti dagli Uffici e dalle sedi all'estero. Tale revisione ha portato a potenziare tanto l'offerta di pubblicazioni periodiche con "Approfondimenti", pubblicazione periodica con cadenza bimestrale, con una selezione di articoli dei principali think tank italiani e stranieri; e quelle non periodiche con "Prospettive": pubblicazione tematica predisposta in occasione di importanti eventi o ricorrenze di carattere di particolare rilevanza internazionale.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** Il gradimento riscontrato finora dell'aggiornamento sia quantitativo che qualitativo degli studi a cadenza periodica e non, ha confermato l'opportunità di una revisione periodica delle tipologie di prodotti realizzati dall'Unità ed è propedeutico ad un loro ulteriore affinamento, avvalendosi anche dei tirocini con Università riattivati dall'Unità

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Analisi e contributi realizzati.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 65,00		maggiore di 79,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Illustrare in cifre la politica estera e fornire informazioni sull'organizzazione, le risorse e le attività del MAECI e della rete di uffici all'estero.	3	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel mese di luglio l'ufficio di statistica ha pubblicato l'Annuario Statistico del MAECI in italiano (sia in formato cartaceo che digitale); nel mese di dicembre ha pubblicato la versione in lingua inglese (esclusivamente in formato digitale).	01/07/2016	31/12/2016	100



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Note:

**Risultato obiettivo:** La pubblicazione è stata realizzata.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Voci monitorate nelle tavole dell'Annuario statistico.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 100,00		maggiore di 100,00

**CERI**

**Missione:** L'Italia in Europa e nel mondo  
**Programma:** Protocollo Internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione, con procedure prevalentemente informatizzate, degli affari protocollari e di Cerimoniale della Repubblica attinenti alle relazioni internazionali.	strutturale	160	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La gestione informatizzata determina una sempre maggiore interazione con le Rappresentanze Diplomatiche velocizzando le procedure, garantendo una pronta reperibilità di prove documentali	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Nel secondo semestre sono state emesse 6.410 carte d'identità e trattate 13 richieste di variazione indirizzo inserite nel Cerionline da parte delle Rappresentanza Diplomatiche (8 richieste di cambi indirizzo di Sedi Ambasciate e 5 cambi indirizzo di Residenze ufficiali)

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Informatizzazione della gestione delle pratiche relative alle 139 Rappresentanze diplomatiche estere in Italia e alle Residenze ufficiali (carte d'identità e indirizzi; dati auto CD: richieste carburante in esenzione da accise).	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione delle visite in Italia da parte dei Capi di Stato e di Governo e dei Ministri degli esteri stranieri	strutturale	161	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il nuovo programma informatico ha permesso una maggior efficacia nella gestione delle visite facilitando la comunicazione con le altre istituzioni coinvolte comunque coordinata dal Cerimoniale.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Nel corso del secondo semestre sono state gestite con il programma informatico 109 visite in Italia di personalità straniere.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di visite gestite da parte del Cerimoniale Diplomatico anche con ulteriori modalità informatiche	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 200,00	uguale a 259,00	uguale a 259,00

**ISPE**

**Missione:** Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche  
**Programma:** Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione della legalità e della regolarità ed integrità dell'azione dell'Amministrazione e degli Uffici all'estero	strutturale	176	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Ispettorato Generale ha proseguito la sua azione di vigilanza con particolare riferimento alle missioni ispettive presso le sedi all'estero. Nel corso del 2016 è stato possibile, grazie alle integrazioni di bilancio, effettuare 5 missioni	01/07/2016	31/12/2016	100



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

rispetto alle 13 programmate. Le raccomandazioni inviate alle Sedi (secondo indicatore) sono state 1335 su 500 programmate.

**Risultato obiettivo:** Nel corso del secondo semestre 2016 l'Ispezzione Generale ha proseguito la sua azione di vigilanza con particolare riferimento alle ispezioni. Le ispezioni realizzate hanno consentito di verificare la correttezza formale e sostanziale delle attività delle Sedi nel rispetto della legalità e della regolarità dell'azione amministrativa; la qualità della promozione del Sistema Italia; l'efficacia complessiva della presenza istituzionale e la tutela degli interessi e delle collettività italiane all'estero.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Rapporto tra missioni ispettive effettuate e missioni programmabili in base alle risorse finanziarie disponibili.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 80,00	uguale a 100,00	uguale a 100,00
Numero delle raccomandazioni (escluse quelle relative alla sicurezza) formulate alle Sedi a seguito di missioni ispettive.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 500,00		uguale a 1335,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Affinare i parametri per la difesa delle Sedi estere e per la sicurezza del personale.	strutturale	177	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
anche nel corso del secondo semestre una rilevante attenzione è stata riservata alla sicurezza delle Sedi all'estero, con la realizzazione di missioni dei militari dell'Arma dei Carabinieri.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** L'Ispezzione Generale ha riservato una particolare attenzione al potenziamento della sicurezza delle Sedi all'estero attraverso missioni dei militari dell'Arma dei Carabinieri, sviluppando la collaborazione con altre Amministrazioni in tema di sicurezza, definendo i parametri standard di sicurezza e, tra l'altro, ove ritenuto necessario in base alle valutazioni di sicurezza previste, con il trasferimento delle Sedi maggiormente esposte. Risulta un valore riformulato in quanto il target iniziale di 880 gg/missioni era stato calcolato in base alla L.B., grazie ad integrazioni ricevute nel corso dell'anno è stato possibile effettuare 6085 gg/missione. Il target basato sul numero delle "raccomandazioni" è stato introdotto per la prima volta nel corrente anno. In assenza di statistiche, in fase di monitoraggio del primo semestre è risultato sovrastimato e si è proceduto a rimodulare il valore atteso.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Giorni di missione breve di sostituzione e rinforzo dei militari dell'Arma dei Carabinieri.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 880,00	uguale a 1800,00	uguale a 6085,00
Numero delle raccomandazioni di sicurezza formulate alle Sedi a seguito di specifiche missioni.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 200,00	uguale a 100,00	uguale a 149,00

**DGRI**

**Missione:** L'Italia in Europa e nel mondo

**Programma:** Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Uso efficiente ed efficace delle risorse umane disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare all'estero	strutturale	171	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Allo scopo di assicurare l'erogazione di servizi a cittadini e imprese attraverso la rete diplomatico-consolare all'estero e con riferimento all'indicatore dell'incremento del numero di contrattisti sulla rete, l'Ufficio VII ha gestito il contingente del personale a contratto. L'obiettivo del pieno impiego del contingente, fissato a 2650 unità per l'anno 2016, è stato raggiunto nel mese di giugno e mantenuto tale nel corso del secondo semestre 2016. Al 31/12/2016 il personale a contratto in servizio o con contratto in corso di visto da parte dall'Ufficio Centrale di Bilancio era pari a 2637 unità, mentre le unità in servizio al 31/12/2015 erano 2542. Lo scostamento tra il numero di personale a contratto effettivamente in servizio e il valore di pieno impiego del contingente (per il 2016 pari a 2650) dipende dagli adempimenti amministrativi necessari all'effettiva assunzione in servizio presso le sedi all'estero. Con riferimento al personale in servizio sulla rete estera in sedi extra UE, al fine di assicurare una proiezione del sistema Paese nei mercati emergenti e nelle aree di crisi, al 31 dicembre 2016 il personale in servizio in sedi ricomprese in tali aree corrispondeva al 68,95% del totale delle risorse umane in servizio all'estero. Con riferimento agli strumenti di flessibilità nell'allocatione del personale all'estero, nonostante gli effetti del perdurante blocco del turn over e delle misure di revisione della spesa abbiano sensibilmente ridotto il personale a disposizione, l'Ufficio è riuscito a ricorrere in misura crescente alle missioni ed assegnazioni brevi, effettuandone rispettivamente 42 e 26, per un totale di 68.	01/07/2016	31/12/2016	100





**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]  
Periodo di riferimento: Il Semestre**

**Risultato obiettivo:** Con riferimento alle attività svolte dagli Uffici di questa DGRI, l'obiettivo per il corrente anno è stato raggiunto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incrementare il numero dei contrattisti sulla rete per assicurare l'erogazione di servizi a cittadini e imprese	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 29,00		maggiore di 29,00
Mantenere o incrementare la percentuale di personale in servizio in sedi extra UE in modo da assicurare una proiezione del sistema Paese nei mercati emergenti e nelle aree di crisi, a risorse invariate sul capitolo 1276 (ISE)	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 50,00		maggiore di 50,00
Mantenere o incrementare il numero di missioni/assegnazioni brevi da utilizzare come strumenti di flessibilità nell'allocazione del personale all'estero, a risorse non decrescenti sul capitolo 1276 (ISE)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 40,00		maggiore di 40,00

**Missione:** Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

**Programma:** Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione delle pari opportunità	strategico	39	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 1.Riforma dell'azione amministrativa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Conformemente all'obiettivo ricevuto, l'Ufficio si è adoperato per promuovere la presenza femminile negli incarichi di maggiore responsabilità. Alla data del 31 dicembre 2016, a 52 funzionarie diplomatiche – su un totale di 209 unità in servizio – risultano affidati incarichi di particolare responsabilità, pari al 24,8% del totale.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Le attività previste dall'obiettivo triennale si sono svolte regolarmente, permettendo di raggiungere il risultato atteso

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Funzionarie diplomatiche in posizioni di responsabilità sul totale di quelle di servizio	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 20,00		maggiore di 20,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Garantire ampia flessibilità attraverso l'emanazione di un adeguato numero di provvedimenti di variazione di bilancio	strutturale	98	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La DGRI ha raggiunto il target relativo all'efficace gestione delle risorse finanziarie, grazie ad un'oculata programmazione finanziaria, sia in via amministrativa, sia nella fase di assestamento del bilancio e di revisione del budget. In particolare, in relazione alle esigenze di intervento dei diversi CDR, si è potuto assicurare, nel corso dell'esercizio, in base al numero di richieste di variazione di bilancio pervenute, il raggiungimento del target. Anche in relazione all'indicatore percentuale di provvedimenti di variazione finalizzati rispetto al numero di richieste si è ampiamente assicurata, nel corso dell'esercizio, la percentuale prevista dal relativo target.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Le attività messe in atto da questa Direzione hanno consentito il raggiungimento del target atteso.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di provvedimenti di variazione di bilancio presentati	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 39,00		maggiore di 39,00
Percentuale di provvedimenti di variazione finalizzati rispetto al numero di richieste pervenute	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione telematica delle posizioni previdenziali dei dipendenti	strutturale	172	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'attività messa in atto dall'Ufficio VIII per il raggiungimento dell'obiettivo assegnato "Gestione telematica delle posizioni previdenziali dei dipendenti" consiste nel ricostruire le posizioni previdenziali (ai fini pensionistici e di TFS/TFR) dei dipendenti di ruolo dell'Amministrazione nazionale attraverso l'esame del loro fascicolo personale e con altri	01/07/2016	31/12/2016	100





Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Enti/Amministrazioni/Uffici direttamente interessati. La posizione viene quindi resa consultabile sul portale all'interno del sistema "trattamento previdenziale". Il risultato che si intende perseguire è quello di rendere trasparente agli interessati la propria "storia giuridica" per una maggiore consapevolezza della propria situazione previdenziale. Al 31 dicembre 2016 il numero delle posizioni previdenziali ricostruite è pari a 150 (nel dettaglio 61 dei dipendenti nati nel 1978, 45 nel 1979 e 44 nel 1980).

**Risultato obiettivo:** Le attività previste si sono svolte regolarmente consentendo di raggiungere il risultato atteso.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle posizioni previdenziali ricostruite e consultabili dai dipendenti	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 150,00		maggiore di 150,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione dei servizi per le famiglie e la salute dei dipendenti	strutturale	173	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Anche nel corso del II semestre l'impegno posto nel miglioramento dei servizi si è tradotto in sensibili incrementi in qualità ed i valori attesi per ciascuno indicatore sono stati ampiamente rispettati. L'asilo nido ha regolarmente funzionato ed è stato possibile accettare ed in tempi molto brevi le richieste di iscrizione pervenute; il centro estivo si è svolto per la durata di 353 settimane (registrando un ulteriore incremento rispetto all'anno precedente) ed i risultati del questionario di gradimento compilato dai genitori al termine dei servizio hanno confermato grande apprezzamento per lo stesso. Anche nel caso dell'assegnazione dei premi e dei sussidi scolastici, avvenuta abbondantemente entro i termini, la soddisfazione dei facenti domanda è stata ampia. Nel settore assicurativo, nonostante la sostituzione non contestuale del personale addetto, si è comunque riusciti a rispettare i termini massimi previsti per l'evasione delle pratiche.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Sono stati raggiunti tutti i target fissati

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Asilo nido: rapporto fra iscrizioni perfezionate/domande pervenute	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00
Centro estivo: rapporto tra iscrizioni perfezionate/domande pervenute	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00
Assicurazioni sanitarie: tempi di evasione delle pratiche di rimborso dei premi assicurativi liquidabili per dipendenti in servizio all'estero	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore di 20,00		minore di 20,00
Premi scolastici e sussidi: tempi per l'assegnazione di premi e sussidi dalla chiusura dei termini di presentazione delle richieste	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore di 50,00		minore di 50,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Aggiornamento professionale specialistico del personale in servizio negli uffici all'estero	strutturale	174	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre 2016 la DGRI ha arricchito l'offerta di aggiornamento professionale specifico per il servizio all'estero attraverso l'organizzazione della prima edizione dei "Corsi di preparazione per il servizio all'estero" destinati al personale della II e III Area Funzionale del MAECI in servizio presso l'Amministrazione centrale e che intenda prestare servizio all'estero e a quello in servizio presso le sedi all'estero e in avvicendamento. L'obiettivo è di consolidare e arricchire la professionalità dei dipendenti MAECI al fine di incrementare, oltre che la flessibilità e l'efficienza nella gestione del servizio all'estero, anche il ventaglio di opportunità per i dipendenti al momento della presentazione delle candidature. Tali corsi, erogati online e centrati sulle materie amministrativo-contabile e consolare- visti, hanno integrato le tradizionali attività di pre-posting svolte a favore del personale assegnatario di un posto-funzione presso una Sede all'estero (corsi di pre-posting per funzionari diplomatici e per il personale appartenente alle Aree Funzionali, corsi in materia di sicurezza delle comunicazioni) ed i corsi monografici erogati in modalità e-learning.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Le attività svolte dall'Unità per l'aggiornamento professionale del personale del Ministero hanno consentito il raggiungimento dell'obiettivo

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di dipendenti di ruolo e a contratto coinvolti nell'attività di formazione professionale anche online	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 400,00		maggiore di 400,00

**Missione:** Fondi da ripartire



Camera dei Deputati ARRIVO 04 Giugno 2017 Prot: 2017/0000891/TN



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]  
Periodo di riferimento: Il Semestre**

**Programma:** Fondi da assegnare

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare la corretta ripartizione dei fondi messi a disposizione per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze dell'Amministrazione	strutturale	40	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Direzione ha realizzato il completo riparto dei fondi messi a disposizione per sopperire alle esigenze dell'Amministrazione. In merito la DGRI ha anche proposto, in sede di predisposizione della legge di assestamento, un'integrazione del Fondo consumi intermedi, al fine di assicurare un margine di flessibilità adeguato a fronteggiare necessità impreviste e contingenti, con particolare riferimento alle spese per missioni all'estero. La percentuale di utilizzo dei fondi stanziati è stata pari al 100%.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Le attività svolte hanno consentito il raggiungimento dell'obiettivo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di utilizzo dei fondi	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

**DGAI**

**Missione:** L'Italia in Europa e nel mondo

**Programma:** Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatiche consolari

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Aumentare l'efficienza nella gestione contabile e patrimoniale della rete diplomatico - consolare	strategico	28	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 1.Riforma dell'azione amministrativa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del II semestre sono state realizzate le procedure descritte negli indicatori collegati all'obiettivo attivate nel I semestre concernenti le iniziative per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e i controlli sui conti consuntivi pervenuti dalle sedi estere.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Per il raggiungimento dell'obiettivo di aumentare l'efficienza della gestione contabile e patrimoniale della rete diplomatico-consolare è stato previsto lo svolgimento delle seguenti attività per le quali sono stati raggiunti i target prefissati: 1) Aumento delle iniziative per la valorizzazione del patrimonio immobiliare all'estero: Target complessivo conseguito del 100% ; 2) Conti consuntivi annuali pervenuti dalle sedi estere controllati sul portale dedicato rispetto a quelli pervenuti - Target raggiunto : 97,57%.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Aumento delle iniziative per la valorizzazione del patrimonio immobiliare all'estero	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 20,00		maggiore di 20,00
Conti consuntivi annuali pervenuti dalle sedi estere controllati sul portale dedicato, rispetto a quelli pervenuti	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 85,00		maggiore di 97,57

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Aumentare la sicurezza dei luoghi di lavoro presso gli uffici della rete diplomatico - consolare	strutturale	29	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel II semestre 2016 sono proseguite le procedure per l'implementazione e l'adeguamento della sicurezza dei luoghi di lavoro presso le Sedi estere sulla base delle richieste pervenute.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Nel corso del 2016 sono state rilevate 169 situazioni di parziale applicazione del D. Lgs. 81/08 delle quali 146 sono state sanate ed adeguate alla normativa attraverso finanziamenti ad hoc, indicazioni operative e supporto tecnico alle Sedi interessate. Target raggiunto: 86%.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Interventi effettuati per incrementare la sicurezza dei luoghi di lavoro presso gli uffici della rete diplomatico - consolare	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 86,00		maggiore di 86,00





**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]  
Periodo di riferimento: Il Semestre**

lavoro all'estero sulle richieste ricevute	realizzazione fisica	80,00	86,00
--	----------------------	-------	-------

**Missione:** Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

**Programma:** Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Efficace gestione del MAECI, in particolare del sistema informatico e prevenzione delle minacce cibernetiche	strutturale	34	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Documenti dematerializzati scambiati su dedicata piattaforma telematica	01/07/2016	31/12/2016	100
Interventi a garanzia del funzionamento dell'infrastruttura informatica del MAECI sulle richieste di assistenza	01/07/2016	31/12/2016	100
Comunicazioni di posta elettronica bloccate mensilmente perché contenenti minacce/spam	01/07/2016	31/12/2016	100
Visite mediche effettuate ai sensi del D.Lgs 81/2008 su quelle programmate	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Per il raggiungimento dell'obiettivo di una efficace gestione del MAECI, in particolare del sistema informatico e prevenzione delle minacce cibernetiche, anche nel secondo semestre si è proseguito con le attività previste. Nel corso del secondo semestre sono stati effettuati 14.545 interventi a garanzia del funzionamento dell'infrastruttura informatica del MAECI in base alle richieste di assistenza ricevute, raggiungendo il target previsto del 100%. Le comunicazioni di posta elettronica (mail) bloccate mensilmente perché contenenti minacce/spam sono state 24.500.000 superando così il target previsto che era stato portato a 19.000.000. I documenti dematerializzati e scambiati sulla piattaforma @doc sono stati 336.468, superando così il target rivisto di 250.000. Le visite mediche effettuate sono state 515 rispetto alle 500 programmate per l'anno. Tutti i target previsti sono stati quindi raggiunti.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Interventi a garanzia del funzionamento dell'infrastruttura informatica del MAECI sulle richieste di assistenza ricevute	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00
Comunicazioni di posta elettronica bloccate mensilmente perché contenenti minacce/spam	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 10000000,00	maggiore di 19000000,00	maggiore di 19000000,00
Documenti dematerializzati e scambiati su dedicata piattaforma telematica	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 350000,00	maggiore di 250000,00	maggiore di 250000,00
Visite mediche effettuate ai sensi del D.Lgs. 81/2008 su quelle programmate	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 100,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Migliorare servizi ed efficienza della rete diplomatico-consolare tramite l'informatizzazione delle procedure	strategico	124	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 1.Riforma dell'azione amministrativa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Numero di interventi di aggiornamento operativo sulla rete telematica delle sedi all'estero (RIPA)	01/07/2016	31/12/2016	100
Dematerializzazione della documentazione di contabilità attiva su iniziative programmate	01/07/2016	31/12/2016	100
Servizi consolari dematerializzati sul portale on line	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** L'obiettivo di migliorare servizi ed efficienza della rete diplomatico-consolare tramite l'informatizzazione delle procedure e che prevedeva due attività è stato raggiunto al 100%. Le attività programmate per la dematerializzazione della documentazione di contabilità attiva sono state eseguite come pure le attività per i servizi consolari dematerializzati sul portale on line, il cui obiettivo, per il 2016, di rendere disponibile online sul portale l'iscrizione all'AIRE, era stato raggiunto già al 30 giugno. Anche il target degli interventi di aggiornamento operativo sulla Ripa è stato raggiunto avendo effettuato 80 interventi. Sono stati quindi raggiunti tutti i target degli indicatori collegati all'obiettivo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Dematerializzazione della documentazione di contabilità attiva su iniziative programmate	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00
Servizi consolari dematerializzati sul portale online	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 70,00		maggiore di 100,00
Interventi di aggiornamento operativo sulla rete telematica delle Sedi all'estero (Ripa)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 40,00		maggiore di 40,00

**STAM**



Camera dei Deputati ARRIVO 04 Giugno 2017 Prot: 2017/0000891/TN



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]  
Periodo di riferimento: Il Semestre**

**Missione:** L'Italia in Europa e nel mondo  
**Programma:** Comunicazione in ambito internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere e valorizzare l'immagine e le attività istituzionali del Paese, garantendo un costante raccordo con il pubblico e i media.	strutturale	158	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il Servizio per la Stampa e la Comunicazione Istituzionale è responsabile della strategia di comunicazione del Ministero e della rete diplomatico-consolare all'estero; ne promuove e valorizza le attività istituzionali presso i media e il pubblico, anche tramite strumenti informatici multimediali. Gestisce il portale web della Farnesina, garantendone sviluppo e aggiornamento, e gli account social collegati. Fornisce assistenza ai corrispondenti italiani, anche in occasione delle missioni all'estero del Ministro; cura l'accreditamento e le visite in Italia di giornalisti stranieri; promuove la partecipazione della stampa agli eventi organizzati dalla Farnesina, e fornisce supporto per la realizzazione di interviste ed articoli. Raccoglie ed inoltra agli Uffici del Ministero e alla rete all'estero selezioni della stampa italiana, estera e periodica, rassegne tematiche di articoli e raccolte di agenzie di stampa; diffonde materiale informativo e di promozione dell'immagine del Paese.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Nel corso del 2016 il Servizio Stampa ha contribuito alla promozione e valorizzazione presso il pubblico delle attività della politica estera italiana attraverso: - il sostegno alla realizzazione di 327 interviste dell'On. Ministro e di articoli sulle attività del Ministero (carta stampa, radio, web e televisioni); - la realizzazione di 554 prodotti multimediali originali, tra cui video-notizie prodotte dall'unità multimediale della Farnesina (diffuse attraverso il canale YouTube), approfondimenti pubblicati sul portale istituzionale esteri.it, e foto-storie lanciate sul canale Flickr. In generale, si è puntato ad un rafforzamento della comunicazione attraverso i canali web e social per raggiungere un pubblico più ampio, diversificato e giovane. Oltre all'apertura di tre nuovi account ufficiali - Facebook, Instagram e Telegram - nel corso dell'anno sono state lanciate innovative campagne di comunicazione finalizzate a valorizzare l'attività del Ministero e della rete diplomatico-consolare. Il consolidamento della presenza del Farnesina sui social media si conferma anche alla luce del riscontro particolarmente positivo del pubblico che, sempre più numeroso, segue i nostri account ufficiali. Al 31/12 si registrano 17.8 milioni di visualizzazioni del portale web, il quale è stato oggetto di un'importante revisione stilistico-grafica e di struttura, realizzata in stretto raccordo con l'AgID. Si è quasi concluso inoltre il processo di rinnovamento che coinvolge gli oltre 300 siti della rete diplomatico-consolare e degli istituti di cultura all'estero, canale indispensabile per la valorizzazione delle attività della politica estera italiana nel mondo, e per l'accesso dei cittadini ai servizi resi dalle nostre Rappresentanze. Oltre alle attività di promozione mediatica, il Servizio Stampa ha anche assicurato l'accreditamento e la partecipazione di 1.300 giornalisti della stampa nazionale ed estera ad eventi e conferenze svoltesi presso la Farnesina. Infine, è stata assicurata la puntuale selezione e diffusione di rassegne stampa (nazionali, estere, periodiche, geografiche/tematiche) e di selezioni di lanci di agenzia (per un totale di oltre 30.000 invii).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Interviste esclusive dell'On. Ministro ed articoli sulle attività del Ministero (carta stampata, web, radio e televisioni)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 200,00		maggiore di 327,00
Visualizzazioni del portale web della Farnesina	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	maggiore di 12000000,00		maggiore di 17831006,00
Numero di prodotti multimediali originali realizzati - videonotizie (canale Youtube Farnesina), foto-storie (Flickr Farnesina) e approfondimenti testuali (portale istituzionale Esteri.it) - sull'attività della Farnesina e della rete diplomatico-conso	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 450,00		maggiore di 554,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Garantire l'accreditamento e fornire l'assistenza necessaria ai giornalisti della stampa italiana ed estera in occasione di eventi promossi/organizzati dalla Farnesina	1	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre il Servizio Stampa ha assicurato l'accreditamento e la partecipazione di circa 600 giornalisti della stampa nazionale ed estera ad eventi e conferenze svoltesi presso la Farnesina.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** Si attesta che al 31.12.2016 il grado di realizzazione dell'obiettivo risulta ampiamente positivo.





Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di giornalisti accreditati a eventi/conferenze stampa	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 1000,00		uguale a 1300,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Assicurare una puntuale selezione e diffusione di notizie e prodotti stampa, per garantire un costante aggiornamento degli uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare all'estero	2	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Anche nel corso del secondo semestre è stata assicurata la puntuale selezione e diffusione di rassegne stampa (nazionali, estere, periodiche, geografiche/tematiche) e di selezioni di lanci di agenzia.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** Si attesta che al 31.12.2016 il grado di realizzazione dell'obiettivo previsto risulta positivo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di rassegne stampa (nazionali, estere, periodiche, geografiche/tematiche) e selezioni di lanci di agenzia distribuite	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 18000,00		uguale a 30134,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Fornire tempestivi chiarimenti ed informazioni ai cittadini sull'attività della Farnesina, attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.	strutturale	159	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Ufficio Relazioni con il Pubblico fornisce chiarimenti ed informazioni ai cittadini italiani e stranieri su tutti gli ambiti di attività della Farnesina, sollecitando ogniqualvolta opportuno l'intervento delle strutture del Ministero per la risoluzione dei casi segnalati dagli utenti. Nello svolgere le proprie funzioni, l'URP garantisce la trasparenza amministrativa e contribuisce al monitoraggio e al miglioramento della qualità dei servizi. L'assistenza agli utenti viene assicurata attraverso le tradizionali modalità di "ascolto" del pubblico (visite e telefonate) e per il tramite di un software informatico integrato al sito del Ministero.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Il Servizio Stampa ha garantito la fornitura di tempestivi chiarimenti ed informazioni ai cittadini sull'attività della Farnesina attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico che, nel corso del secondo semestre 2016, ha gestito 11.246 contatti (7.804 email, 3.145 telefonate e 297 visite) con un tempo medio di risposta ampiamente inferiore al termine massimo previsto per legge.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di richieste di informazioni da parte dei cittadini alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Gestire i contatti con i cittadini, attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico	1	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Anche nel corso del secondo semestre il Servizio Stampa ha garantito la fornitura di tempestivi chiarimenti ed informazioni ai cittadini sull'attività della Farnesina attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico che ha gestito oltre 11.000 contatti.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** Si attesta che al 31.12.2016 il grado di realizzazione dell'obiettivo previsto risulta positivo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
------------------------	----------------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Numero di appuntamenti presso l'URP, contatti telefonici, interlocuzioni via e-mail	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 20000,00		uguale a 20099,00
---	----------------------------------	--------------	-------------------	--	-------------------

**DGCS**

**Missione:** L'Italia in Europa e nel mondo  
**Programma:** Cooperazione allo Sviluppo

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione dei rapporti con l'UE in materia di cooperazione allo sviluppo.	strutturale	164	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre 2016 la DGCS ha partecipato attivamente al processo decisionale in ambito UE in tema di cooperazione allo sviluppo, effettuando 26 missioni a Bruxelles per la partecipazione ad incontri istituzionali (Comitati, Consigli di Amministrazione, Riunioni del Consiglio UE, Consultazioni con Commissione e SEAE). Ha assicurato il corretto e tempestivo versamento della terza quota del Fondo Europeo di Sviluppo. I fondi ricevuti dalla Commissione Europea sul conto IGRUE, ai sensi degli accordi di delega per la gestione indiretta dei programmi UE in vigore, sono stati tempestivamente trasferiti alle Sedi, garantendo il supporto tecnico ed amministrativo alla gestione dei quattro programmi in esecuzione (due in Sudan, uno in Egitto ed uno, firmato il 18 dicembre 2015, in Etiopia). Sono state in parallelo finalizzate le procedure per l'adozione e l'assegnazione all'Italia (MAECI/DGCS) di sette progetti (due in Sudan, uno in Burkina Faso, due in Senegal, uno in Egitto e uno in Libano), due dei quali entrati in fase esecutiva con la firma dei rispettivi accordi di delega.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Effettuazione da parte della DGCS I di 26 missioni a Bruxelles per partecipare a incontri istituzionali in tema di cooperazione allo sviluppo. Corretto e tempestivo versamento della terza quota del Fondo Europeo di Sviluppo. Tempestivo trasferimento alle sedi dei fondi ricevuti in delega dalla Commissione Europea e supporto tecnico amministrativo per la gestione dei sei accordi di delega in vigore.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni a livello UE a cui partecipa la DGCS	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 15,00		maggiore di 15,00
Tempo impiegato per il versamento delle quote del Fondo Europeo di Sviluppo, a partire dalla notifica della relativa decisione del Consiglio UE	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	compreso (tra) 0,00 e 20,00		compreso (tra) 0,00 e 20,00
Trasferimento alle sedi dei fondi ricevuti in delega dalla Commissione Europea nel quadro della gestione indiretta nella misura prevista dalle decisioni della Commissione stessa e dagli accordi sottoscritti.	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare il coordinamento multilaterale in materia di cooperazione, sia attraverso la partecipazione al dibattito internazionale che mediante il finanziamento delle Organizzazioni internazionali attive nel settore.	strutturale	165	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre 2016 la DGCS ha continuato a partecipare attivamente al dibattito internazionale in tema di cooperazione allo sviluppo, assicurando la sua partecipazione a n. 60 riunioni (Executive Board ed altri incontri internazionali di natura formale; riunioni di natura informale con rappresentanti degli organismi internazionali; eventi organizzati dalla DGCS con organismi internazionali). Dopo aver provveduto, nel I semestre, a definire programmazione dei contributi volontari multilaterali (per complessivi 115 milioni di euro) e le relative delibere approvate dal Comitato Congiunto per ciascun finanziamento (sulla base di esse, l'Agenzia per la Cooperazione allo sviluppo ha poi provveduto ad erogare i vari contributi volontari). Nel corso del secondo semestre, la DGCS ha in particolare provveduto ad impegnare (ed erogare direttamente in presenza di tutti i giustificativi richiesti) i contributi obbligatori (previsti da leggi ad hoc e di ratifica di accordi internazionali) per numerose organizzazioni internazionali di competenza, in particolare quelle con sede in Italia.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Partecipazione a n. 60 riunioni in ambito internazionale e impegno di oltre l'80% degli stanziamenti disponibili sui capitoli di bilancio per i contributi obbligatori alle Organizzazioni internazionali di competenza.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni a livello internazionale (UE esclusa) a cui partecipa la DGCS.	Indicatori di	Quantitativo	maggiore di		maggiore di 25,00



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Predisposizione tempestiva di una proposta strategica per il finanziamento delle Organizzazioni internazionali attraverso contributi volontari.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	compreso (tra) 0,00 e 90,00		compreso (tra) 0,00 e 90,00
---	------------------------------------	--------------	-----------------------------	--	-----------------------------

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare tempestività nella risposta alle emergenze umanitarie.	strutturale	166	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del II semestre del 2016 la DGCS ha assicurato un riscontro immediato alle emergenze umanitarie, rispondendo concretamente entro 24/48 ore.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Si è assicurato un riscontro immediato alle emergenze umanitarie, intervenendo entro 24/48 ore.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Tempo che intercorre tra il verificarsi dell'emergenza umanitaria e la destinazione delle prime risorse italiane per farvi fronte.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	compreso (tra) 0,00 e 4,00		compreso (tra) 0,00 e 4,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Dare attuazione all'Agenda per lo Sviluppo sostenibile adottata al Vertice ONU del settembre 2015	strategico	169	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 3.Sicurezza e diritti

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso della seconda metà del 2016, la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo si è adoperata per continuare ad attuare, nell'ambito delle politiche di cooperazione elaborate a livello nazionale, gli impegni assunti in sede ONU con l'adozione della nuova "Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile". In particolare, la DGCS ha assicurato la sua partecipazione ai più importanti fora internazionali di definizione dei processi di attuazione e monitoraggio dell'Agenda 2030 fra cui varie occasioni di incontro a margine dell'inaugurazione della 71ma Sessione dell'Assemblea Generale il cui tema di riferimento è stato dedicato proprio all'attuazione degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile e che ha visto la partecipazione del Presidente del Consiglio (settembre 2016) e corrispondenti riunioni in altri fora internazionali. Fra queste hanno assunto particolare rilievo quelle organizzate in sede europea per dare avvio alla revisione del Consensus del 2006 ovvero il documento strategico più rilevante per la cooperazione europea. La DGCS ha inoltre continuato a seguire i lavori in sede nazionale per l'elaborazione di una strategia italiana di applicazione dell'Agenda 2030, organizzando a tale scopo anche riunioni del Gruppo di lavoro sull'Agenda 2030 del Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo sviluppo.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** La partecipazione al dibattito multilaterale sull'Agenda 2030 è stata funzionale alla completa definizione delle linee strategiche di intervento che sono confluite nella revisione del Documento triennale di programmazione ed indirizzo per il triennio 2016-2018, previsto dall'art. 12 della L. 125/2014, in corso di approvazione. Tali linee sono state incluse anche nella Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile quale "dimensione esterna" dell'applicazione italiana dell'Agenda 2030 che, è stato deciso alla fine dello scorso anno, saranno oggetto di una Presentazione Volontaria italiana al Foro Politico di Alto Livello dell'ONU nel luglio 2017. Esse hanno informato l'azione italiana nell'ambito delle consultazioni avviate in sede UE per la revisione del Consensus Europeo sulla Cooperazione allo Sviluppo e alla predisposizione di alcune proposte originali di iniziative, nel settore dello sviluppo, per il programma della Presidenza italiana G7 del 2017.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Focalizzazione delle politiche di cooperazione italiane su un numero limitato di aree prioritarie, in linea con l'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	compreso (tra) 4,00 e 8,00		compreso (tra) 4,00 e 8,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare il ruolo della Cooperazione italiana nel contesto della Cooperazione internazionale.	strategico	170	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 1.Riforma dell'azione amministrativa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre 2016, la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, grazie anche	01/07/2016	31/12/2016	100



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

opportuni contatti con il MEF, ha ottenuto un incremento delle risorse destinate alla cooperazione.

**Risultato obiettivo:** Lo stato di previsione del MAECI (Tabella n. 6, allegata alla Legge di bilancio 11 dicembre 2016, n. 232) prevede circa 392 milioni di Euro da trasferire ad AICS per interventi di cooperazione nel 2017, in aumento di circa 120 milioni rispetto allo stanziamento 2016. Inoltre, un incremento di circa 120 milioni aggiuntivi è previsto per il 2018, in sintonia con l'impegno assunto dal Governo Italiano di destinare risorse crescenti alla Cooperazione allo Sviluppo. Nel dicembre 2016 l'OCSE/DAC ha pubblicato i dati definitivi sull' Aiuto Pubblico allo Sviluppo italiano nel 2015 certificando un APS attestato allo 0,22% del Reddito Nazionale Lordo, in aumento rispetto allo 0,19% registrato nel 2014, in linea con il dettato dell'articolo 30 della Legge 125/2014 e, in particolare, con gli obiettivi intermedi di crescita dell'APS per il triennio 2017-2019 stabiliti dal DEF 2016. Il risultato è particolarmente significativo poiché, in ambito G7, colloca l'Italia, in costante ascesa, al quinto posto sopra Giappone e Stati Uniti.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incremento delle risorse dedicate ad attività riconducibili all'Aiuto Pubblico allo Sviluppo.	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	maggiore di 2,00		maggiore di 2,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Dare attuazione alla Riforma della Cooperazione: Collaborare con l'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo nell'avvio delle sue attività.	1	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre del 2016 si sono tenute numerose riunioni di coordinamento, a vari livelli, mirate ad assicurare un proficuo raccordo con l'AICS. Particolarmente significativa da questo punto di vista l'istituzionalizzazione di staff meeting congiunti a cadenza settimanale, in cui si passano in rassegna i principali temi di interesse comune. Tali incontri rappresentano una fondamentale base di lavoro per la condivisione delle informazioni e per la definizione degli ultimi aspetti connessi all'ordinato passaggio di consegne tra DGCS e AICS. ed è stato implementato un sistema mirato all'AICS e garantito un ordinato passaggio di consegne. La DGCS ha continuato a fornire informazioni e puntuali aggiornamenti sui singoli trasferimenti dei fondi all'AICS, a valere sia sugli stanziamenti di bilancio sia sui residui iscritti in bilancio per le iniziative di cooperazione in corso.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** Costante condivisione di informazione con AICS, istituzionalizzata attraverso incontri congiunti a cadenza settimanale, mirati a definire una precisa condivisione di conoscenze e ad attuare metodi di lavoro in grado di assicurare il raccordo operativo richiesto dalla Legge n. 125/2014.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri e riunioni organizzati dal personale della DGCS a tutti i livelli in favore del personale dell'Agenzia, al fine di garantire il passaggio di consegne e l'efficiente gestione del lavoro nel primo anno di attività.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 50,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Dare attuazione alla Riforma della Cooperazione: Assicurare un efficace coordinamento tra tutti gli attori della Cooperazione italiana.	2	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre del 2016 la DGCS ha continuato ad assicurare la propria funzione di coordinamento e raccordo tra tutte le Amministrazioni Pubbliche e i soggetti della società civile e del mondo imprenditoriale che seguono il settore della cooperazione allo sviluppo. Sono state organizzate 5 riunioni dei Gruppi di Lavoro previsti dal Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo, di cui una alla presenza del VM Giro, e si è tenuta anche una riunione preparatoria del Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** Riunione informale del Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo sviluppo, alla presenza di tutti i rappresentanti dei gruppi di lavoro del CNCS. Riunione preparatoria del Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (pre CICS).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Argomenti relativi alla coerenza delle politiche trattati nelle riunioni del CICS e del CNCS (inclusi i gruppi di lavoro)	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 5,00		maggiore di 5,00





**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]  
Periodo di riferimento: Il Semestre**

Amministrazioni pubbliche coinvolte nell'elaborazione della Relazione annuale che la DGCS deve predisporre ai sensi dall'art. 12 della L. 125/2014.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 10,00	maggiore di 10,00
---	------------------------------------	--------------	-------------------	-------------------

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Dare attuazione alla Riforma della Cooperazione: Svolgere in maniera efficace le funzioni di indirizzo e vigilanza nei confronti dell'Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo.	3	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre del 2016 la DGCS ha coordinato l'esercizio strategico di programmazione 2017, in stretto raccordo con l'AICS e con la Segreteria VM Giro. Sono state altresì implementate attività di monitoraggio sull'Agenzia e finalizzato il testo della convenzione tra DGCS e AICS grazie alla quale sarà possibile l'espletamento delle attività di valutazione.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** E' stato definito l'esercizio strategico della programmazione per il 2017 ed è stata finalizzata la Convenzione con l'AICS per l'implementazione delle valutazioni sulle iniziative di Cooperazione allo Sviluppo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni organizzate per la predisposizione, d'intesa con l'Agenzia, della programmazione degli interventi di cooperazione da realizzarsi l'anno successivo.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 10,00		maggiore di 10,00
Valutazioni avviate per il monitoraggio delle prime attività di cooperazione realizzate dall'Agenzia.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 3,00		maggiore di 3,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Dare attuazione alla Riforma della Cooperazione: Ristrutturare in modo efficiente la Direzione Generale a seguito della Riforma.	4	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
E' proseguito il lavoro di riassetto della Direzione Generale, mirato ad allineare competenze e funzioni con quanto previsto dal DM di riorganizzazione del MAECI.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** Rimodulazione della struttura DGCS in linea con quanto previsto dal DM di riorganizzazione del MAECI.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Tempo necessario per l'istituzione e l'avvio delle attività dei nuovi Uffici della Direzione Generale, dopo la pubblicazione del Decreto di riorganizzazione interna del Ministero.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	compreso (tra) 0,00 e 30,00		compreso (tra) 0,00 e 30,00

**DGSP**

**Missione:** L'Italia in Europa e nel mondo  
**Programma:** Promozione del Sistema Paese

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Coordinare e facilitare gli operatori economici pubblici e privati nei processi di internazionalizzazione	strutturale	142	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-	-	-	-

**Risultato obiettivo:** il risultato atteso per l'anno è stato pienamente raggiunto.





**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]  
Periodo di riferimento: Il Semestre**

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di gare ed Early Warning pubblicati sulla piattaforma internet ExTender del sito MAECI	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 4000,00	maggiore di 6000,00	maggiore di 10194,00
Incontri ed eventi organizzati con imprese italiane con vocazione all'internazionalizzazione e loro organizzazioni, nonché con mercati esteri e con Istituzioni ed Enti del Sistema Paese preposti al supporto dell'internazionalizzazione.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 130,00	maggiore di 320,00	maggiore di 508,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Favorire e incentivare la ricerca in campo scientifico e tecnologico in ambito internazionale	strutturale	143	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso Il semestre 2016 grazie alle risorse aggiuntive pervenute a seguito di variazione compensativa, è stato possibile sostenere un maggior numero di attività: sono stati finanziati 85 scambi di ricercatori, 32 progetti Grande Rilevanza e 17 Progetti relativi all'Accordo Italia – Israele .	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Il risultato atteso per l'anno è stato pienamente raggiunto

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di progetti di ricerca scientifica e tecnologica finanziati all'estero	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 100,00		maggiore di 205,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Favorire e incentivare l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana nelle scuole e nelle Università all'estero	strutturale	144	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
In questo Il semestre 2016, per quanto riguarda il numero di cattedre coadiuvate presso Università straniere, sono stati erogati contributi finalizzati al sostegno alla creazione o al mantenimento di cattedre d'italiano nelle università all'estero a 190 università straniere in risposta alle istanze presentate in seguito al messaggio MAE0022127 del 4 febbraio 2016. Inoltre in collaborazione con le università CLIQ, è stata organizzata la seconda edizione del progetto "Laureati per l'italiano", che vede la selezione e l'invio di laureati specializzati in didattica dell'italiano come lingua straniera presso le università straniere. A fronte di 36 richieste ricevute inizialmente, poi ridotti a 30, sono stati individuati 22 docenti, impiegati in 23 università, di cui 4 università brasiliane selezionate dal ministero dell'istruzione cariocca nell'ambito del MOU tra Italia e Brasile ("Italiano senza frontiere") firmato il 04.08.2015 a Brasilia. Per quanto riguarda il numero delle Istituzione scolastiche italiane all'estero amministrate, coordinate e vigilate, Il valore raggiunto è superiore a quanto previsto e deriva dal sostegno finanziario destinato a: 8 scuole statali, 43 scuole paritarie per le quali è stata concessa la parità o si è verificata la sussistenza dei requisiti per il mantenimento di tale status, 2 scuole italiane non paritarie, 7 sezioni italiane presso scuole europee, 80 sezioni italiane presso scuole straniere bilingui/internazionali e 58 scuole straniere con insegnamento dell'italiano e beneficiarie di contributi per il mantenimento delle cattedre di italiano. In merito alle borse di studio erogate a favore di studenti stranieri presso università italiane per il secondo semestre 2016 si segnala l'avvio del nuovo contingente per l'A.A. 2016/17, in linea con la nuova decorrenza anticipata al mese di ottobre 2016, per consentire agli studenti di programmare la frequenza dei corsi universitari in accordo con il calendario didattico. A seguito delle assegnazioni definitive delle borse di studio effettuate dalle Sedi all'estero è stata completata la verifica dell'attività didattica e della regolarità delle iscrizioni al fine di erogare i pagamenti per un totale di borse erogate in linea con quanto programmato per l'anno in corso.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** il risultato atteso per l'anno 2016 è stato pienamente raggiunto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle istituzioni scolastiche italiane all'estero (scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee e sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali) amministrate, coordinate e vigilate.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 140,00		maggiore di 198,00
Numero delle cattedre coadiuvate presso Università straniere	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 140,00		maggiore di 200,00
Numero di beneficiari di borse di studio presso Università italiane	Indicatori di	Quantitativo	maggiore di		maggiore di





Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

	realizzazione fisica		750,00		753,00
--	----------------------	--	--------	--	--------

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Favorire e incentivare la diffusione della cultura italiana e delle ricerche archeologiche	strutturale	145	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Come da tradizione, durante la terza settimana del mese di ottobre, dal 17 al 23, si è svolta La Settimana della lingua italiana nel mondo, giunta alla sua XVI edizione con il tema L'italiano e la creatività: marchi e costumi, moda e design. Le aspettative circa la riuscita della manifestazione sono stati pienamente soddisfatte e realizzati gli obiettivi attesi. La sua realizzazione ha visto la partecipazione della quasi totalità degli IIC e di larga parte della rete diplomatico-consolare, con una programmazione di notevole varietà e qualità. Gli eventi svolti sono stati in tutto 1101 e hanno coinvolto 149 sedi in 91 Paesi del mondo (Americhe 312, Unione Europea 280, Europa extra UE 203, Asia e Oceania 163, Mediterraneo e M.O. 88, Africa Sub – Sahariana 55). In merito ai risultati circa le missioni preistoriche, archeologiche ed etnologiche finanziate, nel corso del secondo semestre 2016 si è continuato a operare su due fronti: completamento delle operazioni riguardanti i decreti di impegno relativi alle assegnazioni dei contributi per l'anno 2016 e l' esame dei rendiconti pervenuti relativi ai contributi assegnati nel 2015. Per il 2016 l'esame delle richieste ha portato al finanziamento di 162 missioni preistoriche, archeologiche ed etnologiche.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Il risultato atteso per l'anno è stato pienamente raggiunto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di missioni preistoriche, archeologiche ed etnologiche finanziate	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 140,00		maggiore di 156,00
Numero di iniziative organizzate in occasione della settimana della lingua italiana	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 1000,00		maggiore di 1101,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
EXPO 2015 - Coordinamento e sostegno dei seguiti di iniziative di internazionalizzazione del sistema produttivo italiano nel quadro dell'Esposizione Universale di Milano per promuovere, in particolare, la sua proiezione nelle principali aree emergenti	strategico	146	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 4.Diplomazia per la crescita

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Le attività relative al raggiungimento di questo obiettivo sono terminate al 30/06/2016	01/07/2016	31/12/2016	

**Risultato obiettivo:** ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di contatti e incontri organizzati dal MAECI, quali seguiti di EXPO, tra operatori economici italiani e stranieri	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 150,00		maggiore di 218,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Anno dell'Italia nell'America Latina – AIAL	strategico	147	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 4.Diplomazia per la crescita

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Le attività relative al raggiungimento di questo obiettivo sono terminate al 30/06/2016.	01/07/2016	31/12/2016	

**Risultato obiettivo:** ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle manifestazioni organizzate in America Latina (mostre, convegni, concerti, fiere di settore, festival del cinema ed eventi analoghi) nei sei mesi estivi dell'emisfero australe a chiusura dell'AIAL	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 133,00
Numero di visite non uniche al sito www.annoitaliaamericatlatina.it	Indicatori di realizzazione	Quantitativo	maggiore di 10000,00		maggiore di 24850,00





Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

**DGIT**

**Missione:** L'Italia in Europa e nel mondo  
**Programma:** Italiani nel mondo e politiche migratorie

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
149 - Migliorare l'efficienza del coordinamento delle attività per gli italiani all'estero	strutturale	149	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Seguiti di tutte le attività per gli italiani all'estero.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Per quanto attiene alle attività istituzionali, la Direzione Generale ha proseguito nel coordinamento delle attività per gli italiani all'estero con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e promuovendo le politiche ad essi rivolte. In particolare nel secondo semestre, la Direzione Generale ha completato l'erogazione dei contributi ordinari a favore dei Comites, organi di rappresentanza degli Italiani all'estero, che hanno presentato la documentazione contabile corretta. E' stato possibile destinare ad essi anche fondi integrativi, in ragione di una residua disponibilità sul capitolo ed al recupero dei saldi attivi riscontrati a chiusura del bilanci consuntivi 2015, utilizzato per la realizzazione di specifiche iniziative di interesse della comunità dei connazionali residenti nelle rispettive circoscrizioni consolari. La Direzione Generale ha riscontrato, grazie anche alle specifiche competenze professionali del personale, i numerosi quesiti pervenuti dalle Sedi all'estero riguardanti l'applicazione della normativa relativa ai Comites con un miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi resi. E' stato inoltre completato l'esame dei bilanci consuntivi, e della relativa documentazione, presentati dagli Enti di assistenza che hanno fatto richiesta di contributi e cui sono stati erogati ai sensi della Circolare di riferimento. Sono state curate, in collaborazione con le competenti autorità consolari, le attività di tutela dei diritti e degli interessi dei cittadini italiani residenti all'estero. E' proseguito l'aggiornamento della mappatura delle Associazioni italiane nel mondo, sono stati seguiti i rapporti con i Parlamentari di origine italiana eletti all'estero e con le Consulte Regionali per l'Emigrazione e curata l'istruttoria delle candidature per la concessione dell'onorificenza Stella al Merito del lavoro in favore di connazionali residenti all'estero. La Direzione Generale ha curato i rapporti con il Consiglio Generale per gli Italiani all'Estero, in particolare in occasione del Comitato di Presidenza, svoltosi il 20 e 21 ottobre, nonché delle riunioni delle 3 Commissioni Continentali che, su base geografica, hanno visto l'incontro dei gruppi dei Consiglieri, rispettivamente dell'Area Europea, Latinoamericana ed Anglofona extraeuropea, svoltisi rispettivamente a Francoforte (2-4 dicembre), Buenos Aires (28-30 novembre) e Johannesburg (25-27 novembre). Un'azione di supporto ad una ulteriore iniziativa del CGIE è stata inoltre data in occasione della convocazione di un tavolo, con partecipazione di esponenti del Ministero del Lavoro, dell'INPS e delle principali sigle sindacali, volto alla elaborazione di un progetto di statuto dei lavoratori frontalieri. Il tavolo si è riunito al MAECI il 24 ottobre. Nel secondo semestre del 2016, nel settore della promozione della lingua italiana e, in particolare, dell'erogazione di contributi agli enti (cd "enti gestori") che svolgono attività di sostegno linguistico a favore alle collettività all'estero, si è provveduto: a) ad esaminare i bilanci consuntivi presentati degli enti, richiedendo i chiarimenti eventualmente necessari ed erogando, quando tale esame si è concluso con esito positivo, il saldo del contributo finanziario destinato a ciascun ente; b) ad assegnare agli enti stessi un'ulteriore quota di contributi, a seguito dell'integrazione di 2.600.000 euro disposta dal Parlamento con legge di assestamento (Legge 12 ottobre 2016, n. 196); c) all'avvio della programmazione e delle attività di sostegno didattico e formativo ("progetto pilota", ICON) propedeutiche all'esercizio 2017. Nel settore delle attività culturali, ricreative ed informative si è completata l'attuazione delle iniziative programmate nelle circoscrizioni consolari selezionate, ricevendone un riscontro largamente positivo in termini di apprezzamento e partecipazione. Nel corso del 2016, la Direzione Generale ha continuato a svolgere un'intensa attività di supporto giuridico all'intera Rete diplomatico-consolare sia nell'erogazione dei servizi relativi alle pratiche di cittadinanza, di stato civile e di adempimenti in tema di navigazione sia nel soddisfare le richieste di rilascio del passaporto, della carta d'identità o di emissione di Emergency Travel Documents (ETD). Per quanto riguarda la materia della cittadinanza, è stata svolta una costante attività di assistenza operativa alle Sedi all'estero per l'utilizzo dell'applicativo SICITT, monitorando il rispetto e la corretta applicazione delle modifiche operative introdotte dal Ministero dell'Interno a seguito dell'avvio della procedura di presentazione online delle istanze di cittadinanza per matrimonio e servizio reso all'estero. In particolare, nel corso del secondo semestre 2016 è stato finalizzato e trasmesso alla Rete un Messaggio circolare contenente puntuali e dettagliate indicazioni operative sull'utilizzo delle funzioni inserite dal Ministero dell'Interno nel suddetto applicativo. Il predetto intervento, nel chiarire i molteplici dubbi sorti a seguito dell'avvio della procedura di presentazione delle istanze online, ha consentito alla Rete diplomatico-consolare di migliorare il proprio operato nella gestione di questo delicato settore. Quanto alle richieste di riconoscimento iure sanguinis del possesso del nostro status civitatis, la Direzione Generale ha continuato ad assicurare una costante attività di assistenza normativa ed interpretativa del dato giuridico alle Sedi all'estero. Per quanto attiene al settore relativo ai documenti di viaggio, l'Amministrazione ha completato, nel secondo semestre 2016, la definizione delle specifiche tecniche e normative relative al progetto di captazione e trasmissione, tramite canale telematico securizzato, dei dati biometrici utili al rilascio dei passaporti anche da parte dei Consoli onorari. Ad oggi infatti, alcuni funzionari consolari, provvedono a tale attività tramite postazioni mobili analoghe a quelle utilizzate per il c.d. funzionario itinerante che devono essere fisicamente portate al sovraordinato Ufficio di prima categoria per il loro "travaso" nei sistemi operativi, con inevitabili costi sia economici sia in termini di tempi di evasione delle pratiche. Una volta acquisito il prescritto parere del Garante, l'attuazione di questa nuova modalità di acquisizione dei dati consentirà di agevolare l'erogazione del servizio a favore di connazionali residenti in circoscrizioni territorialmente estese e remote, nonché di ampliare il numero di consoli onorari coinvolti, non dovendo questi più sobbarcarsi l'onere dei viaggi verso l'ufficio sovraordinato. Sempre in tema di documenti di viaggio, oltre alla consueta attività di supporto normativo in fase di emissione dei documenti o di emanazione dei decreti consolari in materia, la Direzione Generale ha seguito e finalizzato, su richiesta delle autorità della Repubblica di San Marino, l'estensione dell'emissione degli ETD anche ai cittadini della predetta Repubblica tenuto conto di quanto disposto dalla Convenzione di amicizia e buon vicinato fra l'Italia e la Repubblica di San Marino il 31 marzo 1939. Sempre in materia di documenti di viaggio, la Direzione Generale ha assicurato la partecipazione ai lavori della Commissione interministeriale istituita presso il Ministero dell'Interno relativamente al progetto di rilascio della carta di identità elettronica, rappresentando agli altri interlocutori gli impatti della novità sulla Rete estera al



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]  
Periodo di riferimento: Il Semestre**

fine di dare un fattivo contributo nella definizione delle specifiche tecniche e procedurali necessarie per consentire all'estero il rilascio del predetto documento. In materia di stato civile, a seguito dell'entrata in vigore della Legge sulle unioni civili (c.d. Legge Cirinnà n. 76/2016) la Direzione Generale nel secondo semestre 2016, ha continuato a fornire un costante supporto operativo ed interpretativo alle Sedi chiarendo gli aspetti più delicati e complessi attinenti all'applicazione della predetta Legge soprattutto tenuto conto dell'eterogeneità degli ordinamenti stranieri in cui sono chiamati ad operare. La Direzione Generale ha inoltre avviato due esercizi di semplificazione amministrativa connessi alle modalità di trasmissione degli atti di stato civili ai Comuni italiani competenti per la trascrizione e agli adempimenti relativi all'archiviazione dei medesimi atti che potranno tradursi, una volta definiti, in concreti vantaggi operativi per le Sedi. Infine, in materia di navigazione, con l'obiettivo di fornire alle Sedi utili strumenti di supporto nell'esercizio dei compiti spettanti quali autorità marittima all'estero e d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Direzione Generale ha contribuito alla stesura di un nuovo schema di Decreto Ministeriale al fine di modificare le procedure di autenticazione della navigazione effettuata su navi estere da marittimi iscritti nei registri nazionali. La Direzione Generale ha effettuato attività di assistenza ai connazionali a vario titolo in situazione di difficoltà all'estero: detenuti, minori contesi, persone scomparse e rimpatri sanitari. Tale attività si è tradotta in istruzioni alla rete diplomatico-consolare assicurando la regia delle azioni poste in essere per una migliore gestione dei singoli casi; in contatti e riunioni con i familiari e i legali dei connazionali per fornire informazioni, nonché in contatti con le altre Istituzioni di volta in volta interessate (Ministeri, servizi sociali, Prefetture e forze di polizia ecc.). Nel settore dei rimpatri sanitari si è provveduto a fornire assistenza alle famiglie dei connazionali coinvolti e a collaborare con le Sedi all'estero nell'organizzazione del rientro in Italia, assicurando un costante raccordo con le altre Istituzioni interessate (Ministeri, Prefetture, forze di polizia ecc.). Nel settore dei minori contesi, l'Ufficio, oltre a supportare le Sedi nella loro attività di assistenza, ha proseguito la sua opera di diffusione degli strumenti giuridici nazionali, internazionali ed europei applicabili in materia, illustrando, a beneficio di tutti coloro i quali sono chiamati a intervenire nelle singole situazioni, il ruolo e gli strumenti che la Farnesina può mettere in campo a sostegno dei diritti dei minori italiani coinvolti nelle vicende di sottrazione. Nel settore notarile l'Ufficio ha posto in essere attività di consulenza e sostegno a favore delle Sedi all'estero, con l'obiettivo di consentire una migliore erogazione del servizio, attraverso l'uniforme applicazione di quanto previsto dalla normativa italiana e il dialogo tra le Autorità italiane e le competenti Autorità straniere. Infine, nel settore della cooperazione giudiziaria internazionale l'Ufficio ha assicurato la costante e puntuale trattazione delle richieste avanzate dalle Autorità giudiziarie italiane e indirizzate all'estero. In materia di diritto di voto all'estero, la DGIT ha assicurato il rispetto delle scadenze di legge per lo svolgimento delle complesse operazioni finalizzate al voto degli italiani all'estero, che nel secondo semestre hanno coinvolto - con lo svolgimento dei processi elettorali relativi al Referendum di dicembre 2016 - 195 sedi della rete diplomatico-consolare della Farnesina, impegnate nell'invio di oltre 4 milioni di plichi e nell'assistenza agli elettori, ai comitati referendari e ai media. E' stato attivato il Portale web "Portale Referendum" utilizzato come ulteriore canale informativo e strumento di assistenza immediata per le Sedi; è stata effettuata una campagna informativa rivolta agli elettori all'estero, realizzata anche in collaborazione con RAI e RAI Italia, attraverso la diffusione di spot e la partecipazione del personale dell'Ufficio a vari programmi televisivi e radiofonici destinati principalmente alle collettività italiane all'estero quali il programma "Community". In materia di anagrafe, al fine di garantirne un sempre più efficiente esercizio, la Direzione Generale ha continuato l'azione di collaborazione intrapresa con lo stesso Dicastero dell'Interno per gli sviluppi legislativi e tecnici relativi alla progressiva sostituzione dell'AIRE con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di risorse finanziarie impiegate o richieste di riscontro evase entro 20 giorni	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
150 - Rendere più efficienti servizio visti e cooperazione migratoria	strutturale	150	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Seguito delle attività visti e della cooperazione migratoria.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** La Direzione Generale ha perseguito nel secondo semestre il progressivo miglioramento dell'efficienza del servizio visti e della cooperazione migratoria. In particolare, l'analisi dei dati di questo periodo indica come, sulla base di notevoli sforzi organizzativi e di impiego di risorse, le nostre principali Sedi riescano a mantenere la trattazione delle pratiche di visto in tempi notevolmente ridotti. Si sottolinea infatti che, proprio grazie a tali citati sforzi, si sia riusciti a contenere la media generale dei tempi di rilascio a soli 3,5 giorni lavorativi, risultato che ci ha permesso di ridurre in maniera sostanziale le tempistiche di lavorazione senza però nuocere sul necessario approfondimento istruttorio delle domande. La Direzione Generale ha continuato a migliorare l'efficienza ed efficacia nell'assistere sia indirettamente, sia direttamente i richiedenti visto ed i vari Enti pubblici e privati coinvolti, oltre alle Nostre Rappresentanze ed Uffici ministeriali, nonché i vari operatori/colleghi in loco. Tale obiettivo è stato conseguito attraverso: (i) la valorizzazione del sito "Il Visto per l'Italia" per cui nel corso del 2016 si è ricevuto il "Premio per l'Innovazione SMAU"; (ii) il miglioramento delle procedure (revisione annuale della circolare visti e redazione di specifici compendi per alcune tipologie di visto) e l'introduzione di "buone prassi" rivolte alle Rappresentanze; (iii) il coordinamento, l'attività di consulting e formazione (corsi on line e pre-posting), il monitoraggio e l'assistenza degli Uffici della rete diplomatico consolare grazie l'apposito "desk territoriale" presso il Centro Visti di questa DGIT; (iv) assistenza informatica alle Sedi attraverso l'apposito Help Desk della DGAI Ufficio IV; (v) raccordo con gli Uffici ministeriali (attività di ispezione, consulting, assistenza) e le altre Amministrazioni italiane interessate; (vi) organizzazione di un workshop con l'Avvocatura Generale dello Stato teso a migliorare la performance della rete estera nella gestione del contenzioso in materia di visti. La Direzione Generale ha continuato a seguire anche nel secondo semestre del 2016, d'intesa con le competenti Amministrazioni dello Stato, le questioni giuridiche ed amministrative concernenti gli stranieri in Italia e l'applicazione delle intese bilaterali in ambito migratorio. Con riferimento alle tematiche d'asilo, ha lavorato in stretto contatto con la Commissione nazionale per l'Asilo, anche attraverso il rappresentante MAECI presente nella Commissione. Dal punto di vista delle politiche migratorie sono stati curati i seguiti del "Processo di Khartoum", iniziativa di dialogo in materia migratoria con i Paesi del Corno d'Africa, lanciato a Roma nel novembre 2014 durante il semestre italiano di Presidenza UE; in particolare, è stata assicurata la partecipazione alle Steering Committee e al Senior Officials Meeting il 15 e 16 dicembre 2016. All'Italia è stata affidata la



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]  
Periodo di riferimento: Il Semestre**

presidenza dell'esercizio per il 2017. Per quanto riguarda il settore multilaterale, la Direzione Generale si è occupata delle questioni sociali e migratorie in relazione all'attività di enti e organizzazioni internazionali attive sui temi migratori (OIL, CIF-OIL, OIM, UNHCR) ed ha erogato alle Organizzazioni Internazionali (CIF-OIL: Centro Internazionale di Perfezionamento Professionale e Tecnico di Torino, OIL: Organizzazione Internazionale del Lavoro e OIM: Organizzazione Internazionale per le Migrazioni) i fondi disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio e provveduto a chiedere al MEF le risorse integrative al fine di provvedere al versamento dell'intero ammontare di contributi dovuti ai bilanci dell'OIL e OIM.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Verifica della regolarità delle richieste delle OO.II. ai fini dell'erogazione di contributi	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Richieste riguardanti immigrazione e visti di ingresso in Italia evase entro 25 giorni	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
175 - Aumentare l'efficienza dei servizi consolari	strategico	175	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 4. Diplomazia per la crescita

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Consolidamento degli strumenti operativi adottati negli anni precedenti, elaborazione di istruzioni alla Rete diplomatico-consolare e costante attenzione sulle questioni di interpretazione normativa.	01/07/2016	31/12/2016	100
Monitoraggio e verifica del rilascio dei visti per affari entro il termine prestabilito	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** La Direzione Generale ha continuato a perseguire l'obiettivo strategico di valorizzazione dei servizi consolari mettendo in atto tutti gli strumenti idonei a perseguire una trattazione delle pratiche con tempi ridotti, in linea con i target predefiniti per la percentuale di passaporti e la percentuale di visti d'affari rilasciati dalle principali sedi entro il termine prefissato. Ha perseguito l'obiettivo di progressivo aumento della percentuale di passaporti rilasciati dalle principali Sedi all'estero entro 20 giorni dalla presentazione dell'istanza attraverso il consolidamento degli strumenti operativi adottati negli anni precedenti, dedicando particolare attenzione all'interpretazione della normativa vigente e fornire alle Sedi istruzioni e assistenza. Per la soluzione dei casi consolari più complessi, nonché, in generale, per l'interpretazione ed applicazione della normativa di settore, la Direzione Generale, oltre alla consueta attività di sostegno giuridico-normativo e tecnico-operativo alla Rete diplomatica e consolare, nei quotidiani contatti con le Sedi estere ha incentivato l'applicazione della circolare unica sul rilascio dei documenti di viaggio (Circolare n. 1/2016) strumento finalizzato a rendere più efficiente l'attività di rilascio del passaporto e ad uniformare le procedure amministrative. Per le problematiche relative invece agli aspetti tecnico-operativi la Direzione Generale si è coordinata con gli Uffici della DGAI. La Direzione Generale ha perseguito il progressivo aumento della percentuale di visti fino all'obiettivo di rilasciare almeno l'85% dei visti per affari entro 7 giorni dalla domanda. L'analisi dei dati relativi alle principali Sedi all'estero indica una riduzione dei tempi di trattazione delle pratiche in linea con l'obiettivo. Nel corso del secondo semestre 2016 si sono ulteriormente migliorati i tempi per l'ottenimento dell'appuntamento per la presentazione dell'istanza di visto, nonché i tempi di trattazione delle pratiche. Infatti, dal monitoraggio delle attività è risultato che le Sedi hanno rilasciato oltre l'85% dei visti per affari entro 7 giorni dalla domanda. Tale obiettivo è stato raggiunto anche attraverso (i) l'apertura di sportelli dedicati sia all'interno degli Uffici Visti, sia presso le Società di esternalizzazione dei servizi, ove presenti; (ii) la collaborazione degli Uffici dell'ICE e delle Camere di commercio eventualmente presenti in loco. Infine, continua il monitoraggio e l'assistenza alle Sedi attraverso l'apposito "desk territoriale" presso il Centro Visti di questa DGIT.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di passaporti rilasciati entro il termine stabilito	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 85,00		maggiore di 85,00
Percentuale di visti rilasciati entro il termine stabilito	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 85,00		maggiore di 85,00

### DGAP

**Missione:** L'Italia in Europa e nel mondo

**Programma:** Promozione della Pace e Sicurezza internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Conseguimento di un seggio in CdS ONU nel biennio 2017-2018	strategico	72	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 3. Sicurezza e diritti

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'obiettivo strategico 72 non rileva per il secondo semestre del 2016, in quanto l'Italia è stata eletta ad un seggio non permanente in Consiglio di Sicurezza, per il biennio 2017-2018, il 30 giugno 2016 con 179 voti.	01/07/2016	31/12/2016	



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

**Risultato obiettivo:** Non rileva nel II semestre 2016, in quanto l'Italia è stata eletta ad un seggio non permanente in Consiglio di Sicurezza, per il biennio 2017-2018, il 30 giugno 2016 con 179 voti.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di sostegni formalizzati	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 85,00		uguale a 179,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire alle iniziative diplomatiche e alla cooperazione bilaterale per la stabilizzazione e lo sviluppo dell'Afghanistan in relazione anche al quadro regionale.	strutturale	73	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'obiettivo è stato perseguito attraverso incontri bilaterali ad alto livello ed un'attiva partecipazione italiana a tutte le riunioni internazionali relative all'Afghanistan e alle connesse dinamiche regionali. In tali occasioni, l'Italia, valorizzando il proprio ruolo e l'importante impegno nel Paese, ha promosso la cooperazione tra i principali Paesi della regione al fine di combattere il terrorismo e facilitare nel contempo le condizioni per l'avvio di un possibile processo di pace afgano. L'Italia ha svolto inoltre un'azione di sensibilizzazione volta a favorire un'efficace azione di governo, in particolare con riferimento all'attuazione delle necessarie riforme interne avviate dalle autorità di Kabul per il consolidamento democratico ed uno sviluppo autosostenibile del Paese.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** a) 1 incontri bilaterali (di precipua competenza dell'Unità Afghanistan): • Visita del Procuratore Generale afgano, Mohammad Farid Hamidi (29 novembre). Incontro alla Farnesina a cui ha partecipato il Capo Unità Afghanistan e Dimensione Regionale. b) 6 incontri internazionali (di precipua competenza dell'Unità Afghanistan): • Riunione dell'International Contact Group sull'Afghanistan - ICG (New York, 22 settembre), a cui ha partecipato l'Inviato Speciale del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per Afghanistan e Pakistan. • Riunione a livello Senior Officials del "Processo di Istanbul"/Heart of Asia (New York, 23 settembre), a cui ha partecipato l'Inviato Speciale del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per Afghanistan e Pakistan. • Side event "Regional Integration and Prosperity" (4 ottobre), a margine della Conferenza ministeriale di Bruxelles sull'Afghanistan, a cui ha partecipato il Capo Unità Afghanistan e Dimensione Regionale. • Conferenza ministeriale di Bruxelles sull'Afghanistan (5 ottobre), a cui ha partecipato il Vice Ministro Mario Giro e, per la DGAP, il Capo Unità Afghanistan e Dimensione Regionale. • Riunione a livello Senior Officials del "Processo di Istanbul"/Heart of Asia (India, Amritsar, 3 dicembre), a cui ha partecipato l'Inviato Speciale del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per Afghanistan e Pakistan. • VI Conferenza Ministeriale del "Processo di Istanbul"/Heart of Asia, svoltasi in India ad Amritsar il 4 dicembre, a cui ha partecipato l'Inviato Speciale del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per Afghanistan e Pakistan.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
N. di incontri internazionali e bilaterali sull'Afghanistan ( a livello politico o di Alti Funzionari) volti a contribuire alla stabilizzazione dell'Afghanistan e della regione.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 4,00	uguale a 6,00	uguale a 13,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere questioni politiche relative a organismi e fora internazionali quali ONU, UE, NATO, OSCE, Consiglio d'Europa, Global Counter Terrorism Forum e altri consessi.	strutturale	93	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Ufficio I ha curato la predisposizione della documentazione ai principali eventi e incontri in ambito ONU. L'Ufficio II ha assicurato una partecipazione continuativa e regolare alle principali riunioni che si svolgono a livello europeo e in seno all'ONU in materia di diritti umani e il versamento puntuale dei contributi dovuti di propria competenza per la partecipazione dell'Italia al Consiglio d'Europa. L'Ufficio IV ha garantito la partecipazione a riunioni di livello internazionale. L'Ufficio V ha partecipato attivamente – su richiesta dell'OPAC – attraverso l'Unità Tecnico Operativa (UTO), di cui di si avvale l'Autorità Nazionale per l'attuazione della Convenzione per la proibizione delle armi chimiche (CWC) incardinata nello stesso Ufficio V, alle ispezioni ai siti industriali e militari nazionali; c'è stata, altresì, una partecipazione attiva dei Funzionari dell'Ufficio V ad incontri ed iniziative internazionali nei settori di propria competenza e di rilevanza per gli interessi nazionali dell'Italia. L'Ufficio VI ha partecipato a riunioni e incontri di carattere internazionale. Infine, il secondo semestre del 2016 ha visto la prosecuzione delle iniziative dell'Unità PESC/PSDC.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** L'Ufficio I ha erogato la totalità dei contributi dovuti alle Nazioni Unite entro tre mesi dalla ricezione della richiesta e ha curato la predisposizione della documentazione ai principali eventi e incontri in ambito ONU, anche coordinandosi con gli Uffici di questa e altre Direzioni Generali ai fini della partecipazione italiana ai numerosi side-event e colloqui bilaterali organizzati a margine della 71ma settimana ministeriale dell'Assemblea Generale ONU. L'Ufficio II, in coerenza con l'importanza attribuita al ruolo della cooperazione multilaterale in materia di promozione e protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali, ha assicurato una partecipazione continuativa e regolare alle principali riunioni che si svolgono a livello europeo e in seno all'ONU in materia di diritti umani e il versamento puntuale dei contributi dovuti per la partecipazione dell'Italia al Consiglio d'Europa, di competenza dell'Ufficio stesso. L'Ufficio IV ha garantito la partecipazione a riunioni e incontri attraverso l'invio di funzionari diplomatici. L'Ufficio V relativamente alle ispezioni OPAC ha aderito in modo completo a tutte le previsioni della legge di ratifica della





Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Convenzione per la proibizione delle armi chimiche (Legge 4 aprile 1997, n. 93), rispondendo anche alla necessità di assicurare la presenza dell'UTO e degli ufficiali di polizia giudiziaria nel corso delle ispezioni e di fornire la necessaria assistenza tecnica e logistica agli ispettori; con riguardo agli incontri internazionali, il risultato conseguito è stato quello di seguito specificato: difesa interessi nazionali e maggiore visibilità dell'Italia. L'Ufficio VI ha trasferito a Vienna i fondi ottenuti da questo Ufficio sul Decreto Missioni, pari a € 7.013.000. Tale somma è stata trasferita con due mandati di pagamento, entrambi per l'importo di € 3.506.500, uno del 18 luglio e l'altro del 3 novembre. L'Ufficio VI ha, altresì, partecipato a 5 riunioni: 3 del COSCE (Gruppo di lavoro UE su OSCE e Consiglio d'Europa) a Bruxelles, alla seconda settimana dei lavori (25-30 settembre) dello Human Dimension Implementation Meeting (HDIM) a Varsavia, a 1 riunione dell'Informal Working Group (IWG) OSCE sulla cyber security a Vienna. Inoltre, ha preparato la documentazione per la Ministeriale OSCE di Amburgo (8-9 dicembre), cui ha partecipato il VDG. L'Unità PESC/PESDC ha proseguito le iniziative verso l'elaborazione, la trattazione e l'esposizione delle linee di politica estera ai partner europei, in relazione in particolare alle tematiche approfondite in ambito CAE e con attenzione specifica alle tematiche di sicurezza. Si segnala, inoltre, la prosecuzione del sostegno all'attività dell'European Institute for Peace, strumento di elaborazione e riflessione di politiche e dialogo informale, e dell'UNOPS per le attività svolte in Somalia in sinergia con la nostra Ambasciata.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di contributi finanziari alle organizzazioni ed enti internazionali erogati entro tre mesi dalla ricezione della richiesta	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Numero di incontri in ambito di organismi, fora internazionali ed altri consessi, cui si è assicurata la partecipazione	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 115,00		maggiore di 115,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere relazioni con i Paesi del Nord America, Europa Or. (extra UE), Caucaso, Centro Asia nonché modulare i rapporti con la Federazione Russa in funzione dell'evoluzione di scenari di crisi nell'area.	strutturale	94	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre 2016 la promozione delle relazioni bilaterali di natura politica, economica e culturale con i Paesi del Nord America (Stati Uniti e Canada) si sono prevalentemente incentrate sugli aspetti di competenza: - per quanto riguarda gli USA, parte rilevante ha costituito la prosecuzione della cooperazione in materia di Sicurezza e Difesa; l'organizzazione e predisposizione della documentazione per le frequenti visite e incontri, inclusa la valorizzazione degli aspetti economici nonché sugli aspetti consolari e di cultura, scienza e tecnologia, oltre che la negoziazione di Accordi bilaterali; - per il Canada sono stati curati gli aspetti di competenza della cooperazione politica che ha costituito la parte più rilevante della predisposizione della documentazione per gli incontri e le visite di alto livello; la conclusione dei negoziati degli accordi (UE-Canada CETA e SPA, rinnovo sicurezza sociale, e accordo quadro patenti) ed i negoziati per la stesura di un nuovo accordo vacanze lavoro, per le Intese per il riconoscimento patenti di guida con Quebec e quelli per la mobilità degli studenti ed insegnanti con la British Columbia. Sono stati trattati anche gli aspetti economici nonché la cultura, la scienza e la tecnologia. Nel corso del II semestre 2016, l'Unità per la Federazione Russa, i Paesi dell'Europa Orientale, del Caucaso e dell'Asia Centrale ha provveduto ad assicurare lo sviluppo delle relazioni bilaterali con i Paesi di competenza, in primo luogo attraverso l'organizzazione di visite ed incontri, sia in uscita che in entrata, a livello di Ministro degli Esteri e di Vice Ministro/Sottosegretario. L'Unità Afghanistan ha perseguito l'obiettivo attraverso incontri bilaterali ad alto livello ed un'attiva partecipazione italiana a tutte le riunioni internazionali relative all'Afghanistan e alle connesse dinamiche regionali. Gli Uffici VII, VIII e IX hanno curato la partecipazione ad alcuni incontri/riunioni/conferenze con i Paesi sulle tematiche di propria competenza	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Nel secondo semestre 2016 la promozione delle relazioni bilaterali di natura politica, economica e culturale con i Paesi del Nord America (Stati Uniti e Canada) si sono prevalentemente incentrate sugli aspetti di competenza: - per quanto riguarda gli USA parte rilevante ha costituito la prosecuzione della cooperazione in materia di Sicurezza e Difesa (cooperazione nelle aree di crisi: Libia, ISIS/Siria/Iraq, Afghanistan, Iran, lotta al terrorismo internazionale; basi militari concesse in uso e presenza del contingente USA in Italia); l'organizzazione e predisposizione della documentazione per le frequenti visite e incontri, inclusa la valorizzazione degli aspetti economici (andamento dell'interscambio commerciale e di servizi, IDE, contenziosi, interessi italiani nell'industria della difesa, questioni energetiche, ambientali e del cambiamento climatico) nonché sugli aspetti consolari (presenza italiana negli USA, sostegno nella trattazione di casi di particolare rilievo) e di cultura, scienza e tecnologia (ricercatori e studenti USA in Italia e italiani negli USA, programma Fulbright), oltre che la negoziazione di Accordi bilaterali (sicurezza sociale; negoziazione di intese tecniche per la conversione patenti di guida; intese tecniche in materia di collaborazione informativa tra Guardia di Finanza e International Anticounterfeiting Coalition (IACC) statunitense e in materia di cooperazione sulla vulnerabilità ai cambiamenti climatici, la valutazione del rischio, l'adattamento e la mitigazione tra il Ministero dell'Ambiente della Tutela e del Mare e lo Stato del Nevada); - per il Canada sono stati curati gli aspetti di competenza della cooperazione politica (in ambito bilaterale e multilaterale: G7/G20, ONU, NATO, Canada-UE, anti-ISIS, Libia, Artico, interessi canadesi in Iran e collaborazione per i diritti umani), che ha costituito la parte più rilevante della predisposizione della documentazione per gli incontri e le visite di alto livello; la conclusione dei negoziati degli accordi (UE-Canada CETA e SPA, rinnovo sicurezza sociale, e accordo quadro patenti) ed i negoziati per la stesura di un nuovo accordo vacanze lavoro, per le Intese per il riconoscimento patenti di guida con Quebec e quelli per la mobilità degli studenti ed insegnanti con la British Columbia. Per quanto riguarda gli aspetti economici sono stati valorizzati l'interscambio commerciale, servizi e IDE; la cooperazione nei settori dell'energia e aerospaziale, inclusi gli incontri e le missioni a carattere economico. In materia di cultura, scienza e tecnologia vanno ricordati il protocollo CST Italia-Quebec, la cooperazione scientifica, interuniversitaria e il rinnovo dell'accordo di cooperazione tra l'Italia e il Canada. Nel corso del II semestre 2016, l'Unità per la Federazione Russa, i Paesi



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]  
Periodo di riferimento: Il Semestre**

dell'Europa Orientale, del Caucaso e dell'Asia Centrale ha provveduto ad assicurare lo sviluppo delle relazioni bilaterali con i Paesi di competenza, in primo luogo attraverso l'organizzazione di visite ed incontri, sia in uscita che in entrata, a livello di Ministro degli Esteri e di Vice Ministro/Sottosegretario, quali la missione dell'allora Ministro Gentiloni nel Caucaso Meridionale (Georgia, Azerbaigian ed Armenia, 6-8 novembre) e la visita del Ministro degli Esteri russo Lavrov a Roma (1-2 dicembre). Per quanto concerne la promozione dei rapporti economici e commerciali, si segnala l'organizzazione a Roma, a quattro anni di distanza dalla precedente edizione, della XIV sessione del Consiglio italo-russo di Cooperazione Economica, Industriale e Finanziaria (5 ottobre), co-presieduta dall'allora Ministro Gentiloni e dal Vice Primo Ministro russo Dvorkovich. L'Unità Afghanistan ha perseguito l'obiettivo attraverso incontri bilaterali ad alto livello ed un'attiva partecipazione italiana a tutte le riunioni internazionali relative all'Afghanistan e alle connesse dinamiche regionali. In tali occasioni, l'Italia, valorizzando il proprio ruolo e l'importante impegno nel Paese, ha promosso la cooperazione tra i principali Paesi della regione al fine di combattere il terrorismo e facilitare nel contempo le condizioni per l'avvio di un possibile processo di pace afgano. L'Italia ha svolto inoltre un'azione di sensibilizzazione volta a favorire un'efficace azione di governo, in particolare con riferimento all'attuazione delle necessarie riforme interne avviate dalle autorità di Kabul per il consolidamento democratico ed uno sviluppo autosostenibile del Paese. Risultato conseguito: 7 incontri (bilaterali e/o internazionali): a) 1 incontro bilaterali (di precipua competenza dell'Unità Afghanistan): • Visita del Procuratore Generale afgano, Mohammad Farid Hamidi (29 novembre). Incontro alla Farnesina a cui ha partecipato il Capo Unità Afghanistan e Dimensione Regionale. b) 6 incontri internazionali (di precipua competenza dell'Unità Afghanistan): • Riunione dell'International Contact Group sull'Afghanistan - ICG (New York, 22 settembre), a cui ha partecipato l'Inviato Speciale del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per Afghanistan e Pakistan. • Riunione a livello Senior Officials del "Processo di Istanbul"/Heart of Asia (New York, 23 settembre), a cui ha partecipato l'Inviato Speciale del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per Afghanistan e Pakistan. • Side event "Regional Integration and Prosperity" (4 ottobre), a margine della Conferenza ministeriale di Bruxelles sull'Afghanistan, a cui ha partecipato il Capo Unità Afghanistan e Dimensione Regionale. • Conferenza ministeriale di Bruxelles sull'Afghanistan (5 ottobre), a cui ha partecipato il Vice Ministro Mario Giro e, per la DGAP, il Capo Unità Afghanistan e Dimensione Regionale. • Riunione a livello Senior Officials del "Processo di Istanbul"/Heart of Asia (India, Amritsar, 3 dicembre), a cui ha partecipato l'Inviato Speciale del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per Afghanistan e Pakistan. • VI Conferenza Ministeriale del "Processo di Istanbul"/Heart of Asia, svoltasi in India ad Amritsar il 4 dicembre, a cui ha partecipato l'Inviato Speciale del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per Afghanistan e Pakistan. L'Ufficio VII, nel II semestre, per quanto riguarda la Libia, nel secondo semestre per garantire il finanziamento da parte della Banca Centrale del bilancio del Governo di Accordo Nazionale e l'istituzione della Guardia Presidenziale e il finanziamento del suo bilancio, è stato sostenuto il processo di Dialogo Economico e per questo sono state organizzate con gli inglesi e gli americani quattro riunioni (la prima a Londra, la seconda a Roma, le ultime due a Tunisi); il 14 luglio era stata inoltre convocata una riunione interministeriale sulla Libia, con lo scopo di coordinare i futuri interventi delle varie amministrazioni a favore della stabilizzazione del paese; infine, nella seconda parte dell'anno sono state predisposte le missioni ENAC e ENAV aventi l'obiettivo la riabilitazione degli aeroporti di Tripoli e la loro certificazione. Con riguardo alla Tunisia, a fine novembre è stata organizzata la partecipazione del Sottosegretario Della Vedova alla Conferenza Tunisia 2020, dove l'Italia ha potuto testimoniare praticamente il sostegno alla giovane democrazia (e promettere uno stanziamento di 360 milioni allo sviluppo del paese). Con riguardo all'Algeria, lo scorso luglio sono state organizzate la seconda riunione del Dialogo Strategico e di Sicurezza e una precedente riunione di coordinamento interministeriale. L'esercizio ha consentito di rafforzare la cooperazione in materia di sicurezza con particolare riguardo alla lotta al terrorismo. L'Ufficio VIII, per quanto riguarda la Siria, d'intesa con l'Inviato Siria ha curato la partecipazione del Ministro Gentiloni a tre riunioni ministeriali sulla Siria dedicate alla crisi siriana, in diversi formati: una riunione Quint (Londra, 19 luglio), una "like-minded" (Londra, 7 settembre), con l'obiettivo di lanciare un documento sulla transizione dell'HNC ed infine la riunione del Gruppo di supporto internazionale per la Siria (New York, 22 settembre). Per quanto riguarda il Libano, è stata organizzata la visita del Ministro Gentiloni (7 ottobre), che ha costituito un'importante occasione per rafforzare i rapporti bilaterali e discutere, oltre allo stallo politico-istituzionale in Libano, anche temi regionali quali la crisi dei rifugiati e le prospettive del conflitto siriano. È stata inoltre curata la visita del Presidente Mattarella in Israele e Palestina (29 ottobre-2 novembre), che ha consentito da un lato di rafforzare gli ottimi rapporti bilaterali con Israele e riaffermare la comune priorità del contrasto al terrorismo internazionale, dall'altro di approfondire la collaborazione in ambito politico, culturale e sull'aiuto allo sviluppo con la Palestina. Infine, con riguardo alla Lega Araba, è stato organizzato un incontro bilaterale tra il Ministro Gentiloni e il Segretario Generale della Lega Araba (Abou Gheit), con cui sono state discusse le principali crisi regionali e confermato l'impegno italiano a cooperare con l'organizzazione su questo versante. Si segnalano 7 contributi di relativi all'avanzamento degli obiettivi strategici per il secondo semestre 2016: Per l'Ufficio IX sono sette i contributi di particolare rilevanza: 1. Preparazione, congiuntamente con DGCS e TF anti-Daesh, della partecipazione italiana, nell'ambito delle attività della Coalizione anti-Daesh, alla "Pledging conference in support of Iraq" (Washington, 20 luglio 2016). In occasione della conferenza, finalizzata ad assicurare il finanziamento di interventi di assistenza umanitaria e di stabilizzazione delle aree liberate da Daesh, l'Italia ha annunciato un pledge triennale di 430 milioni di \$. 2. Preparazione, congiuntamente con l'Ufficio II, della visita in Italia del Segretario dell'Ufficio dei diritti dell'uomo del potere giudiziario iraniano, Mohammad Javad Larijani, anche in vista della partecipazione alla terza edizione del seminario "Protezione dei diritti umani nei sistemi di giustizia penale" (12-17 settembre 2016). 3. Incontro dell'On. Ministro con il MAE emiratino Abdullah Bin Zayed a margine dell'UNGA (New York, 20 settembre 2016) e firma del Memorandum d'Intesa sul dialogo strategico tra Ministeri degli Esteri, anche al fine di rafforzare il partenariato con un paese che svolge un ruolo strategico nel dossier libico. 4. Missioni dell'Inviato Speciale per lo Yemen, Cons. Amb. Petruzzella, nel quadro del rinnovato sforzo dell'Italia per porre fine alla crisi in cui è precipitato il Paese: Riad, 4 ottobre 2016; Bruxelles, 9 novembre 2016; Mascate, 22 novembre 2016; partecipazione alla riunione a livello SO organizzata dall'OIC dedicata agli aspetti umanitari della crisi in Yemen (Gedda, 18 dicembre 2016). 5. Preparazione, congiuntamente con la TF anti-Daesh, dell'incontro dell'On. Ministro con l'Amb. McGurk, Inviato Speciale del Presidente Obama per la coalizione anti-Daesh (Roma, 28 ottobre 2016); 6. Incontro dell'On. Ministro con il MAE iracheno Al Jaafari, a margine dei Med Dialogues (30 novembre 2016). Discussione dello stato dei rapporti bilaterali, dello sviluppo delle operazioni militari per la liberazione di Mosul, delle prospettive della stabilizzazione post-Daesh, delle relazioni con i paesi vicini. 7. Incontro dell'On. Ministro con il MAE qatarino Al Thani, a margine dei Med Dialogues (30 novembre 2016). Discussione su crisi libica e siriana, con particolare riguardo alla situazione ad Aleppo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
------------------------	----------------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------



Camera dei Deputati ARRIVO 04 Giugno 2017 Prot. 2017/0000891/TN



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

incontri e riunioni di alto livello con organizzazioni regionali ed autorità dei Paesi dell'area del Nord America, della Federazione Russa, dell'Europa Orientale (extra UE), del Caucaso, del Centro Asia, di cui si assicurerà la preparazione e la par	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 55,00	maggiore di 103,00
---	------------------------------------	--------------	-------------------	--------------------

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire al processo di sviluppo e rafforzamento della Politica di Sicurezza e Difesa UE (PSDC), alla luce delle decisioni prese dal Consiglio Europeo, incluse iniziative per elevare la qualità delle collaborazioni UE/NATO	strutturale	122	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il secondo semestre del 2016 ha visto un deciso rilancio delle discussioni e iniziative sulle prospettive di rafforzamento della Difesa europea. L'Italia vi ha partecipato da protagonista, mantenendo uno stretto coordinamento interno, tra Ministero Affari Esteri e Ministero della Difesa, ma anche con la Presidenza del Consiglio e altre Amministrazioni per la parte relativa ai programmi di incentivo finanziario inclusi nel Piano d'Azione per la Difesa Europea della Commissione. Si è inoltre lavorato d'intesa con i principali partner internazionali, a partire da Germania e Francia. Le decisioni assunte in sede europea in due momenti essenziali, la riunione congiunta dei Ministri degli Esteri e della Difesa in novembre e il Consiglio Europeo di dicembre, hanno visto riflesse in larga parte le proposte contenute nei documenti di riflessione italiani.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Il secondo semestre del 2016 ha visto un deciso rilancio delle discussioni e iniziative sulle prospettive di rafforzamento della Difesa europea. L'Italia vi ha partecipato da protagonista, mantenendo uno stretto coordinamento interno, tra Ministero Affari Esteri e Ministero della Difesa, ma anche con la Presidenza del Consiglio e altre Amministrazioni per la parte relativa ai programmi di incentivo finanziario inclusi nel Piano d'Azione per la Difesa Europea della Commissione. Si è inoltre lavorato d'intesa con i principali partner internazionali, a partire da Germania e Francia. Le decisioni assunte in sede europea in due momenti essenziali, la riunione congiunta dei Ministri degli Esteri e della Difesa in novembre e il Consiglio Europeo di dicembre, hanno visto riflesse in larga parte le proposte contenute nei documenti di riflessione italiani.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Partecipazione a riunioni UE	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 19,00		uguale a 21,00
Numero di documenti di riflessione/posizione italiana da presentare in sede europea	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 5,00		uguale a 5,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare sostegno ai processi di stabilizzazione dei teatri di crisi e di transizione democratica, nel Mediterraneo e in Medio Oriente, in particolare in Libia, e alle iniziative internazionali di contrasto al terrorismo e all'estremismo violento.	strategico	128	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 2.Mediterraneo

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Per quanto riguarda la Libia, nel secondo semestre del 2016 sono stati istruite le pratiche per tre finanziamenti ex lege 180 (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Centre for Humanitarian Dialogue, European Council on Foreign Relations); è stato erogato un contributo a UNDP; per garantire il finanziamento da parte della Banca Centrale del bilancio del Governo di Accordo Nazionale e l'istituzione della Guardia Presidenziale e il finanziamento del suo bilancio, è stato sostenuto il processo di Dialogo Economico e per questo sono state organizzate quattro riunioni con inglesi e americani; il 14 luglio era stata inoltre convocata una riunione interministeriale sulla Libia, con lo scopo di coordinare i futuri interventi delle varie amministrazioni a favore della stabilizzazione del paese; infine, nella seconda parte dell'anno sono state predisposte le missioni ENAC e ENAV aventi l'obiettivo la riabilitazione degli aeroporti di Tripoli e la loro certificazione. Con riguardo alla Tunisia, a fine novembre è stata organizzata la partecipazione del Sottosegretario Della Vedova alla Conferenza Tunisia 2020, dove l'Italia ha potuto testimoniare praticamente il sostegno alla giovane democrazia (e promettere uno stanziamento di 360 milioni allo sviluppo del paese). Con riguardo all'Algeria, a luglio sono state organizzate la seconda riunione del Dialogo Strategico e di Sicurezza e una precedente riunione di coordinamento interministeriale. Si sono, altresì, organizzati riunioni e incontri per discutere di crisi siriana. Si è posta attenzione anche sulla situazione nello Yemen, attraverso apposite missioni dell'Inviato speciale del Ministero.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Per quanto riguarda la Libia, nel secondo semestre del 2016 sono stati istruite le pratiche per tre finanziamenti ex lege 180 (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Centre for Humanitarian Dialogue, European Council on Foreign Relations), che hanno predisposto per l'ufficio competente ricerche e analisi della situazione sul terreno che hanno costituito uno strumento utile all'analisi; è stato erogato un contributo a UNDP che consentirà di finanziare assistenza tecnica ai Ministeri principali nell'ottica di consolidare l'erogazione dei servizi; per garantire il finanziamento da parte della Banca Centrale del bilancio del Governo di Accordo Nazionale e l'istituzione della Guardia Presidenziale e il finanziamento del suo bilancio, è stato sostenuto il processo di







Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Dialogo Economico e per questo sono state organizzate con gli inglesi e gli americani quattro riunioni (la prima a Londra, la seconda a Roma, le ultime due a Tunisi); il 14 luglio era stata inoltre convocata una riunione interministeriale sulla Libia, con lo scopo di coordinare i futuri interventi delle varie amministrazioni a favore della stabilizzazione del paese; infine, nella seconda parte dell'anno sono state predisposte le missioni ENAC e ENAV aventi l'obiettivo la riabilitazione degli aeroporti di Tripoli e la loro certificazione. Con riguardo alla Tunisia, a fine novembre è stata organizzata la partecipazione del Sottosegretario Della Vedova alla Conferenza Tunisia 2020, dove l'Italia ha potuto testimoniare praticamente il sostegno alla giovane democrazia (e promettere uno stanziamento di 360 milioni allo sviluppo del paese). Con riguardo all'Algeria, a luglio sono state organizzate la seconda riunione del Dialogo Strategico e di Sicurezza e una precedente riunione di coordinamento interministeriale. L'esercizio ha consentito di rafforzare la cooperazione in materia di sicurezza con particolare riguardo alla lotta al terrorismo. Si sono, altresì, organizzati riunioni e incontri per discutere di crisi libica e siriana. Si è posta attenzione anche sulla situazione nello Yemen, attraverso apposite missioni dell'Inviato speciale del Ministero.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di iniziative e di progetti finalizzati all'avanzamento ed al consolidamento dei processi di stabilizzazione dei teatri di crisi nonché di transizione democratica nel Mediterraneo e in Medio Oriente	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 30,00		uguale a 52,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la tutela e la promozione dei diritti umani, in particolare su dossier quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei bambini e delle donne, libertà di religione e di credo.	strategico	129	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 3. Sicurezza e diritti

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il rafforzamento della tutela e promozione dei diritti umani nel mondo costituiscono un elemento centrale nella politica estera dell'Italia, con particolare riferimento alle tradizionali priorità del nostro Paese in materia, quali la campagna per una moratoria universale della pena di morte, la promozione dei diritti delle donne e dei bambini e la lotta alla violenza contro di essi, la tutela della libertà di religione o credo. L'azione del nostro Paese, oltre che a livello bilaterale, si esplica anche attraverso una partecipazione continua e proattiva alle iniziative promosse a livello multilaterale in materia di promozione e tutela dei diritti umani (quali ad esempio l'Equal Rights Coalition). In coerenza con l'importanza attribuita al ruolo della cooperazione multilaterale, l'Ufficio II ha assicurato una partecipazione continuativa e regolare alle principali riunioni che si svolgono a livello europeo e in seno all'ONU in materia di diritti umani. In particolare, l'Ufficio II ha assicurato una partecipazione attiva e regolare alle riunioni del Gruppo di lavoro del Consiglio UE sui diritti umani (COHOM), nel formato esperti dalle capitali che si riunisce a Bruxelles con cadenza mensile (n. 5 riunioni nel secondo semestre 2016). L'Ufficio II ha, altresì, assicurato un rafforzamento delle nostre Rappresentanze Permanenti a Ginevra e a New York, attraverso missioni dalla capitale, in occasione della sessione di settembre 2016 del Consiglio Diritti Umani dell'ONU a Ginevra e dei lavori della 71ma sessione della Terza Commissione dell'Assemblea Generale dell'ONU a New York (n. 2 riunioni). Nel corso del secondo semestre 2016, il CIDU ha varato due importanti Piani d'Azione Nazionali: il III Piano d'Azione su donne Pace e Sicurezza, ed il Primo Piano d'Azione su Diritti Umani ed Impresa. Il primo afferisce all'applicazione della risoluzione ONU 1325, mentre il secondo è l'applicazione dei Principi Guida delle Nazioni Unite del 2011 su Business and Human Rights (BHR). Entrambi i Piani sono stati elaborati con il pieno coinvolgimento di tutti i principali attori istituzionali, della società civile, dei sindacati, del mondo accademico e di esperti di settore. Particolare attenzione è stata rivolta alle ONG ed alla società civile, coinvolti appieno in ogni fase della elaborazione dei Piani. Il Piano su BHR è stato anche oggetto di una consultazione pubblica cui hanno partecipato numerose ONG nazionali ed internazionali. Va osservato che l'Italia è uno dei pochi paesi al mondo ad essersi dotata del Piano d'Azione in tema di BHR e questo la pone all'avanguardia di questo nuovo ed importante settore dei diritti umani, settore che interagisce e rafforza anche l'azione del nostro Paese per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Nel secondo semestre 2016, l'Ufficio II ha assicurato la partecipazione italiana ai seguenti incontri e conferenze in ambito ONU, UE e altri fori internazionali in materia di diritti umani: • Riunione COHOM capitali a Bruxelles: 13 luglio 2016 • Riunione COHOM capitali a Bruxelles: 7 settembre 2016 • Riunione Informale COHOM a Bratislava: 10-11 ottobre 2016 • Riunione dell'Equal Rights Coalition a L'Aja: 3-4 novembre 2016 • 71ma sessione dell'Assemblea Generale dell'ONU – Terza Commissione: 31 ottobre-11 novembre 2016 • Riunione COHOM capitali a Bruxelles: 15 novembre 2016 • Riunione COHOM capitali a Bruxelles: 7 dicembre 2016 • 33ma sessione del Consiglio Diritti Umani a Ginevra: 13-30 settembre 2016 Il CIDU, da parte sua, ha fatto circa 50 riunioni e risposto a circa 40 questionari delle NU e del Consiglio d'Europa sui seguenti temi: Libertà di espressione e diritti umani Terrorismo ed effetti sui diritti umani Situazione dei bambini di strada Flussi migratori Diritto all'alimentazione Disabili Prevenzione Tortura Diritti umani e cambiamenti climatici Immigrazione e Integrazione

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni e conferenze, in ambito ONU, UE ed altri fori destinate alla tutela e promozione dei diritti umani per le quali si garantisce la partecipazione dell'Italia	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 38,00		maggiore di 126,00

**DGMO**



Camera dei Deputati ARRIVO 04 Giugno 2017 Prot: 2017/0000891/TN



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

**Missione:** L'Italia in Europa e nel mondo  
**Programma:** Cooperazione economica e Relazioni Internazionali

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia sul piano bilaterale e nell'ambito dei fori multilaterali, in particolare i vertici ASEM, UE-ASEAN	strutturale	151	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre del 2016 l'Italia ha fortemente consolidato il dialogo con i Paesi asiatici e dell'Oceania, nel contesto di una crescente attenzione verso la regione, testimoniato da un costante flusso di scambi e visite ad alto livello. In ambito bilaterale, l'obiettivo è stato perseguito principalmente attraverso l'organizzazione di visite ed incontri, anche a margine di eventi multilaterali. Nell'ambito dei fori multilaterali dell'Asia-Europe Meeting (ASEM), l'obiettivo è stato perseguito attraverso la partecipazione al Vertice ASEM di Ulan Bataar (15-16 luglio 2016) alla riunione Ministeriale Esteri UE-ASEAN (Bangkok, 13-14 ottobre 2016), nonché attraverso il coordinamento del contributo italiano alle attività ASEM e UE-ASEAN.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Nel secondo semestre del 2016, si è registrato un generale rafforzamento delle relazioni bilaterali con i paesi del sud-est asiatico e dell'Oceania, come testimoniato, in particolare, dalla tenuta di 21 visite ed incontri a livello politico e di alti funzionari. Si ricorda in particolare la visita di Stato del Presidente vietnamita in Italia. Anche per quanto riguarda i Paesi dell'Estremo Oriente, si è registrato un consolidamento delle relazioni bilaterali con 9 visite/incontri di alto livello. Si segnalano in particolare: - la Repubblica Popolare Cinese, con i due incontri tra il Presidente del Consiglio Renzi e il Presidente Xi Jinping a margine del G20 di Hangzhou e in Sardegna in occasione del transito della delegazione cinese verso il vertice APEC di Lima e con la visita del Ministro per i beni e le attività culturali e il turismo Franceschini; - il Giappone, con la continuazione delle celebrazioni per il 150° anniversario delle relazioni diplomatiche bilaterali e lo svolgimento in Italia della sessione annuale dell'Italy-Japan Business Group; - la Corea del Sud con la visita del Ministro degli Esteri Yun Byung-se in Italia e l'incontro tra il Presidente del Consiglio Renzi e la Presidente Park a latere del G20 di Hangzhou; - la Mongolia con l'inaugurazione ufficiale della nostra Ambasciata e la visita del Ministro degli Esteri Gentiloni a latere del Vertice ASEM. Si è inoltre registrato un generale approfondimento delle relazioni multilaterali con tutti i Paesi partner dell'Asia-Europe Meeting (ASEM) grazie alla continua ed attiva partecipazione dell'Italia ai principali incontri dell'ASEM. Da parte italiana è stato inoltre ottenuto che nei documenti finali di tali incontri venissero recepiti diversi riferimenti di nostra priorità politica, in linea con le posizioni condivise con altri partner europei. Si è infine registrata la ripresa dei contatti intergovernativi con l'India, a partire dall'incontro tenutosi a Roma tra l'allora Ministro Gentiloni ed il Ministro degli Esteri indiano, Sig.ra Sushma Swaraj, ed il consolidamento del partenariato con il Pakistan, con lo svolgimento delle consultazioni politiche bilaterali a livello di Segretario Generale a Islamabad. Con lo Sri Lanka, si segnala il negoziato e la conclusione dell'Accordo in materia di conversione delle patenti di guida.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Scambi di visite, incontri/convegni in Italia e attività di supporto a iniziative di altre Amministrazioni e del Parlamento con l'Asia	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 40,00		maggiore di 40,00
Incontri, missioni e contributi in preparazione delle ministeriali ASEM, UE-ASEAN, dell'XI Vertice ASEM e dei seguiti	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 25,00		maggiore di 25,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'America Latina e i Caraibi e con le Organizzazioni regionali di cui l'Italia è osservatore, anche attraverso il meccanismo delle "Conferenze Italia-America Latina e Caraibi".	strutturale	152	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Con riferimento al II Semestre 2016, sono proseguiti a ritmo intenso le visite e gli incontri politici con esponenti della regione, nei quali sono stati coinvolti gli Uffici IX e X (numerazione che si riferisce all'aspetto pre-riforma) della DGMO. Si è continuato a promuovere e realizzare riunioni di coordinamento finalizzate ad impegni istituzionali con i Paesi di riferimento.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Sono state realizzate nel II semestre 28 visite e incontri politici con esponenti della regione, fra le quali si segnalano per la rilevanza la visita del Presidente della Repubblica in Messico (luglio 2016) e la visita a Roma del Presidente colombiano Santos (dicembre 2016), nonché, presso il Ministero congiuntamente all'IIILA, una riunione Ministeriale sulla Giustizia e Sicurezza in America Latina (16 dicembre) alla presenza del Capo dello Stato. Sono inoltre state realizzate oltre 30 riunioni di coordinamento, di cui 9 di preparazione della suddetta Conferenza del 16 dicembre, 3 riunioni di presentazione dei nuovi Ambasciatori italiani al Sistema Paese, 5 riunioni sul programma europeo El Pacto, 2 riunioni di preparazione della Commissione Mista con l'Argentina, 5 riunioni su tematiche gestionali dell'IIILA e si è preso parte a 5 riunioni in ambito UE sull'America Latina (nonché tenuto diverse altre su questioni specifiche).





Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Scambi di visite, incontri/convegni in Italia, riunioni ed iniziative con l'Istituto Italo Latino Americano e attività di supporto a iniziative di altre Amministrazioni e del Parlamento con l'America Latina e i Caraibi	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 50,00
Numero dei Paesi rappresentati alla Conferenza Italia-America Latina e Caraibi	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 0,00		uguale a 0,00
Riunioni di lavoro ed eventi preparatori della Conferenza e per curarne i seguiti	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 25,00		maggiore di 25,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa sub sahariana e assicurare i seguiti dell'Iniziativa Italia - Africa	strutturale	153	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Con riferimento al II semestre sono proseguite le visite e gli incontri politici dei Paesi dell'Africa Sub-Sahariana - nei quali sono stati coinvolti tutti e tre gli Uffici della Direzione Centrale Africa Sub-Sahariana della DGMO - anche per assicurare i seguiti della Conferenza Italia-Africa che si è tenuta nel I semestre (18 maggio), valorizzandone gli esiti.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Nel II semestre sono state realizzate 22 fra visite, eventi ed incontri politici con esponenti della regione dell'Africa Sub-Sahariana. Particolare attenzione è stata posta sulle tematiche migratorie e su quelle securitarie, coinvolgendo in misura maggiore Paesi del Sahel e del Corno d'Africa anche avvalendosi dell'operato dei due Inviati Speciali del MAECI per tali aree. Con alcuni Paesi si è poi proceduto a dare l'avvio e a promuovere la conclusione di accordi ed intese su tematiche ambientali, economiche, nel campo della salute e della difesa. Fra le più significative occasioni di incontro bilaterale e a margine di eventi multilaterali, per la loro rilevanza, si segnalano: gli incontri in Italia del Presidente della Repubblica Mattarella con il Presidente della Repubblica di Guinea Condé il 14 luglio e con il Presidente centrafricano Touadéra a settembre; le missioni dell'On. Ministro Gentiloni in Nigeria e Costa d'Avorio dal 3 al 5 agosto e quella in Niger, Mali e Senegal il 10 e 11 novembre; la visita del Presidente della Repubblica di Etiopia, Mulatu, a Roma (03 ottobre) dove ha avuto incontri con il Presidente della Repubblica ed il Presidente del Consiglio; a margine della 71 UNGA, la partecipazione dell'On. Ministro all'evento di alto livello dedicato alla Somalia e l'incontro bilaterale con l'omologa sudafricana; la missione del VM Giro in RCA dall'11 al 14 ottobre; l'incontro dell'On. Ministro con il Presidente burkinabé Kaboré il 21 ottobre a Roma; l'incontro dell'On. Ministro con il Ministro degli Esteri sudanese Ghandour a margine del RomeMED 2017 (2 dicembre); le consultazioni bilaterali a livello Alti Funzionari italo-sudanesi svoltesi a Roma (luglio); la visita della delegazione della Commissione Amministrazione e Sicurezza Nazionale del Parlamento del Kenya (22-30 ottobre) che ha incontrato diversi Onorevoli della Camera dei Deputati. Si segnalano inoltre 4 riunioni di presentazione dei nuovi Ambasciatori italiani Sistema Paese e, quale seguito della Conferenza Italia-Africa, la Conferenza "L'Africa e noi", organizzata alla Farnesina il 10 novembre in cooperazione con OCSE e la rivista Limes ed alla quale ha preso parte il VM Giro.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Scambi di visite, incontri/convegni in Italia, attività di supporto a iniziative di altre Amministrazioni e del Parlamento con l'Africa sub sahariana e attività relative alla gestione delle crisi, alla crescita economica e al rafforzamento istituti	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 50,00
Riunioni, iniziative e incontri finalizzate al nuovo dialogo Italia-Africa	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 10,00		maggiore di 10,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire alla promozione della pace e della sicurezza in Asia, America Latina e Africa sub sahariana	strutturale	154	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Con riferimento al II Semestre 2016, nel quadro dell'approfondimento della cooperazione sia con i singoli paesi che con le organizzazioni regionali, l'obiettivo fissato dalla legge 180/1992 è stato conseguito erogando fondi ad organizzazioni internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani o stranieri per sostenere l'organizzazione di attività progettuali specifiche, finalizzate alla promozione della pace e della sicurezza, al rafforzamento dello stato di diritto e delle garanzie democratiche.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** L'Italia ha contribuito a diverse iniziative a sostegno dello Stato di Diritto e della legalità in America Latina, tanto sul piano bilaterale quanto in ambito regionale, in primo luogo attraverso la collaborazione con l'Organizzazione degli Stati Americani (OSA). Con riferimento a quest'ultima, l'Italia ha sostenuto i seguenti progetti, fornendo anche contributi di natura finanziaria: • Missione di Appoggio al Sistema Integrato di Lotta alla Impunità e alla Corruzione in Honduras (MACCIH) • Progetto "Formazione e Assistenza Tecnica sulla Prevenzione e la Lotta alla Criminalità Organizzata, Transnazionale e di Controllo Elettorale - Sempre in ambito



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]  
Periodo di riferimento: Il Semestre**

OSA abbiamo fornito un significativo contributo in corso d'anno al settore del monitoraggio elettorale, sia tramite un contributo al progetto "Postulación en línea para observadores internacionales" - volto a implementare un sistema informatizzato di presentazione delle candidature per Osservatori Elettorali Internazionali, per garantire maggiore accessibilità e trasparenza durante il processo di selezione dei candidati alle Missioni di Osservazione Elettorale - sia contribuendo a specifiche missioni di monitoraggio elettorale: 1) Referendum in Bolivia; 2) Elezioni generali in Perù; 3) Referendum in Colombia sugli accordi di pace finalizzati dal Governo con le FARC. Per ciò che attiene invece alle iniziative di rilievo regionale - ma al di fuori del quadro di riferimento dell'OSA - si segnalano i seguenti programmi: • Sostegno dell'Italia alla Commissione Internazionale contro l'Impunità in Guatemala (CICIG) • Seconda fase del Programma MAECI/IILA di sostegno alla Strategia di Sicurezza Centroamericana (ESCA) del SICA - • Progetto di Mappatura Satellitare dei distretti industriali in Colombia per un reinserimento degli ex-guerriglieri - nell'ottica di offrire opportunità di impiego agli ex guerriglieri e vittime della guerriglia nelle realtà imprenditoriali a maggior potenziale di sviluppo, fornendo così un ulteriore sostegno al processo di pace in Colombia. • Sostegno allo Sminamento in Colombia - che prevede un'ulteriore attività di formazione di alto livello per rafforzare le capacità complessive delle Forze armate colombiane nel loro sforzo di bonifica del territorio. Corsi di formazione: • Corso sul contrasto ai flussi finanziari illeciti e all'evasione fiscale per i Paesi Caricom + Cuba + Repubblica Dominicana, presso la Scuola di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza (Ostia). • Corso di formazione per 25 magistrati della Repubblica del Messico, intitolato "Il contrasto al crimine organizzato ed al riciclaggio dei proventi del narcotraffico: esperienze a confronto". Con riferimento all'Asia, area che come noto non è destinataria di contributi a valere sulla parte del DL missioni di questa DGMO, è stato avviato il negoziato per la realizzazione del progetto UNDP "Advancing Gender Equality And Women's Participation in Politics" in Papua Nuova Guinea quale strumento per la promozione della democrazia e dei diritti umani negli Stati insulari del Pacifico. Per quanto riguarda l'Africa sub-sahariana, dopo il successo della Conferenza Italia-Africa, questi uffici hanno proseguito nelle attività a sostegno della pace e della sicurezza nel continente africano attraverso il ricorso ai fondi della legge 180/1992. La possibilità di ricorrere a tale strumento ha consentito di sostenere attività in favore di pace e sicurezza nel continente africano. In tale azione è stata prestata una sempre maggiore attenzione al ruolo delle Organizzazioni regionali. In tale quadro, l'Italia ha sostenuto azioni nella fascia di instabilità che va dal Corno d'Africa al Sahel, passando per la RCA. E' attraverso quella zona che passano i principali flussi migratori sia di richiedenti asilo che di migranti economici irregolari, come pure è sempre in quella zona che più viva è la minaccia del terrorismo di matrice islamica. Diversi dei contributi erogati costituiscono inoltre l'attuazione degli impegni presi nei mesi precedenti nel quadro della campagna per la candidatura italiana in CdS. Molteplici interventi si sono incentrati sulla Somalia: 1) Sostegno a un progetto dell'Arma dei Carabinieri che prevede l'istituzione di uno Stato Maggiore della "Somali Police Force"; 2) un contributo a favore del progetto dell'UNOPS per il sostegno all'Ambasciata ed alla Rappresentanza Permanente di Somalia presso le Agenzie ONU a Roma, allo scopo di rafforzare le istituzioni federali somale anche a livello internazionale. Si è inoltre confermata la particolare attenzione all'insieme della regione del Corno d'Africa. In tale ottica, si inquadrano i contributi erogati a beneficio dell'Intergovernmental Authority on Development (IGAD) - Organizzazione Regionale che riunisce i Paesi dell'area e che mostra un crescente attivismo nei processi di gestione delle crisi, specialmente in Sud Sudan e Somalia. Il sostegno all'IGAD ci consente di rafforzare il nostro ruolo di co-presidenti, assieme all'Etiopia, dell'IGAD Partners Forum - il gruppo che riunisce i sostenitori dell'Organizzazione - promuovendoci quale Paese di riferimento per l'Organizzazione e la stabilità della regione. In particolare si segnalano: 1) un contributo in favore del suo Segretariato; 2) un contributo a sostegno del progetto dell'Organizzazione per il completamento del processo di integrazione nell'Esercito Nazionale Somalo in Jubaland (Somalia) delle milizie smobilizzate; 3) un contributo per il sostegno alle attività del neo-costituito Centro di Prevenzione e Contrasto all'Estremismo Violento (P/CVE) di Gibuti. 4) Un contributo a sostegno del Centro per il Dialogo la Ricerca e la Cooperazione (CDRC) di Addis Abeba, specializzato sulle tematiche della pace e della sicurezza nella regione. In un'ottica di capacity building i contributi italiani hanno altresì sostenuto l'organizzazione di vari corsi per operatori dell'area (tecniche investigative e d'indagine; corsi destinati ad operatori di polizia doganale e di frontiera; corsi di formazione sul controllo dei flussi finanziari illeciti e del riciclaggio di capitali, ecc). Altre iniziative di rilievo sono state il supporto tramite il Fondo ONU per il sostegno alla pace e alla sicurezza del paese, alla missione ONU in Mali MINUSMA, accanto a un contributo al Segretariato Permanente del G5 Sahel - la struttura creata nel febbraio 2014 da Mauritania, Mali, Niger, Burkina Faso e Ciad per affrontare congiuntamente le sfide della sicurezza e dello sviluppo - per sostenerne l'azione. Riguardo l'Africa centrale sono stati sostenuti altri progetti relativi alla "formazione di giudici e magistrati (camerunensi) in materia di diritti umani" e alla formazione di giovani diplomatici della Repubblica Centrafricana. Infine, è stato erogato un contributo per sostenere il ristabilimento della pace e della sicurezza in Repubblica Centrafricana, contribuendo a tre progetti portati avanti in tal senso dalla Comunità di Sant'Egidio, progetti che hanno previsto una serie di attività, in RCA ed all'estero, volte a promuovere il dialogo tra le parti.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Progetti finanziati ex L. 180/92 ("Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale")	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 5,00		maggiore di 5,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire a un'aggiornata governance mondiale in campo economico-finanziario e nel campo delle tecnologie dell'informazione.	strutturale	155	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Partecipazione a negoziati internazionali in materia di tutela della proprietà intellettuale.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** La DGMO ha continuato a svolgere un intenso ruolo di coordinamento attivo per quel che concerne la partecipazione dell'Italia alle attività dell'OCSE e partecipato alle riunioni, dello Steering Group e del Comitato Direttivo del Programma OCSE Lead (Local Economic Employment Development). La Direzione ha poi curato la partecipazione italiana al Consiglio Esecutivo dell'Organizzazione Mondiale del Turismo (OMT). La DGMO ha inoltre partecipato attivamente ai lavori del WTO, seguendo nel corso del semestre gli sviluppi dei negoziati "post-Nairobi" che culmineranno nell'appuntamento ministeriale di Buenos Aires dell'11-14 dicembre 2017 e che, negli auspici della UE e dell'Italia, dovrebbero liberalizzare ulteriormente il commercio



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]  
Periodo di riferimento: Il Semestre**

internazionale e dotare l'Organizzazione di un mandato più attuale e calibrato alle nuove sfide del commercio globale. La DGMO ha proseguito l'attività di coordinamento nazionale dei negoziati della Conferenza delle Nazioni Unite su commercio e sviluppo – UNCTAD, che ha definito il mandato dell'Organizzazione per il successivo quadriennio. In stretto raccordo con il MISE, la DGMO ha continuato a seguire le politiche nel settore dei Prodotti di base, con particolare attenzione a sostenibilità, dipendenza, sicurezza dell'approvvigionamento e commercializzazione. E' proseguita l'attività della DGMO nell'ambito dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO), dove l'Italia è membro della Prima Categoria del Consiglio Esecutivo dell'Organizzazione. Il medesimo impegno è stato profuso nel coordinare l'attività italiana presso l'Organizzazione Internazionale per l'Aviazione Civile (ICAO), in particolare nell'ambito dell'Assemblea Generale (27 settembre - 7 ottobre), in occasione della quale l'Italia è stata rieletta tra i Paesi della Prima categoria ed è stato adottato un programma di riduzioni delle emissioni di Co2 nel settore dell'aviazione civile (ICAO-MBM's), che costituisce il primo accordo globale nel suo genere. Nell'ambito dello sviluppo delle relazioni aeronautiche, la DGMO, d'intesa con il Ministero dei Trasporti e l'Ente Nazionale Aviazione Civile, ha proseguito nell'attività di rinegoziazione degli accordi aerei con Paesi extra UE, finalizzando numerose nuove Intese tecniche. In ambito UPU (Unione postale Universale), la DGMO, insieme al MISE e Poste Italiane, ha coordinato la partecipazione italiana al XXVI Congresso dell'Organizzazione, in occasione del quale l'Italia è stata confermata nel Consiglio di Amministrazione e nel Consiglio Operativo Postale, che guideranno le attività dell'Unione nel periodo 2017-2020. Nel settore spaziale, in coordinamento con l'Agenzia Spaziale Italiana, è stata assicurata la partecipazione dell'Italia al Consiglio a livello ministeriale dell'ESA dove l'Italia ha confermato il proprio ruolo di primo piano in ambito ESA, garantendo impegni finanziari ingenti in vari programmi spaziali e conducendo attivi negoziati per raggiungere risultati conformi agli interessi nazionali. E' stata inoltre assicurata l'azione di italiana di sostegno nel promuovere un impiego pacifico e sostenibile dello spazio extra-atmosferico, con la partecipazione alla Sessione annuale del Comitato per l'uso pacifico dello spazio extra-atmosferico (UN-COPUOS), svoltasi nel mese di giugno 2016. In materia di Internet Governance, la DGMO ha monitorato i seguiti dell'evento di alto livello sulla revisione decennale del World Summit on the Information Society (WSIS+10) e d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico, ha seguito la partecipazione all'undicesimo Internet Forum sull'Internet Governance (IGF), piattaforma di dialogo multisettoriale che opera su mandato dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. La DGMO ha inoltre proseguito nell'azione di coordinamento del Gruppo GGIM nazionale, nell'ambito del Comitato di Esperti ONU sulla Gestione delle informazioni Geospaziali UNGGIM. D'intesa con il MEF e la Banca d'Italia, la DGMO ha contribuito all'elaborazione delle posizioni nazionali e al monitoraggio dell'azione dell'Italia nelle IFI (Banca Mondiale, FMI, Banche regionali di sviluppo: da segnalare la finalizzazione della ratifica nazionale del Trattato di adesione della Banca Asiatica per gli Investimenti e Infrastrutture (AIIB)). Nel contesto della collaborazione multilaterale nella lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, la DGMO si è impegnata per rafforzare il ruolo del MAECI nella definizione della posizione italiana nel FATF/GAFI, partecipando al coordinamento per la riunione plenaria svoltasi a Parigi lo scorso ottobre, con un impegno particolare nell'individuazione di soluzioni condivise alle questioni del de-risking bancario, sollevate in particolare dai Paesi caraibici. Da segnalare, in ambito del Counter ISIL Finance Group (CIFG), come l'azione promossa dalla co-presidenza italiana durante la VI Riunione Plenaria svoltasi in Kuwait abbia permesso di arrivare all'accordo sull'opportunità di assicurare specifici programmi di assistenza tecnica in materia di contrasto al finanziamento del terrorismo a favore dei Paesi maggiormente esposti. La DGMO ha al riguardo elaborato con la Guardia di Finanza un articolato programma di formazione a favore di funzionari di Libia, Burkina Faso, Ciad, Mali, Mauritania e Niger e Nigeria. Il progetto sarà realizzato nel 2017. Quale Focal Point nazionale in materia di sanzioni economiche e finanziarie, la DGMO ha curato l'elaborazione della posizione nazionale in ambito ONU e UE, con particolare riguardo alla Russia, Iran, DPRK, Libia e Siria. In questo ambito la DGMO ha anche promosso l'organizzazione di eventi per illustrare ad operatori economici e finanziari nazionali le nuove opportunità di investimento derivanti dall'alleggerimento delle sanzioni UE all'Iran a seguito del JCPOA. La DGMO ha inoltre coordinato i contributi nazionali ai Comitati Sanzioni del Consiglio di Sicurezza, con particolare riguardo alla redazione dei rapporti sull'attuazione delle rilevanti Risoluzioni e alla predisposizione delle risposte alle lettere dei Panel di Esperti dei Comitati Sanzioni. La DGMO ha attivamente partecipato alle riunioni del Comitato di Sicurezza Finanziaria (organo responsabile per l'attuazione a livello nazionale delle sanzioni economico-finanziarie) e a quelle della sua rete esperti, curando in particolare il raccordo con le nostre Rappresentanze all'UE e alle NU – New York. Nell'ambito del Club di Parigi (gruppo informale dei principali Paesi creditori), la DGMO ha guidato la delegazione italiana al Club di Parigi e coordinato i negoziati che hanno portato alla firma dell'Accordo bilaterale sul trattamento del debito di Cuba (ristrutturazione degli arretrati e cancellazione di tutti gli interessi di ritardo), dell'Accordo relativo alla conversione della totalità degli arretrati del credito di aiuto, e dell'Accordo di conversione parziale dei crediti commerciali. In materia di export credit abbiamo partecipato al coordinamento, guidato dal MISE, per l'elaborazione della posizione italiana nell'ambito dei negoziati del Council Working Group on Export Credit dell'UE e dei Partecipanti all'Arrangement on Officially Supported Export Credit dell'OCSE. La DGMO ha seguito il dibattito internazionale sulle diverse forme di tutela della proprietà intellettuale, in particolare diritto d'autore, brevetti, marchi, disegni industriali e indicazioni geografiche, conducendo un costante esercizio di coordinamento con gli organismi competenti per materia e favorendo la definizione di posizioni nazionali coerenti con l'obiettivo della tutela degli interessi economici del Paese. Al riguardo, è innanzitutto proseguita l'attiva partecipazione della DGMO, in raccordo con la Rappresentanza Permanente presso le Organizzazioni Internazionali a Ginevra e con gli organismi nazionali competenti per materia, ai lavori dell'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (OMPI). In tale ambito, è stato fornito un rilevante contributo allo sviluppo dell'agenda normativa internazionale, assicurando la partecipazione ai Comitati tematici e all'Assemblea Generale dell'Organizzazione, curando la definizione e la presentazione delle posizioni nazionali in relazione ai negoziati in corso in tali sedi per la conclusione di strumenti internazionali nonché lo svolgimento di azioni diplomatiche volte a favorire la convergenza della membership OMPI sulle predette posizioni. A livello intergovernativo, nell'ambito dell'Organizzazione Europea dei Brevetti, la DGMO ha seguito con particolare attenzione il delicato tema delle relazioni aziendali interne all'Ufficio Europeo dei Brevetti, fornendo contributi ai dibattiti in seno al Consiglio di Amministrazione ed elementi di risposta a interrogazioni parlamentari sull'argomento. E' stata inoltre condotta un'azione di sensibilizzazione degli organismi nazionali competenti in merito all'opportunità di presentare candidature per le posizioni apicali resesi vacanti presso il predetto Ufficio. In ambito UE, la DGMO, in raccordo con le Amministrazioni competenti per materia, ha partecipato attivamente alle riunioni del Gruppo di Lavoro Proprietà Intellettuale contribuendo alla definizione di una posizione europea in relazione ai negoziati in corso in ambito OMPI e svolgendo un'azione di sensibilizzazione delle istanze europee sull'esigenza di intensificare gli sforzi a favore della tutela delle indicazioni geografiche sui mercati internazionali. Nel quadro del coordinamento nazionale sul contenzioso europeo, la DGMO ha curato i contributi di competenza alla definizione di una posizione unitaria e condivisa del Governo italiano sull'opportunità di intervenire nell'ambito dei procedimenti pregiudiziali in corso davanti alla Corte di Giustizia dell'UE a tutela di situazioni di rilevante interesse nazionale. Essa ha altresì fornito elementi di informazione e di valutazione diretti alla partecipazione italiana alla procedura di parere sul quale la Corte di Giustizia UE si è recentemente pronunciata in merito alla competenza a concludere il Trattato di





Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Marrakech per agevolare l'accesso alle opere pubblicate alle persone con disabilità visive. Sempre in ambito europeo, la DGMO ha preso parte ai coordinamenti presso il Dipartimento Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri sulle proposte legislative della Commissione europea facenti parte del pacchetto di riforma del diritto d'autore nell'ambiente digitale. D'intesa con la DGUE, ha altresì partecipato al coordinamento nazionale in materia di pacchetto brevettuale europeo presso il Dipartimento politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in particolare in vista dell'entrata in funzione del Tribunale Unificato dei Brevetti. Sul piano bilaterale, la direzione ha contribuito ad approfondire il dialogo in materia di protezione della proprietà intellettuale con i partner commerciali dell'Italia, segnatamente sui fenomeni della contraffazione e dell' "Italian Sounding". In ambito nazionale, la DGMO ha partecipato al coordinamento strategico del Consiglio Nazionale Contraffazione con i rappresentanti di altri dicasteri al fine di discutere, proporre e implementare azioni e politiche anticontraffazione.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Missioni, incontri in Italia e attività a livello politico/diplomatico connesse alla presenza italiana nei fori economici multilaterali (OCSE, OMT, OACI, etc..)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 50,00
Iniziative, riunioni ed incontri connessi alla presenza italiana nei fori multilaterali competenti sui temi dell'accesso ai mercati, la proprietà intellettuale e l'approvvigionamento di materie prime	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 20,00		maggiore di 20,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire ad affrontare le sfide globali in tema di ambiente, energia e sostenibilità e promuovere la sicurezza energetica nazionale	strutturale	156	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel periodo in riferimento è stato: avviato il coordinamento per i temi della sostenibilità (cfr. OdS n.60 del 24.10.2016) e avanzamento del lavoro per l'SDG 7; dato sostegno progettuale al Global Compact (GC) delle Nazioni Unite (principale iniziativa multilaterale per mobilitare il mondo imprenditoriale socialmente responsabile attorno agli obiettivi onusiani di sviluppo sostenibile); fornito supporto all'attività del Punto di Contatto Nazionale (PCN) sulle Linee Guida OCSE sulle Imprese Multinazionali presso il MISE: a) partecipando alla Peer Review OCSE del PCN italiano in ottemperanza al Comunicato Finale del Vertice G7 2015 di Elmau; b) definendo la posizione MAECI nel Comitato PCN (5 dicembre 2016) volta a definire il bilancio consuntivo annuale, nonché le linee strategiche per il 2017. Strutturata e consolidata la partecipazione italiana in AEEP con coinvolgimento settore privato italiano energia in iniziative in Africa. A livello internazionale, la DGMO ha continuato a perseguire gli obiettivi di sicurezza energetica, con particolare attenzione alle infrastrutture energetiche strategiche e alle fonti e rotte di approvvigionamento; contribuito alla definizione di una governance globale dell'energia, attraverso la partecipazione ai fori competenti (AIE, IEF, AEEP, e altri) anche nell'ottica di una sostenibilità e transizione energetica e in preparazione dell'agenda della Presidenza italiana G7 2017 sia nel comparto energetico che ambientale. Continuato ad avere un ruolo attivo nella promozione dello sviluppo delle energie rinnovabili in ogni azione futura sul cambiamento climatico, consolidando la nostra presenza presso IRENA come foro globale per la promozione delle fonti rinnovabili e confermando la nostra partecipazione attiva per i seguiti dei negoziati ONU sul clima in vista della COP22.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Sono stati avviati presupposti di collaborazione con: Fondazione Global Compact Network Italia; è stato avviato un coordinamento delle iniziative internazionali sull'anticorruzione; sono stati presi contatti con Comitato CIDU; stabiliti rapporti con Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (Asvis), prof. E. Giovannini, con il quale è stato approfondito il tema dell'azione esterna dell'Italia per l'Agenda 2030. Partecipazione al processo di attuazione nazionale dell'Agenda 2030 curato dal MATTM. Nel GC Government Group di Londra l'Italia ha attivamente concorso alla definizione della posizione dei Paesi donatori volta ad adottare la Global Compact 2020 Global Strategy, favorendone la coerenza con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ed incentivando il rafforzamento dell'approccio multi-stakeholder (governo, imprese e accademia). La riunione del Gruppo di Lavoro Anticorruzione della Fondazione Rete italiana Global Compact ha consentito l'individuazione delle best practices pubbliche e private di contrasto alla corruzione nell'e-procurement: esse saranno adeguatamente visibilizzate nei pertinenti futuri eventi su scala mondiale del GC. La partecipazione di questa Direzione Generale alla Peer Review OCSE ha consentito di valorizzare in modo idoneo con gli Stati Peer Reviewers (USA, Francia, Giappone) le iniziative del MAECI nel promuovere l'outreach delle Linee Guida OCSE attraverso la rete delle Ambasciate. Nell'ambito del Comitato PCN il MAECI ha particolarmente sostenuto le seguenti priorità PCN per il 2017: progetti di due diligence nella catena di fornitura; diffusione della conoscenza tra le imprese nazionali del meccanismo PCN per la composizione delle istanze; formazione imprenditoriale, tramite apposite iniziative PCN all'attuazione della Direttiva UE sulla trasparenza delle informazioni non finanziarie; la coerenza e sintonizzazione della futura attività con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile. Monitoraggio del processo di attuazione dell'Agenda 2030 in quadro UE e OCSE con missioni a Bruxelles e Parigi. Consolidamento del rapporto con AEEP per la realizzazione di ulteriori iniziative in Africa: lancio del programma di RES4Africa (Nairobi, 26 – 27 ottobre), chiusura del corso di formazione Small Hydropower (Dar Es Salaam, 22 dicembre), AEEP Steering Committee (Bonn, 7 dicembre). La DGMO ha inoltre curato la partecipazione ai fori internazionali competenti per le questioni energetico ambientali e di sostenibilità (Consigli IRENA, Governing Board AIE, riunioni IEF, consigli AEEP, e altri) e alla CoP22 di Marrakech (7-18 novembre 2016) dedicata a porre in essere il contenuto dell'Accordo di Parigi sul clima in tutti i suoi settori. Nei mesi di novembre e dicembre, ha organizzato la partecipazione della delegazione italiana (a guida On. Ministro) alla 7ª Assemblea di IRENA a inizio gennaio 2017. Come noto, nel 2017 l'Italia detiene la Presidenza dell'Assemblea Generale dell'IRENA. L'Ufficio ha continuato a seguire i principali dossiers internazionali per perfezionare la posizione italiana presso i vari fori coadiuvandosi con le amministrazioni tecniche competenti. È stata data particolare attenzione alla tematica della diversificazione delle rotte e approvvigionamenti energetici (sviluppo e programmazione progetti di gasdotti e rotte alternative; sviluppo del mercato delle fonti, soprattutto gas e rinnovabili) con l'organizzazione di riunioni interministeriali e missioni ad hoc.



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative e riunioni per i seguiti della COP di Parigi, il lancio dell'iniziativa di Politica Estera della Sostenibilità (PES) e per promuovere la diversificazione degli approvvigionamenti	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 30,00		maggiore di 30,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire alla preparazione, alla gestione e ai seguiti della presidenza italiana del G7 (2017) e valorizzare il contributo italiano nel G20	strategico	157	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 6.Sfide globali

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La DGMO ha partecipato alla definizione delle posizioni nazionali in ambito G7 (anche in vista della futura assunzione del mandato di Presidenza del G7) e G20, attraverso un attivo esercizio di coordinamento delle varie Direzioni Generali del MAECI e delle altre Amministrazioni coinvolte, contribuendo a garantire la coerenza dell'azione italiana in tali fori globali.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Nel 2016, il contributo della DGMO è stato particolarmente significativo in vista dell'assunzione, il primo gennaio 2017, del mandato di Presidenza del G7 da parte dell'Italia. La DGMO ha contribuito fattivamente all'identificazione delle priorità della Presidenza italiana, alla definizione dell'agenda e del programma dei lavori e alla produzione dei contenuti programmatici, in riferimento sia ai temi trattati nel circuito dei FASS (la gestione dei quali avviene, di fatto, nell'ambito della DGMO) che ai temi trattati direttamente dagli Sherpa. La DGMO ha anche assicurato la preparazione della documentazione e la partecipazione a 4 riunioni Sherpa G20 sotto Presidenza cinese, al vertice G20 di Hangzhou e al coordinamento della partecipazione di tutte le Amministrazioni ed Enti italiani competenti ai lavori del G20.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
iniziative, missioni ed incontri a livello politico e diplomatico connessi a preparazione, gestione e seguiti della presidenza italiana.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 30,00		maggiore di 30,00

**DGUE**

**Missione:** L'Italia in Europa e nel mondo

**Programma:** Integrazione europea

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea.	strutturale	131	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Anche nel secondo semestre del 2016, è proseguita a ritmo intenso l'azione della Direzione Generale per rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi di competenza. In questo contesto si ricordano, in particolare, il vertice a tre (Italia, Francia, Germania) di Ventotene del 22 agosto, focalizzato simbolicamente sul rilancio del progetto europeo, il 21mo Vertice Italia – Germania di Maranello, il 31 agosto 2016, incentrato sulla futuro dell'Unione Europea e sulle prospettive economiche dell'eurozona. L'On. Ministro Gentiloni ha visitato Berlino il 28 novembre, mentre il l'On. Ministro Alfano ha incluso Parigi, Londra, Berlino e Madrid nel suo periplo di dicembre, a qualche giorno dalla sua nomina alla Famesina. Il PdC Renzi ha ricevuto a Roma il PM inglese May il 27 luglio, il premier svedese Lovfen, mentre ha incontrato a Varsavia il premier polacco Szydlo. L'On. Ministro Gentiloni ha incontrato gli omologhi di Romania, Gran Bretagna, Irlanda e Svizzera. Per quanto riguarda l'area mediterranea, da sempre al centro della politica estera italiana, il 9 settembre ad Atene si è tenuto il primo vertice dei Capi di Stato e di Governo dei paesi mediterranei, preceduto dalla conferenza ministeriale sulla sicurezza e la stabilità del bacino mediterraneo a Rodi. Quanto ai Balcani, sono stati organizzati numerosi incontri bilaterali tesi a promuovere convergenze e sinergie, facendo avanzare gli interessi italiani nell'area e la prospettiva europea dei paesi coinvolti. Si sottolinea l'incontro del Presidente della Repubblica con l'omologo sloveno, l'apertura di nuovi capitoli negoziali con Serbia e Montenegro, e l'organizzazione della colazione "Friends of Albania" a margine del CAE di novembre con il Presidente Rama. Nel secondo semestre 2016, dopo il fallito golpe ad Ankara del 15 luglio, si sono moltiplicati gli incontri politici bilaterali e multilaterali sulla Turchia, tra cui l'incontro dell'On Ministro con l'omologo il 20 luglio a Washington, il 24 agosto l'incontro a Roma tra il Ministro Calenda e l'omologo Zeybekci, le consultazioni ad Ankara tra i Segretari Generali dei rispettivi Ministeri degli Esteri il 1 settembre e infine la visita in Turchia dell'On. Ministro il 6 – 7 ottobre, con incontri con il Presidente Erdogan e i ministri Cavusoglu e Celik.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** I risultati raggiunti nel secondo semestre sono in linea con quanto prefissato all'inizio dell'anno





Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative di dialogo, proposte di accordi, fori comuni e incontri bilaterali e multilaterali.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 100,00		maggiore di 100,00
Progetti finanziati ex legge 180/92 "Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale"	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 3,00	maggiore di 7,00	maggiore di 7,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Favorire l'avvicinamento di Francia e Germania alle posizioni italiane, in particolare nelle tematiche europee e rafforzare le prospettive di cooperazione	1	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Con la Germania si sono svolti 18 incontri ad alto livello, di cui 7 incontri bilaterali a livello di Capi di Governo e Ministri nella cornice del 21° Vertice Italia-Germania svoltosi a Maranello il 31 agosto 2016. Tema centrale del Vertice è stata la riflessione sul futuro dell'Europa e sulla risposta alle incerte prospettive economiche, alle incognite legate alla crisi migratoria, alle minacce alla sicurezza. Altri incontri hanno riguardato: le consultazioni annuali a livello di Segretari Generali dei Ministeri degli Esteri; l'incontro dell'On. Ministro con il Capo della Cancelleria federale Altmaier; la visita del Sottosegretario Amendola a Berlino (con 5 incontri a livello politico); la visita dell'On. Ministro Gentiloni a Berlino il 28 novembre; l'incontro del Sottosegretario Della Vedova con il Ministro bavarese per gli Affari Europei Merk; la visita dell'On. Ministro Alfano a Berlino e il primo incontro con l'omologo Steinmeier. Parigi e Berlino sono state tra le capitali europee visitate dall'On. Ministro Alfano nel primo periplo europeo. A Parigi l'On. Ministro ha incontrato l'omologo francese Ayrault e il Premier Cazeneuve: scelta dettata dall'intensità e dalla stretta cooperazione con la Francia sulla base dell'identità di interessi e vedute. Tre sono stati gli incontri al Vertice multilaterali tra Italia, Francia e Germania (Ventotene il 22 agosto, a margine del Vertice G20 di Hanzghou con il Presidente turco Erdogan il 4 settembre, Roma il 12 ottobre) soprattutto in un'ottica di rilancio del progetto europeo e in relazione al problema migratorio. Si segnalano, inoltre: 5 proposte di accordi (di cui 4 firmati) e 3 Fori di dialogo (cui l'Ufficio ha contribuito).	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** Il risultato di oltre 30 incontri bilaterali e multilaterali ad alto livello è stato ampiamente raggiunto grazie ad un dialogo intensissimo con la Germania, allo svolgimento in Italia di entrambi i Vertici sia con la Francia che con la Germania. Da segnalare un target particolarmente elevato che andrà rivisto per il futuro.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri politici e di alto livello bilaterali e multilaterali	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 30,00		maggiore di 37,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Favorire l'avvicinamento dei Paesi europei mediterranei (Grecia, Spagna, Portogallo, Malta, Cipro) alle posizioni italiane, in particolare nelle tematiche europee	2	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Anche il secondo semestre del 2016 è stato caratterizzato da numerosi incontri bilaterali con gli Stati Membri dell'UE appartenenti all'area mediterranea, finalizzati anche ad un avvicinamento alle nostre posizioni su questioni di specifico interesse per l'Italia, a partire da migrazioni, lotta al terrorismo e crescita. Particolarmente rilevante è stato il primo incontro dei Capi di Stato e di Governo dei Paesi in questione, tenutosi ad Atene il 9 settembre 2016. Per quanto riguarda la conclusione di accordi, anche nella seconda parte dell'anno sono state effettuate numerose riunioni con Ministri e associazioni di categoria per quanto riguarda le delimitazioni marittime con Francia e Grecia, inclusa una missione tecnica a Parigi. Numero di riunioni: 24 rilevanti (18/7/2016: Incontri dell'On. Ministro Gentiloni a margine CAE con omologhi greco e maltese; 4-5/8/2016: Visita del SdS Gozi a La Valletta; 2-3/9/2016: Incontri dell'On. Ministro Gentiloni a margine Gymnich con omologhi cipriota, greco, spagnolo e portoghese; 5/9/2016: Incontro a Roma tra l'On. Ministro Gentiloni e l'omologo Margallo; 8/9/2016: Partecipazione dell'On. Ministro Gentiloni alla Conferenza sulla sicurezza e la stabilità nel bacino mediterraneo a Rodi; 9/9/2016: Partecipazione del PdC Renzi all'incontro dei Capi di Stato e di Governo dei Paesi mediterranei membri dell'UE; 12/9/2016: Visita a Cipro dell'On. Ministro Gentiloni: incontri con PdR Anastasiadis, con leader turco-cipriota Akinci e con UNSR Eide; 28/9/2016: Incontro a Roma tra il SdS Gozi e il SdS Borg; 17-18/10/2016: Incontri dell'On. Ministro Gentiloni a margine CAE con omologhi cipriota, greco, maltese, spagnolo e portoghese; 20/10/2016 Visita a Roma del Ministro Abela e incontri con gli omologhi di Interno Alfano e Difesa Pinotti; Incontri dell'On. Ministro Gentiloni a margine CAE con omologhi cipriota, greco e portoghese; 21-22/12/2016: Visita a Madrid dell'On. Ministro Alfano e incontro con l'omologo Dastis).	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:





Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

**Risultato obiettivo:** Ufficio VII: Il secondo semestre del 2016 è stato caratterizzato da un'ulteriore fase di rilancio dei rapporti bilaterali con i Paesi considerati in relazione al compimento di visite ad alto livello in tali Paesi, a volte anche dopo alcuni anni dalle precedenti.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri politici e di alto livello bilaterali e multilaterali	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 30,00		maggiore di 31,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Favorire l'avvicinamento dei principali Paesi UE ed EFTA dell' Europa Settentrionale e Centro-orientale alle posizioni italiane, in particolare nelle tematiche europee	3	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del semestre di riferimento, gli uffici V-VI e l'Unità Balcani della DGUE hanno organizzato 38 incontri politici e di alto livello con i Paesi di competenza che hanno avuto ad oggetto anche tematiche europee. Tali incontri, oltre al rafforzamento dei rapporti bilaterali, sono stati mirati a promuovere convergenze e sinergie in ambito europeo, sensibilizzando le controparti sulle posizioni e sugli interessi prioritari italiani. Di massima rilevanza sono state le visite compiute dal Presidente della Repubblica a Sofia (13-15 settembre), il quale ha poi ricevuto in Italia il Presidente slovacco Kiska (29 settembre) e a Gorizia il Presidente sloveno, Borut Pahor (25 ottobre). Il Presidente del Consiglio ha ricevuto in Italia il Premier inglese May (27 luglio) e il Premier svedese Löfven (6 luglio), mentre ha incontrato a Varsavia (8 luglio) il Premier polacco Szydło. Il Ministro degli Esteri ha ricevuto a Roma il Ministro degli esteri romeno Comanescu (22 novembre) e britannico Johnson (1 dicembre) e si è recato in visita per incontri coi suoi omologhi a Dublino (12 luglio), Ginevra (22 agosto), Londra (20 dicembre) e Berlino (21 dicembre). La convergenza con Slovenia e Croazia sulle tematiche europee, in particolare sul processo di allargamento dell'UE ai Balcani Occidentali, risulta confermata, anche grazie agli incontri avvenuti, anche al più alto livello nel secondo semestre del 2016 – come quello di ottobre a Gorizia tra il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il Presidente della Repubblica di Slovenia, Borut Pahor – e alla partecipazione comune a iniziative come il Processo dei Balcani Occidentali/Processo di Berlino.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** Gli incontri in questione hanno consentito di rafforzare la convergenza con Slovenia, Croazia, Romania sulle tematiche europee e sull'allargamento dell'Unione ai Balcani occidentali, oltre a confermare il dialogo strategico e prioritario con alcuni partner di rilievo come Gran Bretagna e Germania. Tale politica di allargamento si è tradotta concretamente anche nell'apertura di nuovi capitoli negoziali per i Paesi che già hanno avviato il processo di adesione all'UE (in particolare Serbia e Montenegro).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri politici e di alto livello bilaterali e multilaterali	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 30,00	maggiore di 89,00	maggiore di 89,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Accrescere l'attenzione della UE e degli SM nei confronti dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo promuovendo parimenti ogni utile iniziativa volta a disciplinare i flussi migratori provenienti dalla regione	strategico	132	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 2.Mediterraneo

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Anche nel corso del 2016, l'Italia ha operato per il rilancio delle politiche del nostro Paese in materia di Politica Europea di Vicinato (PEV), continuando quindi a sostenere con ferma determinazione la Dimensione Meridionale della PEV, nella convinzione che è proprio dalla sponda Sud del Mediterraneo che provengono per l'Europa i principali rischi dal punto di vista politico, economico, di sicurezza e migratorio. La revisione della PEV, conclusasi a fine 2015, è entrata nel corso del 2016 nella fase operativa, che ha richiesto, da parte nostra, un ulteriore impegno nella salvaguardia della priorità italiana, volta a mantenere elevati focus ed attenzione sulla sua dimensione meridionale. Si è positivamente conclusa l'attività volta a consentire l'avvio del programmi ENI CBC per il settennio 2014-2020, mentre prosegue quella mirante a sostenere l'attuazione dell'iniziativa AMICI sul coordinamento finanziario delle iniziative e dei programmi destinati ai Partner della sponda sud del Mediterraneo. Nel corso del 2016, per il settore migrazioni, si sono succedute numerose riunioni, tanto nel quadro consiliare GAI che nei competenti gruppi di lavoro in materia migratoria. A tali esercizi si sono affiancate le riunioni a Bruxelles e con diversi Stati membri volte all'attuazione del c.d. "Migration Compact", così come incontri a livello Alti funzionari dei Processi di Rabat, Praga e Budapest e di valutazione del Piano d'Azione de La Valletta.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** Riconoscimento da parte dell'Unione europea della rilevanza della dimensione meridionale della PEV, in linea con la politica



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

perseguita dall'Italia, anche alla luce dell'emergenza migratoria. Aumento delle consapevolezza delle sedi e degli operatori sulle opportunità rappresentate dai programmi ENI, maggiore visibilità del ruolo del MAECI quale amministrazione capofila nei programmi transfrontalieri. Nel campo delle migrazioni, a seguito della proposta italiana di un Migration compact con selezionati Paesi di origine e transito dei flussi migratori, la UE ha adottato tale approccio con cinque Paesi (Etiopia, Nigeria, Mali, Niger e Senegal), riconoscendo che alcuni positivi risultati iniziano a vedersi. In parallelo prosegue il dialogo all'interno del Piano d'azione di La Valletta e del Processo di Rabat.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle iniziative promosse in ambito UE o nei confronti dei singoli SM, dedicate alla sensibilizzazione in merito alla importanza della dimensione mediterranea della PEV e al tema delle migrazioni	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 100,00	maggiore di 133,00	maggiore di 133,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promuovere iniziative europee in ambito PEV in favore dei partner mediterranei.	1	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Contributo alla revisione della Politica europea di vicinato in funzione di attenzione alla dimensione mediterranea attraverso la partecipazione a riunioni a Bruxelles, la predisposizione di documenti di riflessione e il coinvolgimento in tal senso delle sedi interessate e delle altre Amministrazioni (3 riunioni, almeno 20 contatti con altri uffici e colleghi stranieri, predisposizione di note e documentazione preparatoria per le riunioni).	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** Riconoscimento da parte dell'Unione europea della rilevanza della dimensione meridionale della PEV, in linea con la politica perseguita dall'Italia, anche alla luce dell'emergenza migratoria.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni a livello politico e di gruppo di lavoro, contatti informali con SM e istituzioni UE, predisposizione di note, non-papers e proposte di varia natura, incontri di riflessione e di studio con stakeholders e società civile.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 52,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incoraggiare la partecipazione italiana ai programmi finanziati con fondi dello strumento finanziario per la Politica di Vicinato (ENI /ENPI)	2	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Pubblicati circa 30 bandi per progetti finanziati dallo Strumento europeo per il vicinato (ENI) e fornita assistenza a circa 10 candidati per la predisposizione di progetti. Partecipazione a 4 comitati ENI a Bruxelles. 3 riunioni o conference call con attori interessati ai programmi ENI, partecipazione a 3 riunioni dei comitati di gestione dei due programmi ENI transfrontalieri (Italia- Tunisia e Bacino del Mediterraneo). Organizzazione alla Farnesina di una riunione di coordinamento per il programma ENI Mediterraneo e di una riunione con tutti i punti di contatto istituzionali per i progetti Taix e Twinning finanziati con fondi ENI ed IPA. Sensibilizzazione delle Ambasciate sull'early warning in merito alle esigenze dei paesi di accreditamento ed allo sviluppo di maggiori contatti in questa materia con le Delegazioni dell'Unione europea.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** Aumento delle consapevolezza delle sedi e degli operatori sulle opportunità rappresentate dai programmi ENI, maggiore visibilità del ruolo del MAECI quale amministrazione capofila nei programmi transfrontalieri.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1. Riunioni di coordinamento con gli attori italiani suscettibili di essere coinvolti nei programmi ENPI/ENI.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 5,00	uguale a 6,00	uguale a 6,00
2. Iniziative di sensibilizzazione della nostra rete diplomatica nei Paesi rivieraschi, su Istituzioni locali rilevanti e su Delegazioni della Commissione per meglio coordinare la fase di pianificazione finanziaria ed attuazione attraverso i bandi	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 5,00		uguale a 5,00





Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promuovere lo sviluppo di una politica europea in materia di migrazioni fondata sul principio di solidarietà intra-europea e sostenere lo sviluppo di un Partenariato in materia di migrazione e sicurezza con i Paesi della Sponda Sud del Mediterraneo.	3	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del 2016, per il settore migrazioni, si sono succedute numerose riunioni, tanto nel quadro consiliare GAI che nei competenti gruppi di lavoro in materia migratoria. A tali esercizi si sono affiancate le riunioni a Bruxelles e con diversi Stati membri volte all'attuazione del c.d. "Migration Compact", così come incontri a livello di alti funzionari dei Processi di Rabat, Praga e Budapest e di valutazione del Piano d'Azione de La Valletta.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** Nel campo delle migrazioni, a seguito della proposta italiana di un Migration compact con selezionati Paesi di origine e transito dei flussi migratori, la UE ha adottato tale approccio con cinque Paesi (Etiopia, Nigeria, Mali, Niger e Senegal), riconoscendo che alcuni positivi risultati iniziano a vedersi. In parallelo prosegue il dialogo all'interno del Piano d'azione de La Valletta e del Processo di Rabat. Costante il dialogo anche con alcuni Paesi asiatici, nel quadro dei Processi di Budapest e Praga.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni consiliari (CAE – CAG), riunioni HLWG, SCIFA, GAI, con paesi terzi dedicate al tema delle migrazioni	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 40,00	maggiore di 70,00	maggiore di 70,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Sostenere il processo di allargamento dell'Unione Europea ai Paesi candidati e potenziali candidati all'adesione, anche attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali e della cooperazione regionale	strategico	133	01/01/2016	31/12/2018

**Priorità politica:** 5. Europa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre è stato sostenuto attivamente l'avanzamento del percorso europeo dei Paesi del Balcani ed è stata incrementata la visibilità e promossa la partecipazione di soggetti italiani ai bandi IPA. Le tematiche relative al percorso di integrazione nell'Unione europea dei Paesi dei Balcani Occidentali e della Turchia hanno formato oggetto di discussione e confronto nel corso di 10 incontri bilaterali, anche in vista della Presidenza italiana nel 2017 del Processo dei Balcani Occidentali. In particolare le tematiche sono state trattate negli incontri con Austria e Germania, Paesi fondatori del cd. "Processo di Berlino". Inoltre, nel secondo semestre del 2016, in relazione al fallito golpe del 15 luglio e gli avvenimenti che ne sono seguiti, si sono moltiplicati incontri politici bilaterali con la Turchia, in cui sono state trattate tematiche relative alla cooperazione nel contrasto al terrorismo e alla gestione dei flussi migratori, oggetto di specifico Accordo con l'Unione Europa.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** I risultati raggiunti nel secondo semestre sono sostanzialmente in linea con quanto prefissato all'inizio dell'anno.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni a livello politico ed alti funzionari, nonché di incontri, proposte ed iniziative dirette agli organi costituzionali, agli SM, ai paesi candidati e potenziali candidati, ed alle Istituzioni dell'UE dedicate all'allargamento.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 100,00	maggiore di 130,00	maggiore di 130,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incoraggiare la prospettiva europea dei Paesi dei Balcani Occidentali, favorendo anche l'avanzamento del negoziato UE-Turchia.	1	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Partecipazione a 2 riunioni COELA Capitali, partecipazione a 1 riunione Gruppo di Tallin; partecipazione a 2 riunioni enti gestori di programmi IPA; partecipazione 3 Comitati IPA a Bruxelles; partecipazione a 2 riunioni della Facility per i rifugiati in Turchia; 5 incontri a Roma e 3 a Bruxelles con colleghi di altre ambasciate/delle capitali per illustrare la posizione italiana in vista della discussione al CAG di dicembre, organizzazione della prima colazione "Friends of Albania" a Bruxelles a margine del CAE di novembre; il Presidente Rama. Redazione di una decina di documenti d'porto	01/07/2016	31/12/2016	100



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

per le riunioni del gruppo allargamento. Nel secondo semestre del 2016, in relazione al fallito golpe del 15 luglio e gli avvenimenti che ne sono seguiti, si sono moltiplicati incontri politici bilaterali con la Turchia, in cui sono state trattate tematiche relative alla cooperazione nel contrasto al terrorismo e alla gestione dei flussi migratori, oggetto di specifico Accordo con l'Unione Europea. Nella specifico 9 gli incontri bilaterali rilevanti (20/7/2016: Incontro dell'On. Ministro con l'omologo Çavusoglu a margine dello "Small Group" sul contrasto al Daesh di Washington; 24/8/2016: Incontro a Roma tra il Ministro Calenda e Ministro dell'economia turco Zeybekci; 26/8/2016: Visita ad Istanbul del SdS MIT Del Basso De Caro in occasione dell'inaugurazione del Terzo ponte sul Bosforo; 1/9/2016: Riunione ad Ankara dei Presidenti dell'Assemblea Parlamentare internazionale Onn. Sassoli, Alli e Mussini su invito dello Speaker della Grande Assemblea Nazionale turca Kahraman; 1/9/2016: Consultazioni ad Ankara tra i Segretari Generali dei rispettivi MAE, Amb. Belloni e Sinirlioglu; 6-7/10/2016: Visita in Turchia dell'On. Ministro Gentiloni e incontri con l'omologo Çavusoglu, il Ministro per gli Affari europei Celik e il Presidente Erdogan; 2/12/2016: Partecipazione del VMAE Yildiz ai "Rome MED Dialogues" 2016). Le tematiche relative al percorso di integrazione nell'Unione europea dei Paesi dei Balcani Occidentali e della Turchia hanno formato oggetto di discussione e confronto nel corso di 10 incontri bilaterali, anche in vista della Presidenza italiana nel 2017 del Processo dei Balcani Occidentali. In particolare le tematiche sono state trattate negli incontri con Austria e Germania, Paesi fondatori del cd. "Processo di Berlino". L'Italia ha confermato il proprio sostegno al percorso di integrazione europea dei Balcani Occidentali partecipando a incontri e vertici con altri Stati Membri che condividono tale posizione. Si segnala l'organizzazione, su iniziativa italo-austriaca, dell'evento "Friends of Albania" a margine del Consiglio Affari Esteri a novembre e la partecipazione all'incontro "Friends of Macedonia" a dicembre.

Note:

**Risultato obiettivo:** Sostenuta attivamente l'avanzamento del percorso europeo di Serbia e Montenegro grazie all'apertura di nuovi capitoli negoziali. Sostenuto il percorso europeo dell'Albania attraverso diverse iniziative, fra cui la colazione "Friends of Albania" che ha presentato le principali riforme attuate da Tirana. Incrementata la visibilità e sostenuta la partecipazione di soggetti italiani ai bandi IPA. Il secondo semestre del 2016, nonostante la difficile congiuntura politica, è stato caratterizzato da un'intensa e costante relazione bilaterale con la Turchia attraverso il compimento di visite al più alto livello. L'Italia continua a sostenere attivamente il processo di allargamento dell'UE ai Balcani Occidentali anche a livello bilaterale con gli altri Stati Membri, nonché attraverso iniziative mirate con i Membri UE "like-minded".

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1. Riunioni Consiglio UE su tema allargamento ed iniziative collaterali con contributi pensiero, interventi in redaz. documenti UE, non papers, partecipaz. a giornate sensibilizzaz. e studio, attività di diffus. e promoz. progetti ENI/ENPI, TAIEX e Twinning	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 30,00		maggiore di 32,00
2. Incontri bilaterali in cui si registrano convergenze concrete sull'allargamento ai Balcani	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 8,00	uguale a 19,00	uguale a 19,00
3. Iniziative di sensibilizzazione e di coordinamento adottate, anche con gli Stati Membri like-minded, verso i Paesi dei Balcani Occidentali e la Turchia, comprensive della organizzazione e della partecipazione a missioni, incontri e giornate di studio	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 5,00	maggiore di 18,00	maggiore di 18,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promuovere sicurezza e stabilizzaz. Paesi dei Balcani tramite rafforzam. rapporti bilaterali e valorizz. iniziative cooperaz. regionale (InCE, IAI, RCC e Strategia UE per reg. adriatico-ionica) anche quale volano per avvicinam. a istituz. euro-atlantiche	2	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2016 è proseguita l'azione di sostegno alle iniziative di cooperazione regionale e ai processi di integrazione europea ed euro-atlantica dei Paesi dei Balcani Occidentali. A livello bilaterale si segnalano, in particolare, la partecipazione dell'On. Ministro alla Conferenza degli Ambasciatori in Albania a luglio, la visita del SS On. Amendola a Belgrado nello stesso mese, l'incontro a Roma tra il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il Presidente del Montenegro Filip Vujanovic a luglio, l'incontro a Roma tra il Presidente Mattarella e il Presidente della Repubblica albanese Bujar Nishani a ottobre, l'incontro ad agosto tra l'On. Ministro e il Ministro degli Esteri del Kosovo Enver Hoxhaj. A livello multilaterale, si segnalano la partecipazione dell'On. Ministro alla colazione di lavoro dei Ministri degli Esteri InCE a margine dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite di settembre e la partecipazione del SS On. Amendola al vertice dei Paesi del Gruppo di Visegrad con i sei Paesi dei Balcani Occidentali (V4+WB6). Si sottolinea l'impegno italiano nell'ambito del Processo dei Balcani Occidentali, con la partecipazione al Vertice di Parigi a luglio e ad altri incontri in vista del Vertice in Italia nel 2017.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** L'impegno a rafforzare ulteriormente i rapporti bilaterali con i Paesi dei Balcani Occidentali si accompagna al sostegno attivo ai processi di cooperazione regionale e a iniziative come il Processo dei Balcani Occidentali, di cui l'Italia detiene attualmente la Presidenza, con l'obiettivo principale di favorire l'integrazione europea ed euro-atlantica di tali Paesi.



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero incontri politici e di alto livello bilaterali e multilaterali, incontri a livello gruppi lavoro, documenti predisposti, contributi a documenti UE, interventi sensibilizz. in favore o nei confronti Paesi Balcani Occidentali o dei fori regionali	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 60,00		maggiore di 61,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare il contributo dell'Italia al processo di integrazione europea tramite la partecipazione ai negoziati in ambito UE; rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi di competenza nella prospettiva dei processi negoziali comunitari	strutturale	134	01/01/2016	31/12/2018

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La DGUE ha contribuito ad elaborare la posizione italiana nei processi decisionali comunitari nelle diverse politiche settoriali. Si è provveduto - in coordinamento con le altre Amministrazioni interessate - ad attuare le priorità italiane nelle rispettive politiche settoriali UE dando particolare risalto alle politiche per il rilancio della crescita e dell'occupazione. In tale contesto, è stato espresso sostegno alle iniziative della Commissione in materia di completamento dell'Unione bancaria, interpretazione più flessibile delle norme comuni nel quadro del Semestre europeo, piena attuazione del mercato unico. Si è dato altresì il massimo risalto possibile al documento elaborato dal Governo "Una strategia europea comune per la crescita, l'occupazione e la stabilità", che contiene la visione italiana relativa al percorso da intraprendere verso il completamento dell'Unione economica e monetaria e il rilancio del progetto europeo. Relazioni esterne dell'UE: si è sostenuto il processo di allargamento dell'UE verso i Paesi dei Balcani occidentali e della Turchia tramite azione di sensibilizzazione verso gli altri Stati membri e le Istituzioni UE. Si è contribuito alla ridefinizione delle linee d'azione della Politica europea per i Paesi del vicinato (PEV), anche in vista della revisione delle linee guida del Partenariato Orientale e perseguendo l'obiettivo di mantenere alta l'attenzione UE verso i Paesi mediterranei. È stato sostenuto il rafforzamento delle relazioni dell'UE con i propri partner strategici. In materia commerciale, sono stati seguiti tutti i negoziati per accordi tra l'UE e altri Stati o Organizzazioni regionali. In particolare è stato promosso ogni possibile avanzamento del negoziato TTIP con gli Stati Uniti. Nel settore Giustizia e Affari Interni, si è contribuito al consolidamento dello Spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia, attraverso una decisa azione volta al progressivo ripristino del normale funzionamento dello spazio Schengen, alla rimodulazione del Sistema Comune Europeo dell'Asilo nel senso di una maggiore solidarietà (intra ed extra UE) e al rilancio della dimensione esterna della politica migratoria UE. In quest'ottica, la DGUE ha contribuito significativamente all'attuazione dell'approccio compact dopo averne promosso l'adozione a livello europeo e si è fatta parte attiva nell'agevolare forme di cooperazione europee con i principali Paesi di origine e transito dei flussi migratori: Libia, Tunisia, Egitto, Niger, Nigeria, Mali, Senegal ed Etiopia. È stata inoltre promossa la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale ed è proseguito il negoziato per l'istituzione di una Procura europea nonché per l'aggiornamento della normativa in materia di controlli alla frontiera interna ed esterna UE, anche in una prospettiva di sicurezza e contrasto al fenomeno terroristico. Nell'ambito dell'architettura istituzionale dell'UE si è proseguito nell'attuazione dell'accordo inter istituzionale "Legiferare meglio" concluso fra Consiglio, Commissione e Parlamento UE. A seguito dell'esito del referendum britannico sulla Brexit, è stata attivata un'intensa azione di coordinamento in vista dei futuri negoziati sul recesso del Regno Unito dall'UE e al fine di definire e strutturare la posizione italiana in materia. Si è agito in favore del rafforzamento della governance economica e per la piena valorizzazione del SEAE. È proseguita l'attività in favore della presenza italiana nelle Istituzioni e Agenzie UE, nonché l'azione di monitoraggio e la conclusione delle procedure di infrazione. È stata intensificata l'azione a tutela dell'italiano nel regime linguistico dell'UE. Nel secondo semestre del 2016 è stata avviata l'attività preparatoria per il vertice del 25 marzo 2017 in occasione delle celebrazioni per il sessantesimo anniversario dei trattati di Roma. Nel difficile quadro attuale per l'Unione Europea è proseguita l'azione di rafforzamento dei rapporti bilaterali con i Paesi dell'UE con l'obiettivo di facilitare i negoziati comunitari e rendere più comprensibili e accettabili le posizioni del nostro Paese.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** La Direzione Generale per l'Unione Europea è riuscita ad avanzare nel II semestre del 2016 su tutti gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno, raggiungendo complessivamente il 100% dell'obiettivo strutturale programmato.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Visite o incontri bilaterali e multilaterali	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 150,00	uguale a 172,00	uguale a 172,00
Percentuale dei contributi erogati ad organismi internazionali, in base alle leggi vigenti ed agli accordi bilaterali in vigore, entro 30 giorni dalla richiesta, compatibilmente con la disponibilità di cassa	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Progetti a valere sulle leggi 72 e 73 del 2001 a supporto di iniziative degli esuli e della minoranza italiana in Slovenia, Croazia e Montenegro	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	compreso (tra) 30,00 e 50,00		compreso (tra) 30,00 e 50,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo





Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]**  
**Periodo di riferimento: Il Semestre**

Costruire e mantenere consenso tra gli Stati Membri su una strategia europea volta a sostenere la crescita, le iniziative per combattere la disoccupazione ed un rapporto positivo tra l'Unione e i suoi cittadini	strategico	168	01/01/2016	31/12/2018
--	------------	-----	------------	------------

**Priorità politica:** 5.Europa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del 2016, la Direzione Generale per l'Unione europea ha contribuito alla preparazione delle riunioni del Consiglio europeo e delle riunioni del Consiglio Affari Generali. Tra principali dossier politici e istituzionali UE si segnala in particolare: Brexit, celebrazioni del sessantesimo anniversario dei Trattati di Roma il 25 marzo 2017, revisione di medio termine del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP), iniziative per la promozione degli investimenti e per il completamento dell'Unione bancaria, attuazione dell'Accordo interistituzionale, "Legiferare Meglio", legge elettorale del Parlamento europeo, Stato di diritto, diritti fondamentali UE.	01/07/2016	31/12/2016	100

**Risultato obiettivo:** La preparazione delle riunioni e degli incontri da parte della Direzione Generale ha permesso di ribadire l'importanza annessa dall'Italia ai temi della crescita e dell'occupazione, che si riflette nel forte sostegno dato alle iniziative della Commissione in tema di rilancio degli investimenti, iniziative a favore dell'occupazione giovanile, interpretazione più flessibile delle norme del Patto di Stabilità e Crescita (PSC) nel quadro del Semestre europeo, approfondimento del mercato interno. I risultati possono ritenersi raggiunti anche alla luce dell'eccezionale carico di lavoro relativo all'attività preparatoria, istruttoria e di coordinamento condotta a seguito del referendum britannico sulla Brexit, in vista dei futuri negoziati sul recesso del Regno Unito dall'UE.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Preparazione delle riunioni del Consiglio Europeo e del Consiglio UE, con la Rappresentanza permanente presso l'UE a Bruxelles, le nostre Ambasciate, le Rappresentanze diplomatiche accreditate a Roma, nonché con le amministrazioni pubbliche coinvolte	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 90,00	maggiore di 105,00	maggiore di 105,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Un'azione UE più decisa a sostegno della crescita e dell'occupazione	1	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del 2016, l'Ufficio I della Direzione Generale per l'Unione europea ha contribuito alla preparazione di sette riunioni del Consiglio europeo e di nove riunioni del Consiglio Affari Generali, in vista dei quali sono stati organizzati altrettanti incontri con i funzionari delle Rappresentanze diplomatiche dei Paesi UE accreditate a Roma. L'Ufficio I ha altresì contribuito alla preparazione di sette incontri ad alto livello di rappresentanti del Governo italiano (On. Ministro e Presidente della Repubblica) e partecipato direttamente a venti incontri/riunioni con funzionari di altri Stati membri o rappresentanti delle Istituzioni europee, a Roma e a Bruxelles.	01/07/2016	31/12/2016	100

Note:

**Risultato obiettivo:** La preparazione delle riunioni e degli incontri di cui sopra ha permesso di ribadire l'importanza annessa dall'Italia ai temi della crescita e dell'occupazione, che si riflette nel forte sostegno dato alle iniziative della Commissione in tema di rilancio degli investimenti, iniziative a favore dell'occupazione giovanile, interpretazione più flessibile delle norme del Patto di Stabilità e Crescita (PSC) nel quadro del Semestre europeo, approfondimento del mercato interno. Le riunioni e gli incontri hanno consentito, tra le altre cose, di illustrare alle controparti il documento elaborato dal Governo "Una strategia europea comune per la crescita, l'occupazione e la stabilità", che contiene la visione italiana relativa al percorso da intraprendere per migliorare il funzionamento dell'Unione economica e monetaria (UEM) e rilanciare il progetto europeo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Preparazione di incontri sul tema sia a livello politico (Consiglio europeo, Consiglio UE, incontri bilat. e multilat. alto livello) che tecnico (incontri tra vertici delle strutt. amministrat. e con i funzionari delle Rappresentanze dipl. accred. a Roma)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 52,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Affermare le priorità del Governo italiano all'interno delle Istituzioni dell'UE	2	01/01/2016	31/12/2016	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre 2016, l'Ufficio IV della Direzione Generale per l'UE ha contribuito alla preparazione di riunioni per il Consiglio Affari Generali, riunioni preparatorie del CAG, riunioni di coordinamento interministeriali presso il	01/07/2016	31/12/2016	100



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]  
Periodo di riferimento: Il Semestre**

MAECI sui principali dossier istituzionali e giuridici UE. Tra questi si segnala in particolare: Brexit, celebrazioni del sessantesimo anniversario dei Trattati di Roma il 25 marzo 2017, attuazione dell'Accordo interistituzionale, "Legiferare Meglio", legge elettorale del Parlamento europeo, Stato di diritto, diritti fondamentali UE, generale andamento della fase di pre-contenzioso e contenzioso UE, gestione degli Esperti nazionali distaccati (END).			
---	--	--	--

Note:

**Risultato obiettivo:** I risultati possono ritenersi raggiunti anche alla luce dell'eccezionale carico di lavoro relativo all'attività preparatoria, istruttoria e di coordinamento condotta a seguito del referendum britannico sulla Brexit, in vista dei futuri negoziati sul recesso del Regno Unito dall'UE, nonché in considerazione delle nuove competenze direttamente assunte dall'Ufficio durante il II semestre 2016 (tra cui, preparazione del Consiglio Affari Generali e la preparazione del Consiglio Europeo).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Preparazione di riunioni di alto livello con i rappresentanti delle Istituzioni europee e dei Paesi membri dell'Unione	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 40,00	maggiore di 53,00	maggiore di 53,00



PAGINA BIANCA





\*171640020060\*